EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 90 - Numero 217

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.181

STAMPA SERA

Giovedì 14 - Venerdì 15 Settembre 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (Ed. antimeridiane 600) - Posiz. date rigore aum. 25% - Avvisi occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 800) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 900) - Necrologi: L. 300 parola (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici: ved. rubriche - Estero aum. 35% - Copie arretrate prezzo doppio. Estero edic. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile crs. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Iugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia piast. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Il mercato azionario

Giornata attiva e sostenuta

A TORINO — La risposta-premi si risolve favorevolmente per i compratori, nel quadro di una giornata attiva e sostenuta per il mercato azionario. In apertura sono ripetuti i notevoli massimi della serata precedente. La selettività della riunione mette in luce la sostenutezza particolare delle Toro. Notevole anche l'interessamento sulle Sai, scambiate ufficiosamente a due giorni di distanza dalla quotazione ufficiale. Nelle ultime battute il titolo raggiunge una valutazione di 23.700-23.900.

Nella seconda parte della riunione, evidenti realizzi, legati alla risposta-premi, sono assorbiti con facilità. Accanto al tema centrale degli assicurativi, con risveglio conclusivo delle Assicurazioni Generali, vengono alla ribalta Mediobanca, Centrale, Anic, Liquigas, Rinascente, Motta. Le Olivetti si attestano sui livelli notevoli della riunione precedente. Fiat, Viscosa, Montedison, presentano qualche progresso, nell'insieme controllato.

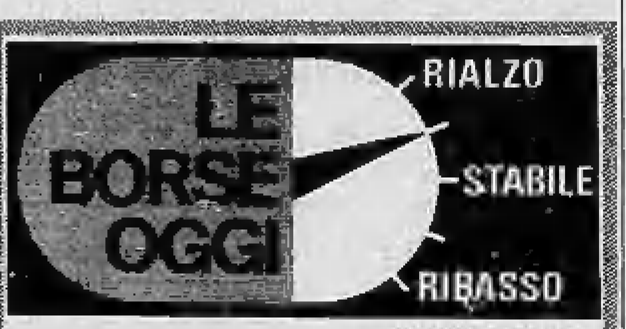
Il listino è compilato sui livelli massimi, in diffuso e consistente vantaggio dai prezzi della vigilia. L'attività tende ad ampliarsi sensibilmente. Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari.

Dopoborsa interessato da un'ulteriore lieve prevalenza del denaro.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6400-6600; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo svizzero 6600-6800; sterlina carta unitaria 1730-1750; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 125,50-127,50; oro fino 708-718; argento 37-40.

A MILANO — Nel giorno della risposta premi, risultata positiva, il rialzo della quota azionaria ha assunto proporzioni rilevanti. Hanno contribuito ad aumentare la tensione nella quota sia le ricoperture di posizioni al ribasso — per una certa difficoltà nel trovare titoli a riporto — sia per effetto di nuovi interventi da parte della clientela, sorprese per l'ampiezza del rialzo e preoccupata dal ri-

(Continua in 13ª pagina)



		PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO:	N.A.I.	8000	8700
A TORINO:	Assic. Torino	7450	7610
A MILANO:	Motta	7940	8410

Le quotazioni a pagina 13

Un'angosciosa vicenda nei dintorni di STRADELLA

Quattro parenti sono morti misteriosamente in due mesi

La famiglia colpita risiede a Montù Beccaria, un paese collinare del Vogherese - Il primo a soccombere è stato un robusto contadino cinquantenne, apparentemente d'infarto - Poi una nipotina di quattro anni, quindi la madre ottuagenaria ed infine la nipote ventenne Per l'ultima della tragica catena, disposta una perizia necroscopica - Forse anche la bambina verrà riesumata - Sospetti di avvelenamento

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTU' BECCARIA, giovedì sera.

Quattro morti improvvise nel giro di due mesi per cause abbastanza misteriose e, per di più, di persone tutte legate da vincoli di parentela fra loro, hanno turbato la tranquillità di Montù Beccaria, centro collinare dell'Oltrepò, a pochi chilometri da Stradella. Quattro decessi nella stessa famiglia in breve tempo sono già *un fatto insolito; si aggiunga poi che una spiegazione logica non è, almeno per il momento, possibile, e sarà allora facile comprendere come le voci possano nascere, mettendo in agitazione un paese di 3000 abitanti.*

Per l'ultimo dei casi è già stata ordinata l'autopsia, il cui esito è finora negativo (si attendono però i risultati degli esami tossicologico e istologico) e questo ha accresciuto l'allarme.

Vediamo di ricostruire cronologicamente i fatti, avvenuti nel breve spazio di due mesi, fra la seconda decade di giugno e Ferragosto, tutti a Moriano, frazione di Montù Beccaria: un gruppo di case con poco più di centocinquanta borghigiani. Domenica 18 giugno morì Giuseppe Scabini, di 51 anni, agricoltore. Fu ucciso da un infarto, improvvisamente, mentre era seduto. Era rincasato poco prima, dopo aver trascorso qualche ora con gli amici. Quella morte impressionò quanti lo conoscevano, ma si pensò a disturbi cardiocircolatori.

Otto giorni dopo, il 26 giugno morì una bimba di 4 anni, nipotina del defunto. Milena Scovenna, da poco giunta in vacanza da Milano, dove abitava con i genitori in via Candiani. Era stata affidata ai parenti per un breve soggiorno in campagna durante le prime torride giornate estive, in attesa di andare al mare con papà e mamma. La salute della piccina era ottima. Nessun segno premonitore al luttuoso evento che lasciò tutti costernati. La morte pareva accanirsi sulla sventurata famiglia.

Trascorsero due settimane ed un'altra tomba si aprì per la madre di Giuseppe Scabini, Anna Vercesi, di 8? anni. Il dispiacere per la morte del figlio e della nipotina, si disse in paese e poi l'età avanzata. Tuttavia, una vicina di casa che aveva visto la Vercesi poco prima affermò che le sue condizioni fisiche non lasciavano prevedere un improvviso trapasso.

Tre decessi nella stessa famiglia in un mese e mezzo sono troppi, specialmente se la morte arriva improvvisa. Si cominciò, nel villaggio a fare le ipotesi più assurde. Ma non era finita e il 15 agosto moriva Giuseppina Vercesi, di 19 anni, nipote di Anna Vercesi, mentre stava avviandosi con la cugina Ivana Scabini, di 18 anni, figlia dell'agricoltore deceduto in giugno, verso il cimitero, fu colpita da un improvviso malore.

Quel giorno la Vercesi aveva finito di lavorare in una panetteria di Stradella verso mezzogiorno. Era rimasta a casa tutto il pomeriggio uscendo poi per una passeggiata. Mancavano poche centinaia di metri dal cimitero quando s'appoggiò alla spalla della cugina e quindi cadde priva di sensi. Trasportata all'ospedale di Stradella vi morì poco dopo, senza che i sanitari riuscissero a spiegarne il decesso.

Nello stesso giorno della morte della Vercesi un altro episodio [illegible] a turbare la gente di Moriano. Mariuccia Perduca, di 35 anni, che abita a circa duecento metri dagli Scabini, doveva essere ricoverata all'ospedale in seguito a sintomi d'intossicazione. La notizia passò di bocca in bocca, aumentando le preoccupazioni. La Perduca fu dimessa dopo una quindicina di giorni. Non si conosce la diagnosi dei medici, ma pare che non sia da escludere l'ipotesi dello choc emotivo provocato dalla fine di Giuseppina Vercesi.

Le perplessità dei medici, comunque, di fronte all'ultimo decesso improvviso, quello della giovane [illegible], indusse la Procura della Repubblica di Voghera ad ordinare la perizia necroscopica, affidandola al prof. Pierucci, dell'Istituto di medicina legale di Pavia, con l'assistenza della tossicologa dottoressa Montagna. Il primo esito dell'esame, come abbiamo già detto, fu negativo: niente, apparentemente, poteva spiegare la morte della giovane donna. Il perito, comunque, si è riservato qualche giorno di tempo (fino al 22 ottobre) prima di presentare le sue conclusioni.

Ora si profila l'eventualità di riesumare anche il corpicino di Milena Scovenna per sottoporla ad analoghi accertamenti. Per Giuseppe Scabini e la madre ottuagenaria il certificato di morte indica come causa un fatto cardiaco ed un'autopsia allo stato attuale dei fatti non ha giustificazione.

Intanto si continua a mormorare di un susseguirsi di avvelenamenti non proprio fortuiti ed è quindi giustificata l'attesa d'un supplemento d'inchiesta sull'improvvisa fine dei quattro parenti.

All'incertezza si affianca anche un certo timore, che potrà essere fugato soltanto quando l'auspicata indagine giunga a provare che tra i quattro decessi non esiste alcun nesso e che effettivamente Giuseppe Scabini, la vecchia madre, la nipotina milanese parente degli Scabini e Giuseppina Vercesi sono morti per cause naturali.

Franco Marchiaro

La casa della famiglia Scabini-Vercesi, a Moriano di Montù Beccaria, quattro volte colpita dalla morte in due mesi

La diciannovenne Giuseppina Vercesi, l'ultima morta

Stamane all'improvviso il pauroso turbine

Tromba d'aria devasta la zona tra Roma e Ostia

Al Lido uno stabilimento balneare è andato distrutto - Al viale Marconi un'auto è stata sollevata e scagliata sul greto del fiume - Tetti scoperchiati, alberi abbattuti, milioni di danni

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Una tromba d'aria si è abbattuta stamani poco dopo le 10 nella zona dell'Eur, mentre la città era investita da un violento temporale.

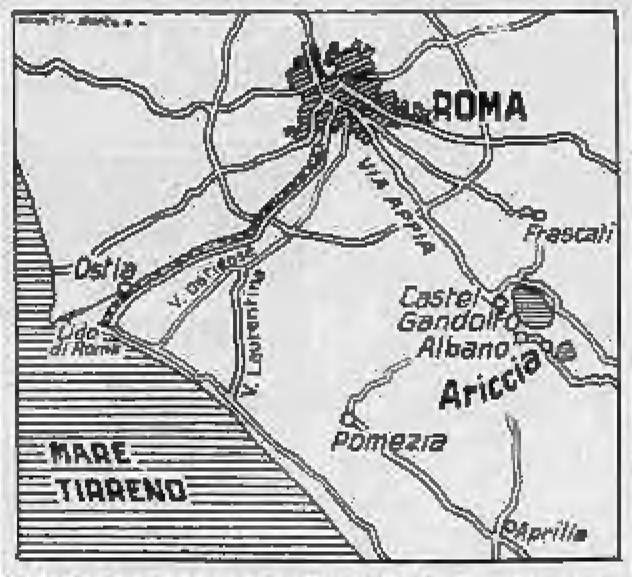
Il turbine, partito dal mare, ha percorso il tratto di campagna tra la costa e l'abitato, procedendo quasi parallelamente alla via del Mare; quindi ha attraversato la zona periferica del quartiere dell'Eur. Il passaggio della tromba d'aria era visibile per la polvere che il movimento vorticoso dell'aria sollevava. Sono stati scoperchiati numerosi tetti, devastati alcuni cantieri edili, abbattuti alberi; al passaggio della tromba si sono prodotti corti circuiti con improvvise e alte fiammate nei cavi percorsi da corrente ad alta tensione. Avvicinandosi alla città, però, la forza della tromba d'aria è diminuita per poi smorzarsi. Notevoli i danni per parecchi milioni.

I vigili del fuoco sono accorsi ad Ostia ove la tromba d'aria si è abbattuta sullo stabilimento «Caio Duilio»: trenta cabine sono state distrutte. In viale Marconi si sono avuti notevoli danni e alcuni pali della luce, alberi ed insegne luminose sono stati abbattuti. Un'auto 1500 è stata sollevata da terra a Ponte Marconi e scaraventata dalla tromba d'aria sul greto del fiume.

All'Eur il «tornado» è giunto attutito. Tuttavia, specialmente nei palazzi adibiti a uffici, alcuni anche di 20 metri, si è creato un po' di panico. L'erogazione della corrente era stata interrotta e molti impiegati hanno lasciato i piani più alti a piedi non funzionando più gli ascensori. Lungo i viali del quartiere residenziale diverse auto sono state danneggiate, alcune spostate dalla forza del turbine che ha divelto tende e insegne di negozi, fracassato alcune vetrine, mentre i passanti si rifugiavano nei portoni.

Gravi i danni nella zona compresa fra l'Eur e San Paolo. Ai mercati generali, in circonvallazione Ostiense, alcuni capannoni e due abitazioni sono state scoperchiati dalla violenza del vento mentre una [illegible] è stata lesionata. In via della Magliana, in via Pian due Torri, quattro gru da cantiere sono cadute.

r. r.



I GRANDI MUSICISTI

da questa settimana
in 6 album e 7 dischi
a 33 giri stereo monocompatibili

MOZART

nell'ultimo anno della sua vita

le opere che chiusero la vita del grande compositore e segnarono il culmine della sua attività artistica, rese in tutto il loro splendore dalla perfezione tecnica dei dischi stereo monocompatibili

nei dischi:
concerto K 595 per pianoforte e orchestra - concerto K 622 per clarinetto e orchestra - ave verum corpus - danze tedesche - requiem e altri celebri brani di cui tre rappresentano l'unica incisione discografica esistente

ogni settimana nelle edicole
per sole 480 lire

FRATELLI FABBRI EDITORI

Scrittore americano morto per una caduta nel bagno

A Roma - Trovato nella vasca dalla moglie e dalla figlia

ROMA, giovedì sera.

Lo scrittore statunitense Paul Roberts, di 50 anni, è morto stamane nell'ospedale di Santo Spirito dove era stato ricoverato per gravi ferite, riportate — come ha accertato la polizia — in una caduta accidentale.

Paul Roberts, nato a Saint Louis e residente da oltre undici anni a Roma in via Catalana 10, era stato trovato ferito ieri sera, nel bagno del suo appartamento, dalla moglie Mascia Pugin e dalla figlia, che subito lo avevano fatto portare all'ospedale. Lo scrittore è morto alcune ore dopo il ricovero, senza riprendere conoscenza.

Paul Roberts lavorava a Roma per conto della casa editrice di New York «Harcourt - Brace and World» ed era direttore dei programmi linguistici del Centro studi americani dell'Associazione italo-americana.

Giovane di La Spezia decapitato da un treno

LA SPEZIA, giovedì sera.

Giorgio De Pau, un carpentiere di 30 anni, è stato travolto e decapitato da un treno nella cinta portuale di La Spezia. Il fatto è accaduto stamane, poco dopo le otto. Il giovane, che abitava in una baracca, stava uscendo dalla zona del porto, quando, attraversando i binari, si è accorto del sopraggiungere di un treno merci.

Per qualche attimo il De Pau è rimasto come paralizzato, poi ha fatto un salto per mettersi in salvo, ma il gancio di un carro lo ha afferrato e lo ha fatto cadere sotto le ruote di un vagone. Alla scena hanno assistito impotenti alcune persone.

La bomba ad orologeria era uno spazzolino da denti

MILANO, giovedì sera.

Uno spazzolino da denti elettrico che si era messo casualmente in moto, in una cassa, è stato creduto una bomba ad orologeria. Il fatto è accaduto la scorsa notte a Milano nella Stazione Nord.

A Genova durante l'ormeggio

Quattro scaricatori falciati dalla fune di una nave sovietica

Si è spezzata nell'attracco ed ha abbattuto gli uomini sulla banchina del porto - Gravi all'ospedale

Dal nostro corrispondente

GENOVA, giovedì sera.

Drammatico episodio nel porto di Genova durante la manovra di ormeggio di un mercantile sovietico: un cavo in tensione si è spezzato e ha colpito con violenza quattro portabagagli, ferendoli. Tre di essi sono stati ricoverati all'ospedale.

La nave russa, la «Shevchenko», di 19.862 tonn. di stazza, era appena arrivata in porto; verso le 10 di stamane, di ritorno da una crociera a Malaga, Santa Cruz de Tenerife, Las Palmas, Madera, Ceuta, e Palma de Maiorca con 400 passeggeri. La direzione del porto aveva stabilito che fosse attraccata al posto n. 3 di Ponte dei Mille. I rimorchiatori si erano già allontanati ed ora le operazioni di ormeggio venivano eseguite da bordo e da terra.

Era stato lanciato da poppa della nave il cavo detto «spring», metà in «nylon» e metà in acciaio, che costituisce il primo ormeggio. Ad un tratto, improvvisamente, mentre era in tensione il cavo si è spezzato. Prima ha colpito con estrema violenza due colonnine del porticato di Ponte dei Mille, quindi quattro portabagagli che, appoggiati ad un'altra colonnina, attendevano che fossero ultimate le operazioni per poter salire a bordo e cominciare il loro lavoro.

I quattro, tutti genovesi, sono: Eurosco Innocenti, di 52 anni, Filippo Ottonello, di 48, Cesare Torrazza, di 53, e Giovanni Costa, pure cinquantatreenne. Il più grave è l'Innocenti, che è stato ricoverato all'ospedale di San Martino con prognosi di 35 giorni per frattura della tibia e del perone della gamba sinistra; l'Ottonello, anch'egli ricoverato a San Martino, guarirà in 15 giorni di contusioni ed escoriazioni alle coste; il Costa, che è in stato di choc all'ospedale di Sampierdarena, è stato ricoverato con prognosi di 15 giorni per contusioni alla gamba sinistra e al braccio destro; il Torrazza è stato medicato per contusioni alle gambe.

f. d.

SCIAGURA IN UNA CAVA DI PIETRA A FARIGLIANO

Travolge ed uccide il fratello facendo retromarcia col camion

Dal nostro corrispondente

Cuneo, giovedì sera.

Un giovane operaio, Angelo Raviola, di 33 anni, residente a Farigliano, è morto schiacciato dalle ruote del camion guidato dal fratello Giuseppe, di 38 anni. La sciagura è accaduta in una cava di pietrisco in località Ponte di Farigliano, di proprietà della ditta Occelli, per conto della quale i due fratelli eseguivano i trasporti.

Giuseppe Raviola era al volante di un Fiat 682 e si apprestava ad effettuare un carico di sabbia; il fratello Angelo, a terra, gli dava a voce le istruzioni per la retromarcia. A manovra conclusa, Angelo gridava: «Ferma, ferma»; Giuseppe bloccava il freno, ma inspiegabilmente il piede scivolava sul pedale, e l'autocarro, proseguendo la sua marcia, investiva in pieno lo sventurato, schiacciandolo sotto le ruote.

La morte del giovane è stata istantanea per fratture multiple all'emitorace e altre gravi lesioni interne. Giuseppe Raviola, quando si è accorto di aver ucciso il fratello, si è abbandonato ad una crisi di disperazione.

La Magistratura, dopo le indagini dei carabinieri, ha concesso il nulla-osta per la rimozione della salma ed i funerali.

g. d. m.

Furti in due chiese nell'alta valle Tanaro

Cuneo, giovedì sera.

(g. d.m.) Ignoti ladri sacrileghi hanno messo a soqquadro l'altra notte le parrocchie di Sant'Antonio e S. Margherita di Bagnasco, nell'alta valle Tanaro. Nel primo tempio hanno trafugato quattro artistiche cartaglorie del valore di 180 mila lire; nel secondo si sono appropriati di due reliquari del Settecento del valore di 250 mila lire con le reliquie di sette santi. Attive indagini sono in corso da parte dei carabinieri per identificare i responsabili.

CRONACA CITTADINA

Festoso assedio a VALENTINA prima donna spaziale

La cosmonauta Tereskova ha iniziato la giornata torinese alla Fiat Mirafiori - La sosta nei reparti ed il saluto dell'ing. Bono Dopo una visita a To-Esposizioni, ricevimento in Municipio

Gli operai della linea di montaggio della Fiat 124 si stringono attorno alla Tereskova

Valentina Tereskova, la prima donna cosmonauta, è a Torino: una tappa nel suo viaggio attraverso l'Italia. Valentina ha 30 anni, è sposata all'astronauta Nikolaiev, ha una bimba di tre anni. E' arrivata alle 10 al «Principi di Piemonte» con aria semplice e sorridente. Indossava un «tailleur» di lana blu chiaro, sulla giacca spiccava il distintivo di «Eroina dell'Unione Sovietica» che s'è guadagnato il 16 agosto 1963 con un volo spaziale di 48 ore. Senza trucco, un orologino da polso, una perla al dito, Valentina Tereskova spira cordialità.

Era accompagnata dall'addetto all'Ambasciata sovietica Avramengo e dal segretario generale dell'Associazione Italia-Urss, on. Alatri. Ad accoglierla c'erano il capo della delegazione commerciale dell'Urss a Torino Cirskov ed il direttore del costruendo stabilimento sul Volga, Zitkov.

Verso le 11 è giunta in auto alla Fiat Mirafiori. Sul pulmino panoramico, accompagnata dal direttore impianti della Divisione automobili ing. Morello, ha attraversato la sezione grandi presse e s'è soffermata al posto di collaudo dei motori della «124». Gli operai si sono stretti attorno per festeggiarla. Lei alzava le mani e augurava «buona fortuna da parte del popolo sovietico, degli operai sovietici e dei cosmonauti». Valentina ha distribuito sorrisi e firmato cartoline con le foto degli astronauti russi.

La visita s'è conclusa nella Sala del Consiglio. Valentina Tereskova è stata accolta dall'amministratore delegato ing. Bono con il vice direttore generale ing. Gioia. Un incontro molto cordiale.

«La siamo grati di questa visita — le ha detto l'ing. Bono —. Stiamo costruendo in Urss una fabbrica di automobili che confidiamo consentirà al suo Paese di avere un buon ricordo della Fiat». Valentina ha ripetuto la sua soddisfazione per questa visita alla Fiat che «contribuisce con il suo lavoro a rendere sempre più proficui i rapporti economici fra i nostri due Paesi». Poi ha scritto sull'albo d'onore una dedica che si conclude con auguri di «successi, felicità e prosperità». Come ricordo, l'ing. Bono le ha donato modellini della Mole e della prima vettura Fiat. Mentre Valentina usciva, nell'atrio della palazzina degli uffici, s'era raccolta una gran folla di impiegati e operai. E' stato un festoso assedio.

A mezzogiorno il corteo di macchine ha attraversato la città ed è giunto a «Torino-Esposizioni» dove la cosmonauta, ricevuta dal cav. Saffietti, ha visitato il padiglione in allestimento dell'Urss dedicato alla metallurgia, chimica ed edilizia. Poco prima delle 13 Valentina si è recata in Municipio. La «sala rossa» era gremita di assessori e consiglieri. Il sindaco prof. Grosso ha offerto all'ospite una medaglia d'oro e un mazzo di gladioli bianchi.

Alle 18 la cosmonauta si incontra con i giornalisti nella sede dell'associazione Italia-Urss, in via Lagrange 7. Stasera alle 21 sarà al Palazzo dello Sport.

Il clamoroso arresto del notissimo filatelico torinese

Bolaffi nell'infermeria delle "Nuove,, presenta istanza di libertà provvisoria

Il suo avvocato è già in contatto con il Tribunale di Palermo per ottenere al più presto la scarcerazione - Poco tempo fa il commerciante di francobolli sarebbe stato colto da un lieve infarto - Stamane è stato sottoposto ad esami medici, che hanno rilevato una «sofferenza miocardica»

Si delinea la difesa del commerciante di francobolli dott. Giulio Bolaffi, arrestato ieri sera su ordine del giudice istruttore di Palermo che ha concluso l'inchiesta sul delicato caso Bazan. Al noto filatelico torinese si contesta l'accusa di peculato aggravato: avrebbe percepito nel '63 circa 92 milioni di interessi per presunto ritardato pagamento di una collezione. L'acquisto, fatto risalire all'aprile del 1956, sarebbe avvenuto invece nell'aprile del 1959. A questa data la collezione fu depositata presso la fondazione «Mormino», collegata al Banco di Sicilia di cui il Bazan era presidente.

A pag. 13: **la sentenza istruttoria depositata stamane a Palermo**

Giulio Bolaffi, subito dopo la notifica presentatagli da un sottufficiale dei carabinieri, ha telefonato al suo legale avv. Romagnoli. Gli ha ribadito di essere completamente innocente: la linea difensiva sarà in conseguenza del tutto negativa e tenderà ad escludere, con la figura del peculato, qualsiasi altro reato minore. Per questo motivo non verrà neppure chiesta al Tribunale di Palermo ri... [...]lermo, dove quanto prima la sentenza del giudice istruttore sarà depositata in cancelleria. A questo punto la difesa potrà rivolgere l'istanza formale di scarcerazione.

Giulio Bolaffi, uno dei massimi commercianti di francobolli

In settimana sicuramente il Tribunale di Palermo risto la libertà dietro versamento di cauzione, che significherebbe una sia pur larvata ammissione di colpevolezza, ma la libertà provvisoria pura e semplice. Le formalità giuridiche fanno ora capo al Tribunale di Palermo, che riceverà la richiesta da parte del legale torinese. Per accelerare le pratiche, l'avvocato Romagnoli è entrato in contatto con l'avv. Reina, che difende in Sicilia gli interessi del dott. Bazan. Non è escluso che venga nominato un altro avvocato per tutelare il filatelico anche presso il Foro di Palermo.

Il dott. Bolaffi è tuttora ricoverato presso l'infermeria delle Nuove. Appena entrato in cella, ha detto di essere stato recentemente colpito da infarto ed ha chiesto di poter riposare in un lettino del pronto soccorso. Sembrava agitato e, anche in considerazione dell'età superiore ai 65 anni, è stato accontentato.

Stamane il dott. Oseglia, medico delle carceri, ha disposto una serie di esami e di controlli per accertare l'entità del male che avrebbe colpito il commerciante di francobolli. E' stato riconosciuto affetto da «sofferenza miocardica» e trasferito dall'infermeria al Centro clinico. Il figlio, Alberto Bolaffi, fa normalmente proseguire ogni attività dell'azienda. Gli esperti esaminano con la massima attenzione una perizia d'ufficio redatta dal dott. Russo: vi si riconosce che la collezione è composta di 307 pezzi di qualità normale, 441 di tipo superiore e 104 di lusso. Acquista perciò «uno speciale plusvalore cosiddetto di insieme... valutabile dal 5 al 10 per cento del valore complessivo». In tal modo il prezzo d'acquisto (al 1959) sarebbe dovuto essere superiore ai 191 milioni pattuiti.

Domani inizio degli esami di Stato per 3300 candidati

Prima prova di riparazione: italiano scritto

Ore d'ansia e ripassi febbrili per i rimandati alla maturità ed abilitazione. Domani mattina cominciano gli esami di riparazione con la prova scritta di italiano; proseguiranno con calendario diverso a seconda dei tipi di studio. Si presentano davanti alle commissioni di Stato per ottenere l'ammissione ai corsi universitari o l'ingresso nel mondo del lavoro con un diploma, oltre 3 mila candidati. Sono 297 studenti del liceo classico, 390 dello scientifico, 318 delle magistrali, 125 della maturità artistica, 745 aspiranti ragionieri, 630 futuri geometri e 711 periti; gli altri corsi di studio (periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, periti con specializzazione in agraria) non contano ciascuno che poche decine di rimandati. Se a questo numero si aggiunge la piccola schiera degli assenti giustificati nella prima sessione, si raggiungono all'incirca 3300 unità.

L'atmosfera della vigilia — si dice negli ambienti scolastici — è abbastanza ottimistica perché a luglio le percentuali dei respinti hanno finalmente segnato, dopo tanti anni di tendenza opposta, una contrazione. I promossi erano stati il 40 per cento come nel '66; i rimandati il 49 per cento (4383 nel '66); i respinti non più dell'11 per cento (13 nel '66).

Anche se è in genere difficile anticipare l'esito degli esami, si prevede che la maggior parte dei giovani otterrà a fine mese il diploma. Le statistiche degli anni scorsi convalidano il pronostico perché in genere quattro candidati su cinque, considerando le due sessioni, venivano promossi. Ciò non deve tuttavia indurre a considerazioni necessariamente ottimistiche.

Un certo numero di iscritti cade per nervosismo o per l'affaticamento. Troppi altri però — secondo quanto si è constatato durante gli orali di luglio — non presentano davvero le richieste garanzie di maturità, che in un sereno colloquio con gli insegnanti si possono facilmente valutare. Non è tuttavia colpa dei ragazzi se giungono al termine degli studi secondari imbottiti di nozioni e privi di una vera capacità di riflessione e di espressione; è l'organizzazione scolastica che va riformata in parecchi punti.

Uno di questi, secondo alcuni, è lo stesso esame di maturità giudicato assurdo dopo 13 anni di applicazione; un altro è la breve distanza tra le due sessioni per chi non era preparato in tre materie a fine luglio, non può averle assimilate in soli 45 giorni di studio, necessariamente interrotti da un periodo di riposo. Buoni risultati sono stati soprattutto nel liceo classico e nell'abilitazione industriale, dove i promossi al 1° agosto furono più della metà; tra i geometri e i maestri invece, forti percentuali di respinti rispettivamente (38 e 18 per cento).

DALLA SCELTA DELLA SCUOLA
DIPENDE
L'AVVENIRE DEI VOSTRI FIGLI

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO
INTERNAZIONALE
Via Bonzanigo 8 - Torino - Tel. 471.623

ESAMI DI STATO
DIPLOMATI PERITI INDUSTRIALI

SESSIONE ESTIVA 1967

SEZIONE DIURNA	SEZIONE SERALE
ABBRACCHIO Giovanni	A ALBIN Giovanni
ALLORA Giovanni	BARBERIS Costanzo
A ALOTTO Rinaldo	BERNABEI Enzo
A AMATTEIS Carlo	BOGGIO Loris
ARNALDO Giuseppe	BONELLI Piero
BERALDO Sergio	O CANTAMESSA Osvaldo
BONASSIN Lino	CASTINO Giuseppe
CARENA Emilio	A CERRATO Pierasandro
CORDARA Ezio	A CAPONE Giovanni
DI VITO Vincenzo	A CORONA Edmondo
GASTALDO BRAC Silv.	A DELCAMPO Carlo
GIACHETTI Eudo	GONZI Mario
GROSSO Simone	A GROSSO Marco
MARANGON Roberto	MANFREDI Giorgio
O MARZOLINO Pier Luigi	A MARINO Giuseppe
MILANI Giusto	POZZATO Guido
MORI Marco	SCHIAVULLI Giuseppe
A PANINI Franco	A SIMONETTA Giovanni
A PERO Pier Giorgio	SINI Nicolò
A ROSSI Giovanni	A TOSO Pietro
A SACCO Giovanni	VITTONE Giovanni
O SAMUEL Marco	
TOSCANO Gian Battista	
VARRONE Michele	

O - MEDAGLIA D'ORO - MEDIA SUPERIORE 8/10
A - MEDAGLIA D'ARGENTO - MEDIA SUPERIORE 7/10

DALLA SCELTA DELLA SCUOLA
DIPENDE
L'AVVENIRE DEI VOSTRI FIGLI

LUCE COMPLETA SUL DELITTO DELLA DONNA NUDA STRANGOLATA

Antonietta fu uccisa dai Lo Monaco perché rifiutava di abbandonare i figli

L'amante-sfruttatore pretendeva che si dedicasse esclusivamente a lui - La ragazza gridò: «Ti denuncio!» e l'uomo ordinò al figlio di «farla stare zitta» - L'allucinante scena nel prato: la sventurata graffiò alla fronte il ragazzo, gli strappò la camicia ma non riuscì ad allentare la stretta mortale - Sua suocera aiutò gli assassini a crearsi un alibi

Luigi Lo Monaco: dopo l'orrendo delitto è andato a dormire

Michele Lo Monaco, 37 anni, e suo figlio Luigi, non ancora diciottenne: ecco gli assassini di Antonietta Asero in Moncada, la giovane strangolata in un prato della zona di Mirafiori, nella notte tra sabato e domenica. Il delitto è maturato ed è stato compiuto in un ambiente sordido, dove la morale ed i valori umani più elementari non hanno alcun significato.

La vittima è una sventurata, madre di due figli. Ha mandato in carcere il marito (che l'ha spinta a battere il marciapiede) non tanto per le percosse che riceveva quotidianamente, quanto per affidarsi ad un altro sfruttatore. Gli assassini: Michele Lo Monaco, un individuo turpe oltre ogni limite che ha sempre vissuto alle spalle delle donne: tre anni fa aveva violentato la figlia quindicenne per indurla a fare la prostituta ed ora ha fatto dell'altro figlio un omicida. Luigi Lo Monaco, il ragazzo, è una sua vittima: cresciuto in un ambiente malvagio, ha fatto del mestiere di sfruttatore la sua massima aspirazione.

La ricostruzione del delitto è spaventosa, l'esecuzione è allucinante. Una breve discussione, una minaccia di denuncia, ed ecco che Antonietta Asero diventa una «cosa» pericolosa, da eliminare subito. Altre donne come lei hanno fatto la stessa tragica fine, perché considerate dai loro padroni «cose» e non esseri umani. Michele Lo Monaco in passato sfruttava la suocera della vittima, ma Carmela Moncada ormai ha 46 anni e non procura abbastanza soldi. Così le era stata affiancata Antonietta.

Sabato sera, secondo il racconto del ragazzo, vanno insieme a cercare Antonietta in via Pio VII angolo via Passo Buole. Aspettano a lungo: la donna è con due clienti nel punto dove più tardi sarà uccisa. Ha una discussione perché non vogliono pagarla. Li vede un'altra prostituta, Irene Bertone, che si avvicina e parla con la Asero. I clienti diventano prudenti e dicono che pagheranno. La «Mobile», magistralmente diretta dal dott. Sgarra, non si lascerà fuorviare da questo episodio: nemmeno per un momento il funzionario crederà al delitto di un cliente.

«Abbiamo aspettato a lungo — dice Luigi Lo Monaco. — *Antonietta è arrivata quando ormai per le strade non c'erano passanti. Siamo andati nel prato e papà si è appartato con lei, lasciandomi vicino alla macchina. Nel buio sentivo le loro voci farsi sempre più forti. Hanno litigato: papà pretendeva che abbandonasse sua madre ed i due bambini per dedicarsi completamente a lui. Antonietta non voleva».* Di temperamento collerico, di natura violenta, Michele Lo Monaco perde subito la calma e vibra un pugno alla donna. Lei gli getta la borsetta in faccia: *«Io non sono una bestia* — grida. — *Non ti voglio più vedere, ti denuncio».* Con questa frase firma la sua condanna.

Michele Lo Monaco chiama il figlio: *«Falla stare zitta»* gli ordina. Luigi è un succubo e obbedisce. Antonietta reagisce: grida, riesce ad avvinghiarsi al ragazzo ed a trascinarlo a terra. *«Falla tacere* — incalza Michele Lo Monaco —. *Uccidila... Questa ci manda tutti in galera!».* Il ragazzo dice che ha preso la donna per il collo: *«Ho cominciato a stringere, ma lei mi ha graffiato la fronte, poi con le unghie mi ha strappato la camicia. Ho sentito la voce di papà che mi diceva di stringere più forte ed ho continuato finché Antonietta è rimasta immobile».*

Subito dopo vanno a casa. Luigi Lo Monaco si comporta come se niente fosse accaduto e va a letto. Lo svegliano il padre e la sua vecchia amante, Carmela Moncada: *«Siamo tornati nel prato* — dice il ragazzo —. *Antonietta era stata spogliata. Ho chiesto chi era stato e papà mi ha detto di non preoccuparmi. Poi siamo andati in giro a buttare via i vestiti, poi da una cugina di Pinerolo e negli ospedali. Io non capivo perché, adesso so che era per l'alibi».*

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 13,5
MINIMA	+ 9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) 9,3; ore 8: 9,5; press. 738,0; umid. % ... Cielo poco nuvoloso. Previsioni: Condizioni di tempo instabili. Temperatura a Caselle: massima 14; minima 7,8; ore 8: 9

Monsignore borseggiato

Usciva di banca: sparito pure il libretto della pensione

Un anziano sacerdote, mons. Alerano Cravosio, di via delle Rosine 7, ex cappellano della Marina, è stato derubato stamattina della pensione appena incassata. Era andato a ritirarla in una banca del centro, poi ha infilato le se...ne in una busta gialla insieme al libretto. Uscito, è salito in tram — la vettura era molto affollata — ed è tornato a casa. Qui si è accorto che il plico era scomparso.

Presume che qualcuno l'abbia seguito e sia riuscito a borseggiarlo, probabilmente sul tram. Mons. Cravosio è particolarmente preoccupato per il libretto.

★ *Ieri, alle 23, Roberto Rosca, 23 anni, via Alessandria 5, rappresentante, ha denunciato alla P.S. San Secondo che gli era stata rubata la «850», lasciata in sosta in corso Bramante. Meno di mezz'ora dopo un operaio avvertì il commissariato di avere visto due giovani spariare, in modo sospetto, una «850» in corso Re Umberto III.*

Va sul posto un sottufficiale: accerta che si tratta della macchina del Rosca e nelle soffitte scopre Marco Bertolotto, 24 anni, e Secondo Ruggio, 20 anni, con una quantità di refurtiva.

Le critiche dei lettori

Concerto nuziale con clacson

● «Azionare il clacson, e per giunta a lungo, con insistenza è come tutti dovrebbero sapere contro il regolamento del Codice della strada, a meno che non si tratti di casi di emergenza, come il trasporto urgente di un ferito all'ospedale. Invece ora negli esuberanti automobilisti al seguito dei cortei nuziali è invalsa l'abitudine di farlo, con fastidiosa petulanza, per accompagnare gli sposi lungo il percorso dalla chiesa al luogo del tradizionale ricevimento. Ritengo inoltre di pessimo gusto far uso del clacson per conferire chiassosa allegria ad una cerimonia, che per quanto festosa, deve pur sempre essere improntata a solennità».

Rita Barbero

Montaldo è senza luce

● «Speriamo che vi ricordiate di noi, poveri montanari di Montaldo di Mondovì che soffriamo del diboscamento e dello spopolamento delle nostre terre. Siamo rimasti in pochi e ci manca l'indispensabile. La luce ad esempio, anche se il Comune da anni e anni promette di occuparsene, ma non ha mai tempo di occuparsi di queste povere case sperdute. Ma noi ci sono bambini, ammalati, persone vecchie».

Segue la firma

Torino ha sete di verde

● «A nome dell'associazione Pro Natura Torino, che raggruppa circa duemila soci, desidero esprimere il più vivo compiacimento a "La Stampa" che con articoli e documentazioni fotografiche ha messo in evidenza la decadenza sempre maggiore del verde pubblico. Il susseguirsi dello sviluppo edilizio di questi ultimi anni, i chilometri di alveari di cemento, hanno fatto dimenticare il dovere di inserire zone verdi, senza pretese di giardini con fiori o piante rare e costose, ma riposanti oasi soprattutto per i ragazzi e i vecchi. L'opinione pubblica comincia a comprendere questi delicati problemi. E' quindi da augurarsi che alla promessa dell'assessore ai Lavori Pubblici ing. Porcellana, "Torino riavrà il suo verde!", seguano i fatti».

Cav. Ugo Campagna
Vice presidente della «Pro Natura»

Lo afferma uno scienziato russo

I baci abbreviano la vita dell'uomo

Ogni volta che due innamorati si sfiorano con le labbra, scatenano reazioni tempestose, non solo psicologiche

Povero Cirano di Bergerac! Se qualche mago potesse farlo rivivere nel nostro tempo gli offrirebbe forse solo l'opportunità di morire di crepacuore nel vedere il suo mondo di immagini e di fantasie crollare dinanzi al procedere scanzonato delle conoscenze scientifiche. La sua definizione del bacio (un apostrofo rosa messo fra le parole «t'amo») sembra resistere soltanto più nel corredo propagandistico di un'industria dolciaria. Il progresso tecnologico e scientifico, assai poco sensibile ai voli trascendenti della fantasia, è già arrivato a ridurre il bacio alla stregua di qualunque altra azione materiale. All'Università di California, per esempio, si vantano di aver pesato un bacio con una microbilancia di precisione sensibile ed esatta al milionesimo di grammo. Una valutazione media, ottenuta misurando il bacio di duecento studentesse, ha permesso di stabilire che il bacio pesa poco più di 325 milionesimi di grammo.

Otto Kindler, uno psicologo tedesco appartenente all'Ufficio Federale per la protezione della gioventù, ha definito il bacio in questi termini: «Composizione chimica di acqua, cloruro di sodio, mucosità e fermenti digestivi, che costituisce l'espressione di un'impressione prodotta da una mutua pressione». Su questi binari del più rigoroso linguaggio scientifico sono scivolati anche alcuni studiosi dell'Università di Washington i quali, dopo aver premesso che la bocca — anche quando appare «sana e appetitosa» — è il principale agente di trasmissione di ogni genere di germi, hanno concluso che il bacio è una pratica pericolosissima meritevole di essere soppressa in ogni società civile ed evoluta. In attesa di questo vertice di perfezione sanitaria, che anche nelle previsioni di chi la propone risulterà raggiungibile soltanto tra molti anni, si consiglia a tutti:

1) baciare il meno possibile e solo in casi di forza maggiore;

2) disinfettare labbra e bocca prima e dopo ogni bacio;

3) riservare i baci alle persone munite di un certificato medico rilasciato dall'autorità competente.

Anche nell'Unione Sovietica nubi scure e minacciose si stanno addensando sul fronte dell'amore. Un professore della Facoltà di medicina dell'Università di Leningrado ha recentemente affermato che un bacio provoca una vera e propria scossa tempestosa nel corpo umano. Quando due innamorati si baciano le pulsazioni passano da 72 a 110; il sangue circola due volte più rapidamente, la tensione e la temperatura aumentano. Nei momenti di maggiore emozione il tasso di zucchero nel sangue cresce e la milza produce un quantitativo di globuli rossi superiore al normale. Questo ultimo effetto potrebbe lasciare credere che il bacio sia un'ottima cura contro l'anemia ma il docente sovietico mette subito le mani avanti elencando altri guai prodotti dal bacio, come il blocco della digestione, che avviene in seguito alla diminuita secrezione del succo gastrico. E a conclusione della sua requisitoria scientifica aggiunge che da un insieme di valutazioni assolutamente obiettive risulterebbe che un bacio costa agli interessati ben tre minuti di vita. Per dissolvere un giorno della propria esistenza basterebbe dare o ricevere 480 baci.

Robert Farrow, un cardiologo londinese piuttosto famoso, ha provato perfino a misurare le variazioni del potenziale elettrico di un corpo umano, applicando un paio di elettrodi alle braccia di due innamorati. Ne è scaturita una serie di misurazioni curiose e interessanti, anche se parevano uno stralcio dal rapporto di collaudo di una centrale elettrica. Basandosi su di queste il cardiologo inglese ha però suddiviso i baci in tre categorie: quelli a «basso voltaggio» (scambi affettivi fra famigliari) quelli a «medio voltaggio» (espressioni di simpatia fra individui di sesso opposto) e quelli ad «alto voltaggio» (simbolo di passione vissuta e corrisposta).

Di questo passo gli innamorati tradizionali che non vorranno rinunciare al calore delle loro effusioni potranno essere considerati soltanto dei suicidi di una nuova èra romantica oppure degli ignoranti della scienza. Ma tutto sommato è un pericolo che val la pena correre, anche se fosse matematicamente dimostrato che i medici — questa volta — non si sono sbagliati.

Bruno Ghibaudi

La Manica in canotto

Andrea Ferrari, uno dei tre italiani che hanno attraversato la Manica e risalito il Tamigi fino a Londra a bordo di piccoli canotti a motore, è festeggiato all'arrivo dalla nuotatrice australiana Linda Mc Gill che recentemente ha passato il Canale a nuoto

Una riforma imposta dalla nuova situazione economica

Anche in America lo Stato interviene nel settore sanitario

Tramonta la figura del filantropo e decade il principio della iniziativa privata - La medicina diventa un servizio sociale, con oneri crescenti e con sempre nuove necessità - Le rette e i rimborsi delle assicurazioni non bastano più - Si calcola che per rinnovare le strutture e per assumere personale (mancano 300 mila infermiere) occorrano 20 miliardi di dollari: 12 mila miliardi di lire

Nostro servizio particolare

Chicago, settembre.

«Negli Stati Uniti, secondo le statistiche del 1966, lavorano 292.875 medici per 200 milioni di abitanti, cioè un dottore per ogni 660 cittadini. Eppure — ha detto il dott. Edwin L. Crosby nell'inaugurare il congresso della Federazione Internazionale degli Ospedali, che si è svolto dal 24 al 29 agosto a Chicago - vi è penuria di medici nel nostro Paese». Questa affermazione, completata dal numero degli Ospedali (7160), dei posti letto (1.678.858) e del personale d'assistenza (2.105.000 individui), si giustifica nello sforzo gigantesco in atto negli Usa per migliorare ed estendere i servizi, perfezionare gli specialisti e le équipes sanitarie, adeguarsi alle nuove tecniche mediche.

Il sistema ospedaliero americano è piuttosto complicato: vi sono ospedali del Governo federale, dei singoli Stati, dei Dipartimenti dei governi locali, degli Ordini religiosi, ospedali generali da 6 a 10 letti ed ospedali psichiatrici da 10-15 mila letti, ospedali a breve e lunga degenza. Il maggior numero degli ospedali federali appartiene all'organizzazione degli ex-Combattenti, che assicura a costoro le cure gratuite per le malattie e per l'invalidità anche extra-militare se essi non dispongono di mezzi finanziari.

Gli ospedali di ogni singolo Stato comprendono quelli psichiatrici e gli istituti per ritardati mentali. Gli ospedali privati sono in genere piccoli e dislocati principalmente in California, nel Texas e presso New York. Dei 7100 ospedali, 1400 sono governativi (psichiatrici, tubercolosari, ecc.) ed ospitano il 57% dei letti. Gli altri 5700 ospedali diciamo così comunitari ospitano il 43% dei letti ed accolgono il 92% del totale delle ammissioni annuali.

Nel 1966 oltre 29 milioni di americani sono stati ricoverati in ospedale, ma ben 90 milioni si sono recati nelle sale del pronto soccorso o nei laboratori soltanto per esami di controllo. Questo fenomeno di una consultazione esterna di carattere preventivo sta diventando una consuetudine popolare. Molti medici mandano i loro pazienti nei servizi ospedalieri d'urgenza, ben dotati di apparecchi e di personale specializzato, a titolo precauzionale. D'altra parte il paziente, non essendo quasi mai lui a pagare questi controlli, provvedendovi lo Stato o l'assicurazione, è ben lieto di andarci. Qui la comunità ama l'ospedale, lo considera uno strumento di primaria importanza e perciò lo finanzia e lo amministra bene. L'ospedale risulta un'istituzione seria, che gode di grande prestigio e non è oggetto di scandali e di speculazioni.

Non esiste negli Stati Uniti un sistema di sicurezza sociale, come in Gran Bretagna. Nel 1965 è entrata in vigore la legge del «Medicare» che prevede le cure mediche gratuite negli ospedali e a domicilio per i cittadini che hanno compiuto 65 anni. Per le persone di età inferiore se non dispongono di denaro per pagare le cure mediche (anche senza essere indigenti) interviene il medic-aid federale. Fra pochi anni le norme del «Medicare» saranno estese a tutta la popolazione — ci ha detto il dott. Graham, che dirige l'Ellis Hospital di Schenectady (N. Y.) ed è il nuovo presidente dell'Associazione Americana degli Ospedali.

In Italia gli ospedali presentano gravi insufficienze alle quali rimedierà la legge Mariotti. Qui invece sin dal 1946 la legge Hill Burton ha obbligato gli Stati e le comunità, che intendevano partecipare al programma federale pianificato, a fornire i fondi necessari. Il programma era così ben impostato che capitalisti privati parteciparono agli investimenti con il doppio degli esborsi del governo federale durante questi 20 anni: degli 8 miliardi di dollari, 2 li ha spesi il governo federale, il resto gli Stati e gli investitori privati.

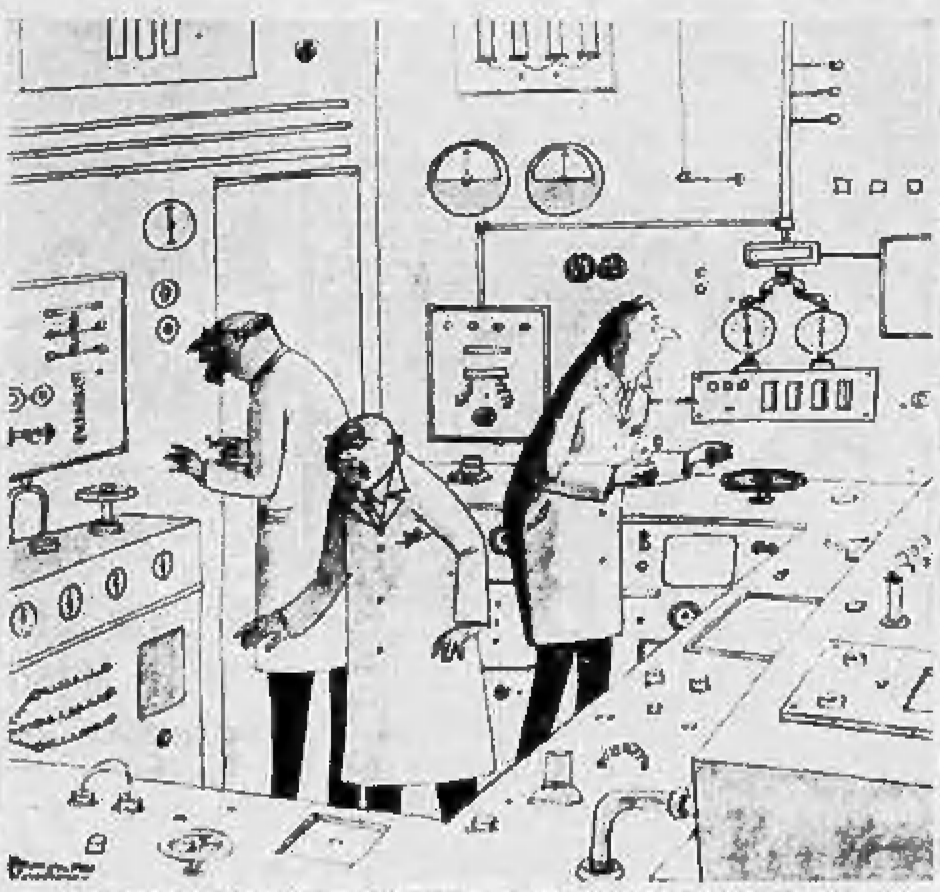
Dal 1946 ad oggi si sono istituiti 350.000 posti letto (di cui i due terzi nelle piccole città e nelle zone rurali), laboratori di Stato, centri di riadattamento, dispensari per diagnosi e cure ambulatoriali, ecc. Ma per gli americani non basta soddisfare l'esigenza di un adeguato numero di posti letto (uno ogni 115 persone circa). Vogliono rifare, specie nelle metropoli, gli ospedali vecchi di appena 40 anni. La American Hospital Association (A.H.A.) reclama da tempo leggi federali per sostituire, non solo modernizzare, le costruzioni ospedaliere. A New York una Commissione di studio sulla riforma ospedaliera locale ha proposto una spesa di 763 milioni di dollari per «adattare convenientemente ai compiti attuali» i 130 ospedali della città (a parte la spesa per gli alloggi del personale, gli edifici per le ricerche scientifiche, le aree del parcheggio). Orbene di questi 130 ospedali, 47 dovrebbero essere demoliti, 24 completamente riorganizzati ed il resto ammodernati.

Se questo è il preventivo per New York, quello per l'intera Confederazione prevede una spesa di oltre 20 miliardi di dollari per gli ospedali veri e propri. A questi stanziamenti occorre aggiungere altri 10 miliardi per i servizi tecnici e gli ambulatori destinati alle consultazioni esterne sui 90 milioni di americani (entro 5 anni essi saranno 150 milioni) che anche quando stanno bene desiderano, attraverso controlli preventivi, essere tranquilli per il futuro. Complessivamente 12 mila miliardi di lire.

Le spese ospedaliere continuano a salire: si prevede nel 1967 un aumento dal 12 al 25 per cento, mentre sinora era del 7 per cento. Nel 1966 si sono spesi oltre 14 miliardi di dollari (in media 18.000 lire per persona): il soggiorno medio in ospedale (8 giorni) è costato 320 dollari, ossia 25.000 lire al giorno. Incide fortemente sul costo il salario del personale ospedaliero.

Sinora alle ingenti passività degli ospedali rimediava largamente la filantropia dei ricchi. Ma ora s'impone il concetto che l'ospedale deve essere un'istituzione autonoma, alla quale occorre un proprio finanziamento. Anche gli Stati Uniti si trovano ad una svolta: non bastano più le rette dei pazienti, i rimborsi assicurativi della Croce Azzurra, le sovvenzioni e i lasciti dei privati, i fondi governativi stanziati dalla legge del «Medicare», i contributi dell'assistenza sociale, che pure hanno versato nel 1966 ben 13 miliardi di dollari agli ospedali. Occorrono capitali per dar corso agli investimenti e non si sa dove trovarli. Scarseggia pure un personale sanitario specializzato (batteriologi, biochimici, ecc.): dieci anni fa, ad esempio, 260 cattedre erano vacanti nelle Facoltà di medicina, tre anni fa il loro numero era salito a 836, oggi forse è ancora aumentato. Occorrerebbero oltre 300 mila infermiere diplomate, per le quali la loro Associazione esige ora l'insegnamento impartito presso un istituto universitario e non un diploma nella scuola-ospedale.

Bruno Segre



— Riparare il guasto è nulla. Resta a vedere se troviamo una candela per farci luce

FRANCA VALERI: una donna riservata con un ambizioso progetto

La signorina-snob (19 anni dopo) desidera un teatrino tutto suo

«Se mi metto in testa una cosa, la faccio: ho sempre avuto una gran forza di volontà» - Dal personaggio sofisticato che la rivelò alla radio a scrittrice impegnata di commedie e libri

Nostro servizio particolare

Roma, settembre.

«Desidero avere un piccolo teatro tutto mio per recitarvi quando voglio e quel che voglio. Lo so che non è facile disporre a Roma di una sala propria. Ma se mi metto in testa una cosa, la faccio. Ho sempre avuto una gran forza di volontà». Questo è l'ambizioso progetto che Franca Valeri sta covando da alcune settimane e intende realizzare tra breve. Lo confida parlando di sé e di suo marito Vittorio Caprioli nell'elegante salotto dell'appartamento in cui i coniugi abitano a via Monte Savello vicino al Tevere. Il viso senza trucco, una vestaglia verde e i sandaletti, è ben diversa dal personaggi spesso sofisticati che interpreta sul palcoscenico.

Parla con semplicità e sottovoce, il suo sguardo sfiora oggetti e persone senza aggredirli mai, ogni tanto scosta dagli ironici occhi chiari la frangia con un tenero gesto della mano: l'inventrice della lezione «Signorina «Snob» è una donna riservata che non nasconde di essere timida e romantica. «Recito da diciannove anni — dice — e affronto ancora il pubblico con il timore di una debuttante, non sono più una ragazzina eppure mi piace suonare al pianoforte le arie di Verdi e di Donizetti». Romantico, del resto, è anche il suo vero nome, Alma.

L'ha cambiato quando nel 1948 si mise a ironizzare dagli auditori di Radio Roma sul linguaggio in voga nei quartieri alti della sua Milano, trasferendo dinanzi al microfono le pungenti parodie che sino allora aveva presentato solo agli amici nelle feste di famiglia. Attenta nel captare le espressioni più fatue che ricorrevano nei salotti e abile nel piegare la voce al tono delle conversazioni mondane, piacque subito in tutta Italia ed ebbe uno strepitoso successo. I suoi monologhi bislacchi, la sua «erre» alla francese, il frequente ricorso a vocaboli inglesi, i vezzeggiativi che le erano cari come «Stellin», «Ghittina» e «Pierone» divennero ben presto di moda. «Persino i miei genitori — rammenta — risero di cuore alle mie trasmissioni anche se erano ostili alla prospettiva che la figlia diventasse un'attrice comica».

Da quell'esordio lontano e promettente Franca Valeri ha fatto di tutto. E' salita sui palcoscenici dei migliori teatri italiani e stranieri tenendo spesso il cartellone per un anno intero, ha lavorato in molti film accanto ad attori famosi come Sordi, la Loren e Totò, è apparsa sul video in una serie di «shows» di successo. Scrive da sé le commedie in cui recita («Questa qui, quello là» lanciata nel 1965 è una di esse), ha pubblicato due libri andati a ruba (con «Le donne» ha messo alla berlina le debolezze, i tic, le pose di tante signore del nostro tempo), ha persino prodotto spettacoli televisivi.

Il teatro è infatti la sua unica passione. Con nostalgia rammenta l'epoca sorridente de «I gobbi» quando prendeva in giro l'Italia degli anni cinquanta accanto a Vittorio Caprioli e ad Alberto Bonucci, sullo sfondo di tre soli paraventi, nella vorticosa serie delle scenette di «Carnet de notes»: «Ora il nostro terzetto è sciolto, non vedo Bonucci da parecchio, credo sia a Londra». E tuttora conserva nitidamente il lusinghiero ricordo delle reazioni di Charlie Chaplin presente al suo primo *recital* messo in scena dalla *Comédie Française* di Parigi: «Mentre recitavo, lo tenevo d'occhio e mi accorsi che rideva spesso, divertito».

L'attrice Franca Valeri ed il marito Vittorio Caprioli

Per il cinema non nutre simpatia. Abituata a lavorare di sera e a riposare la mattina, non è mai riuscita ad adattarsi agli orari diversi che vigono sul «set» dove spesso bisogna giungere all'alba: «Assonnata ed innervosita, presto o tardi finisco per litigare con tutti, a volte divento intrattabile ed è forse per questo che alcuni mi ritengono antipatica e scostante». Anche nei film ha avuto spesso accanto Caprioli come in «Parigi, o cara» che cita volentieri. E di lui attore esprime un giudizio affettuoso: «Vittorio è bravissimo, un *partner* stimolante ma, purtroppo, recita ormai di rado, preferisce la regia». Mestiere che a lei, viceversa, non piace: «Mi sentirei, piuttosto, capace di insegnare recitazione perché credo di avere il senso dell'effetto».

Uno dei segreti del suo successo è l'attenzione impietosa con cui guarda i difetti del prossimo e, infatti, i molteplici personaggi del suo repertorio — sarte o nobildonne, attrici o domestiche — sono nati osservando gli altri con meticolosità quasi scientifica. «Lì per lì — dice — non me ne rendo conto ma quando ritorno a casa da un pranzo, da un ricevimento, da un incontro qualsiasi mi viene spontaneo "rifare" le persone che mi hanno colpito non imitandone semplicemente la voce, i gesti, l'andatura ma ricreando anche il mondo cui appartengono. E se Vittorio, che di solito è il mio pubblico, sorride vuol dire che ho davvero scovato un tipo nuovo».

Considera preziosi i consigli di Caprioli, rammenta che fu lui a lanciarla introducendola alla radio e, da buona milanese, nutre per l'estrosità partenopea del suo *partner* un'ammirazione alimentata dall'affetto coniugale e dall'esperienza artistica in comune.

Di recente «Sabato sera» ce l'ha mostrata sul video nei panni di una assistente casalinga, tra breve l'ascolteremo alla radio con «Gran Varietà» in alcuni suoi «cavalli di battaglia» e in nuovi *sketches*. Li sta mettendo a punto in questi giorni scrivendo la sua parte su un quaderno a quadretti. Ma ogni pensiero di Franca Valeri è rivolto a una mèta più lontana dagli auditori di via Asiago, al teatrino tutto per sé.

Francesco Campo

A TORINO:
VIA GARIBALDI 4
prosegue con strepitoso successo la vendita dei
LOTTI DI MERCE
provenienti da
FALLIMENTI
di VERONA - PIACENZA ed AOSTA
SCONTI strabilianti dal 60% all'85%
Esempi di alcuni prezzi:
Servizi per 6 in fiandra di lino L. 1000 (sconto 85%)
Tailleurs e abiti donna . . L. 2000 (sconto 85%)
Vestiti per bimbo . . . . L. 1000 (sconto 65%)
Vestiti uomo lana . . . . L. 8000 (sconto 70%)
Scendiletto 3 pezzi pura lana L. 2500 (sconto 85%)
Camicie uomo terital . . . L. 1000 (sconto 80%)
Maglie di lana . . . . . L. 500 (sconto 70%)
CAPPOTTI UOMO E DONNA L. 4000 (sconto 80%)
IMPERMEABILI UOMO . . L. 3000 (sconto 75%)
OCCASIONE STRAORDINARIA
Tappeti da sala, lana, metri 1,50 x 2,40 a L. 10.000
RICORDATE: VIA GARIBALDI, 4
a 70 metri da PIAZZA CASTELLO
e a 10 metri da VIA XX SETTEMBRE
Tram: 3 - 8 - 5 - 8 - 9 - 14 - 15 — Pullman: 37 - 58 - 58

NELLA ZONA DELLE GRANDI INDUSTRIE
ISTITUTO PADANO
Via Nizza, 107 - Telefono 65.70.13 - 10126 Torino
RICUPERO ANNI PER
MEDIE - RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI
Passaggi da istituti professionali
e da altre scuole a istituti Tecnici
TURNI SPECIALI PER I LAVORATORI
COLLEGIO SAN GIORGIO
C.so Fiume, 15 - T. 68.30.84 - 60.679 - 10131 Torino
PER GLI STUDENTI DI TUTTE LE SCUOLE
STATALI - PARIFICATE - PRIVATE
RICUPERO ANNI
Assistenza scolastica e disciplinare scrupolosa

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 1 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 183
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18356 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'1% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 350 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

OCCASIONE privato vende a privato trasa tornio rettifico seminuovi. Tel. 705-653. A84474

2 ARTIGIANATO L. 300 per parola

CONFEZIONISTA donna 1ª categoria eseguirebbe lavoro domicilio. Telefonare 388-646.

COPERTURE catramature terrazzi cornicioni, riparazioni. Tel. 60-257.

DECORATORE tappezziere esegue lavori ovunque preventivi senza impegno. Telefon. 502-230, 394-169.

[illegible]ETTA stampaggio serratura lattiera combinerebbe apportante lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9082 — Torino». [illegible]

TAPPEZZIERE in stoffa, [illegible], poltrone, tendaggi, stile e moderno. Riparazioni. Via San Secondo 10, telefono 543-218. O555

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA', [illegible] ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O671

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 300 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali ad impiegati, operai, commercianti, artigiani, professionisti. Tel. 594-760. Sommeiller 17.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCEDIAMO senza garanzie reali prestiti ad operai, impiegati, commercianti, artigiani, via Pappacino 6. Tel. 544-224.

A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, telef. 542-854, 530-445. O147

A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche in pagamento) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A. CREDITO automobilistico in 5 minuti con rate mensili. Prestiti fiduciari senza garanzie reali a professionisti, industriali, operai, impiegati. FINCOTEX, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826.

A. ACQUISTEREI Torino e vicinanze negozio di qualsiasi genere. Telefonare 513-528. O231

A. AFIA, Pietro Micca 15, telefono 543-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti case appartamenti autoveicoli. O406

A. PRATICI cercano gerenza negozio giornali tabaccheria rivendita pane latteria bar. Telefonare 513-598.

A. 8.500.000 cedo piccolo bar chiusura serale festive. Tel. 535-050.

AFFITTASI o vendesi esercizio bar [illegible] anche con licenze alimentari e rivendita pane centrali Torino. Telefonare 260-513.

ALBERGO Chatillon moderno 10 camere 30.000.000 annui cedesi 6 milioni anticipati. Telef. 502-514.

ALIMENTARI Castellamonte, tutte licenze, 60.000 giornaliere, svendesi 3 milioni. Telefonare 502-514.

ALIMENTARI Cersinia, tutte licenze, moderno 18.000.000 stagionali cedesi con muri. Telefonare 563-514.

ALIMENTARI Rivoli self-service posizione invidiabile 60.000 giornaliere cedesi, anticipo 1.700.000. Telefonare 502-514. O598

AUTORIMESSA capacità 230, officina, lavaggio cedesi 6.500.000. Cavallera, Saluzzo 21. O288

AVVIATISSIMO elettrolavaggio ecc. cedesi causa decesso facilitazione pagamento. Telefonare 304-549.

AVVIATISSIMO ristorante bar, pensione, grande terrazza panoramica salone banchetti, vicinanze Salsomaggiore vendesi-cedesi. Scrivere Sol. casella 30 D, Sanremo. 25957

AZIENDA artigiana fabbricazione vendita articoli metallo per fiorai, Italia estero, cedesi, compartecipazione. Telefonare Amministrazioni 355-344.

BAR Aosta strada statale ottimo incasso cedesi 4.500.000 anticipati. Telefonare 502-542. O595

BAR cremeria gelateria avviatissimo svendesi motivi famiglia permuterei alloggio terreno eventuale decenza. Telefonare 550-363. O472

BAR Rivoli moderno 2 vetrine posizione centrale cedesi 4 milioni dilazionati. Telefonare 502-542.

BAR trattoria, 60.000 giornaliere, occasione svendesi 9.500.000 dilazionando. Telefonare 335-344.

BAR via Po 50.000 giornaliere attività decennale cedesi causa anzianità dilazionando. Telef. 502-542.

BAR centralissimo analcoolico vendesi, causa familiari. Telef. 60-760.

BLOCCASI profumeria centralissima estetica attrezzatura [illegible] trattabili compresa merce, affari. Cesalegno 883-862. O433

CARTOLIBRERIA fronte 3 scuole cedesi causa operazione 1 milione anticipato. Telefonare 502-542.

CAUSA salute cedesi panificio elettrico in Torino. Telef. 784-539.

CEDESI colorificio avviamento trecentennale. Tel. 389-533.

CEDESI negozio dischi zona commerciale. Telefonare 766-931.

CEDESI officina meccanica attrezzata lavori tornitura saldatura carpenteria leggera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1528 — Torino». A83499

CEDO bottiglieria superalcoolici. Telefonare 535-950. A83405

CEDO per ritiro commercio modernissimo Self-Service bene avviato. Telefonare ore pasti 211-566.

CENTRALISSIMA rivendita pane 50 mila giornaliere, cedesi 3.500.000. Telefonare Amministrazioni 355-344.

CERCASI socio per piccola industria berrettificio centrale fornitrice principali Enti. Telefonare Amministrazioni 355-344. [illegible]

COMMESTIBILE San Donato forte incasso attrezzatissimo eventuale permuta vendo Cesalegno 883-982.

COMMESTIBILI primisle contro S. Rita, 85.000 giornaliere, svendesi. Telefonare Amministrazioni 355-344.

COMMESTIBILI primizie, zona Marchinetto, ottima clientela, cedesi 2 milioni. Telefonare Amministrazioni 335-344. O334

CONFEZIONI centro borgata Parella ulteriore sviluppo cedesi dilazionando 2 milioni. Telefonare 502-514.

COSTRUTTORE edile solvibile assocerebbesi persone pari condizioni anche non pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1517 — Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta-verdura, arredamento moderno, 1.500.000. [illegible]

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede orologeria, oreficeria, forte lavoro di riparazioni, trattabili 2 milioni. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari-pastificio, attrezzatissimo, 80.000 giornaliere controllabili, facilitazioni pagamento. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria, biancheria, confezioni [illegible], 300.000 utile [illegible] mensile, 2.790.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta-verdura moderno, cede salumeria attrezzatissima volendo gerente (medesima casa). O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, adatta persona sola, 130.000 nette mensili, 2.800.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede casalinghi, adatto persona sola, trattabili 2.300.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria bar 21ª, 85.000 giornaliere comprovabili, 7.300.000 trattabili. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari, primizie, zona signorile 150.000 giornaliere controllabili, permuterebbe con alloggio o terreno. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio, rivendita, 80.000 giornaliere controllabili, facilitazioni pagamento. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria alimentari, 45.000 giornaliere comprovabili, 3.000.000 trattabili. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria angolare, 50.000 giornaliere comprovabili, attrezzatissima, 3.600.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima merceria, adatta persona sola, 25.000 giornaliere garantite, 1.500.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria, 35.000 giornaliere dimostrabili, [illegible] grandi Case. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrauto, zona grande passaggio, 500.000 media mensile, concedesi eventualmente in gerenza a persona capace. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede conveniente, causa anzianità, commestibili, vini, 40.000 giornaliere accertabili. O437

ESPORTAZIONE vini via Bibiana 88 moderno cedesi causa vecchiaia. Telefonare 502-542. O556

FIORI Valentino nuovo, moderno, ottima clientela, cedesi eccezionalissima. Telefonare 335-344. O334

LABORATORIO prodotti chimico farmaceutici estratti da scarti lavorazione cereali cedesi causa familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 425 — Torino». 1001

LATTERIA arredatissima nuova apertura cedesi urgentemente 2 milioni intrattabili. Tel. 343-[illegible].

LORIO, corso Francia 92, cede autorimessa 120 macchine officina autorizzata Fiat. O409

LORIO, corso Francia 92, cede bar super angolare zona commerciale.

MERCERIA fronte mercato 15 milioni incasso annuo cedesi acconto 5 milioni. Telefonare 502-542.

MERCERIE, maglieria, signorile, ottima posizione, 17.000.000 annui, cedesi convenientemente. Telefonare 355-344. O334

MERCERIE S. Rita, ottima signorile, reddito elevato cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

NEGOZIO frutta verdure vini cedesi incasso 30.000 Genova Pegli. Telefono 484-924. 25957

OCCASIONE: centrale villa Loano vicinanze mare 20 camere, 45 letti servizi, giardino, cede ragioni familiari. Telefonare ore pasti Torino 766-620 oppure scrivere Casella postale 4, Loano. A83521

OFFICINA carpenteria metallica cedesi anche combinazione. Dott. Celerino, telefono 570-204.

OFFICINA meccanica stampaggio avviatissima, 10 operai, cedesi. Telefonare 723-307. 1001

PANETTERIA forno nafta incasso 80 mila attrezzatissimo cedesi 15 milioni dilazionando. Telefonare 83-690.

PASTICCERIA provincia Cuneo attrezzatissima utile garantito oltre un milione mensile cedesi 20.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8579 — Torino». A81517

PASTICCERIA moderna centro San Paolo 12.000.000 annui, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

PASTIFICIO avviatissimo causa familiari svendesi borgata Parella. Telefono 768-931. O163

PINEROLO trattoria commestibili ottimo incasso reddito elevato cedesi. Telefonare Amministrazioni 355-344.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 18, telefonare 540-879. O560

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

RISTORANTE Caluso moderno ottima posizione 15 milioni annui cedesi dilazionando. Telefonare 502-542.

RISTORANTE Moncalieri nuova attrezzatura 50.000 giornaliere cedesi 4 milioni anticipati. Telef. 502-514.

RITIRO commercio cedo drogheria centrale reddito vent'anni medesimo proprietario. Telefonare 726-713 ore pasti. A82238

RIVENDITA pane incasso 70.000 giornaliere centralissima vera fortuna cede dilazionando. Telefon. 537-213.

SALUMERIA S. Rita, 100.000 giornaliere garantite, ottimo reddito cedesi dilazionando. Telefonare Amministrazioni 355-344.

STAMPI stampaggio lamiera avviatissima azienda cedesi blocco 12 milioni. Telefonare 543-243.

TABACCHERIA (Savona) cartoleria profumeria levate 900.000, alloggio cedesi causa trasferimento. Cavallera, Saluzzo 21. O288

VENDESI negozio acconciature facilitazione pagamento, buon incasso. Telefonare 862-048 ore serali.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 918-738.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio piccolo grande. Tel. 634-673.

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-419.

A.A. ALLOGGI liberi 2-3 camere servizi, signorili, via Duchessa Jolanda 11, vendo. Telefonare 655-782.

A.A. ULTIMI alloggi, due camere servizi 4.200.000, tre camere servizi 7.900.000, casa nuova possibilità mutuo dilazioni. Tel. 789-800 Geom. Martinat. O444

A. ACQUISTA famiglia alloggio piccolo grande impiego capitale. Telefonare 753-689. O356

A. AFFARE vendesi villetta zona Avigliana, Villaggio Primavera. Telefonare 353-042. 2001

A. ANTICIPO 1.000.000, mensilità, Laumann signorili 2-3 camere. Telefonare 365-936. A83289

A. CASETTA restaurare, Grange Pianezza, 1.600.000. Tel. 366-936.

A. CORSO Tassoni 64. Meravigliosi appartamenti 3-4 camere, biservizi. Mutuo facilitazioni. Visite cantiere. Telefono 553-483. O75

A. CORSO Vercelli 42, ottima reodite, abitabili subito. Modernissimi 3-4 camere servizi, forte mutuo e [illegible]. Visite loco. Telefono 553-483. O75

L'EURO ARREDAMENTO

CENTRO VENDITE DI GENOLA - TELEFONO 0172-68.176

sulla Statale TORINO-FOSSANO-SAVONA a 59 km. da Torino, un grandioso, modernissimo complesso di dimensione europea che consiglia, assiste e risolve ogni problema inerente all'arredamento. Troverete il meglio dell'attuale produzione italiana ed europea e soprattutto ambientata come la vedreste a casa vostra.

E' tempo di pensare ad arredare la nuova casa! Ricordate che solo l'EURO ARREDAMENTO Vi offre queste possibilità:

• ENORME VARIETA' DI AMBIENTI ATTENTAMENTE SELEZIONATI • VALIDO AIUTO NELLA SCELTA DA PARTE DI ESPERTI ARREDATORI • PRECISIONE E PUNTUALITA' NELLE CONSEGNE • PREZZI ASSOLUTAMENTE CONTENUTI GRAZIE AI MASSICCI ACQUISTI CHE SOLO UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE E' IN GRADO DI FARE • GRATUITA RESA A DOMICILIO OVUNQUE DEGLI ARTICOLI ACQUISTATI.

L'EURO ARREDAMENTO SCEGLIE PER VOI I MIGLIORI MOBILI D'EUROPA

Continua fino al 30 settembre la serie delle favolose offerte speciali

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI

APPARTAMENTI lussuosi, vantaggiosissimi via Boston 22 quasi angolo corso Agnelli: Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno 3.400.000 [illegible] mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044.

ATTENZIONE! 300.000 contanti, [illegible] appartamento corso Sempione 138. Due camere, entrata, servizi. Rimanenti 1.400.000 vegabile 19.000 mensili. Gabetti 578-044

CORSO Francia 218, Residenza Oasi. Torino vendo alloggi padronali in palazzina con giardino. Visite cantiere. Tel. 548-476. Geom. Lucinio. O321

PROPRIETARIO vende in blocco o singolarmente 7 alloggi, costruzione 1964, via Postumia 10, mutuati, facilitazioni, eventuale permuta terreno fabbricabile. Telefonare 766-606.

RIVALTA, vicinanze Fiat, vendesi villette. Telefonare 480-216.

ISTITUTO CENTRALE

VIA GUARINI 4 ANG. PIAZZA LAGRANGE (PORTA NUOVA) - TEL. 534.637

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di:

AIUTO SEGRETARIA - SEGRETARIA D'AZIENDA - STENOGRAFIA
DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - CALCOLO MECCANICO
CONTABILITÀ MECCANIZZATA - PAGHE e CONTRIBUTI - LINGUE

APPARTAMENTI [illegible] signorile costruzione anteguerra convenienti. Visite 15-18, via Tolucchi 34, telefono 535-601. O357

APPARTAMENTI signorili vendonsi 2 camere tinello cucinotta 3-4 camere cucina biservizi via Mangiavacca 180. Telefono 383-753. 2001

AREA con progetto 50 camere, zona commerciale, inizio lavori, allacciamenti, cedo [illegible] espatrio. Geom. Lucinio. Tel. 534-454.

CORSO FERRUCCI ANGOLO CORSO CIRO MENOTTI & DAVANTI GIARDINETTO PUBBLICO IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ULTIMI APPARTAMENTI TRE CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI VOLENDO SALONE. NEGOZIO ANGOLARE CON-SENZA SEMINTERRATO AUSILIARE, ALTRI PICCOLI. TELEFONO 372-439.

RIVOLI piazza Cavaliere occasione impresa vende alloggi 60.000 mc. dilazionando mutuo. Telef. 793-772.

SANREMO [illegible] appartamenti con mutuo e permuta terreno in Torino. Telefonare 480-218.

SANTA Rita, via Gorizia, vendesi alloggio libero due camere tinello cucinino nuovo stabile. Telef. 591-220.

SOCIETA' acquista direttamente recente stabile, massimo 60 camere, affittate, buon reddito. Tel. 519-496.

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 775-938. O1001

AMMOBILIATO pied-à-terre indipendente cercasi. Serietà riservatezza. Telefonare 650-503. O662

AMMOBILIATO 1-4 camere referenziati cercano qualsiasi zona. Telefonare 517-803. O555

ATTICO, saloncino bicamere tinello servizi referenziati cercano. Telefono 483-457. A84132

CERCASI affittare fabbricato circa mq 300 con terreno circostante idoneo circolo ricreativo, anche zona periferica Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2008 — Torino».

CERCASI appartamento 3 camere cucina e servizi zona Nizza. Telefonare 633-023. A83306

CERCASI in affitto villetta casetta Torino o dintorni. Telef. 731-457.

CERCO affittare piano rialzato, tre camere, tinello, servizi. Tel. 517-249.

CERCO 2-4 camere, possibilmente servizi, anche periferica. Telefonare 544-481. O966

CERCO in affitto quattro camere servizi ascensore zona Crimea o Villa Regina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8453 — Torino».

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto. Tel. 737-266, 757-554.

ENGLISH girl wishes to share flat Turin with [illegible] (english or italian) october. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8162 — Torino».

GEOMETRA con madre cerca appartamento due camere servizi zona Barriera Milano. Telef. 536-745.

AFFITTASI ad elettrauto locale adiacente [illegible] e carrozzeria. Telef. 753-434 ore pasti.

AFFITTASI alloggetto via Asti [illegible] camera salotto cucina servizi. Telefonare 530-529. A83667

AFFITTASI alloggetto e prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A78785

AFFITTASI alloggio ammobiliato zona Crocetta tre camere cucinino servizi. Telefonare 519-450 ore ufficio.

AFFITTASI ammobiliato elegante camera servizi anche uso pied-à-terre S. Paolo. 372-824.

AFFITTASI appartamento ammobiliato. Telef. 75-326, pensione Florida, via Mazzini, Spotorno. A76549

AFFITTASI Barriera Milano magazzino mq. 300 ampio luminoso uso deposito o laboratorio silenzioso. Telef. 264-867 ore 10-13; 18-20.

AFFITTASI basso fabbricato mq 200, servizi, luminosissimo, pavimento, ingresso carraio. Telefonare 581-694.

AFFITTASI basso fabbricato zona piazza Bengasi. Telefonare 280-580.

AFFITTASI borgo S. Pietro Moncalieri locale mq. 150 fronte strada negozio spazioso stessa casa. Telefonare 273-216. 2001

AFFITTASI camera cucina ammobiliata indipendenti a persona sola. Telefonare 683-478. A80186

AFFITTASI camera cucinino entrata termobagno vuoto ammobiliato. Telefonare 730-528. A79788

AFFITTASI centralissimi 5-6 camere più servizi, anche pensione; telefonare 355-344. O334

AFFITTASI fine mese vicinissimo Fiat corso Marconi alloggio primo piano tre camere servizi termo contato adatto anche professionista. Telefonare 651-625. 1001

ALLOGGIO signorile 6 camere mq. 175 zona corso Sommeiller vendo 16.000.000. Geom. Lucinio, telefono 548-476.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruisco Beinasco su terreno convenzionale.

IMPRESA vende via Baltimora 127 in casa molto elegante appartamenti abitabili subito 2-4 camere semplici doppi servizi.

OFFICINA meccanica stampaggio avviatissima, 10 operai, cedesi.

ALLOGGIO libero zona piazza Bernini tre camere cucina servizi vendo 7.500.000. Rossin, Principe Oddone 3. O408

ALLOGGIO padronale Crocetta mq. 330 vendo causa trasferimento. Geom. Lucinio, tel. 548-476.

ALLOGGIO via Groppello camera cameretta cucinotta vendo 3.800.000. Telefonare 555-383. O472

BELLISSIMA villetta zona signorile Cumiana vendo 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9043 — Torino». A83337

C. FRANCIA Pozzo Strada privato vende locali, buon reddito; alloggio 3 letto, salone, soggiorno, cucinotta, doppi servizi. Altro 3 letto, pranzo, tinello, cucinino. Nuova costruzione. Telefonare 330-217 ore ufficio.

CASE affittate 32 camere nuove costruzioni vendonsi Castello Torinese. Telefonare 396-280. 2001

IMPRESA vende direttamente via Perpora Monterosa alloggi abitabili 2-3 camere e servizi in nuovo accurato stabile, mutuo facilitazioni. Visite in cantiere 8-20. Tel. 276-082, 790-768. O187

MONCALIERI vendo villa in costruzione 4-8 vani servizi giardino mutuo. Telefonare 546-354. A83223

TERRENO residenziale per costruzione convenzionale mc. 14.000 vendo cambio con terreno o costruzione industriale o camere. Telefono 595-588. 2001

TERRENO lottizzato panoramico Valdellatorre mq. 7500 vendesi lire 8.300.000. Telefonare 950-491 ore pasti. A83489

PIEMONTESI cercano due camere tinello preferibilmente ultimo piano. Telefonare 767-803.

PIEMONTESI urge alloggetto camera servizi silenzioso Parella dintorni. Telefonare negozio 767-918.

PROSSIMI sposi torinesi referenziati cercano camera tinello servizi zona Francia. Telefonare 271-780 ore pasti.

PROSSIMI sposi affitterebbero camera, tinello, cucinino, servizi, preferibilmente Parella. Tel. 591-859.

AFFITTASI e vendesi locale uso deposito, ufficio, magazzino, mq. 42 cantinato, ampie vetrine, via Postumia angolo via Bevilacqua. Telefonare 519-907. O549

AFFITTASI ottobre nuovo 4 camere, tinello, servizi. Telef. 360-345 ore 20. 2001

AFFITTASI 2 locali uso magazzino barriera Milano. Telef. 277-551.

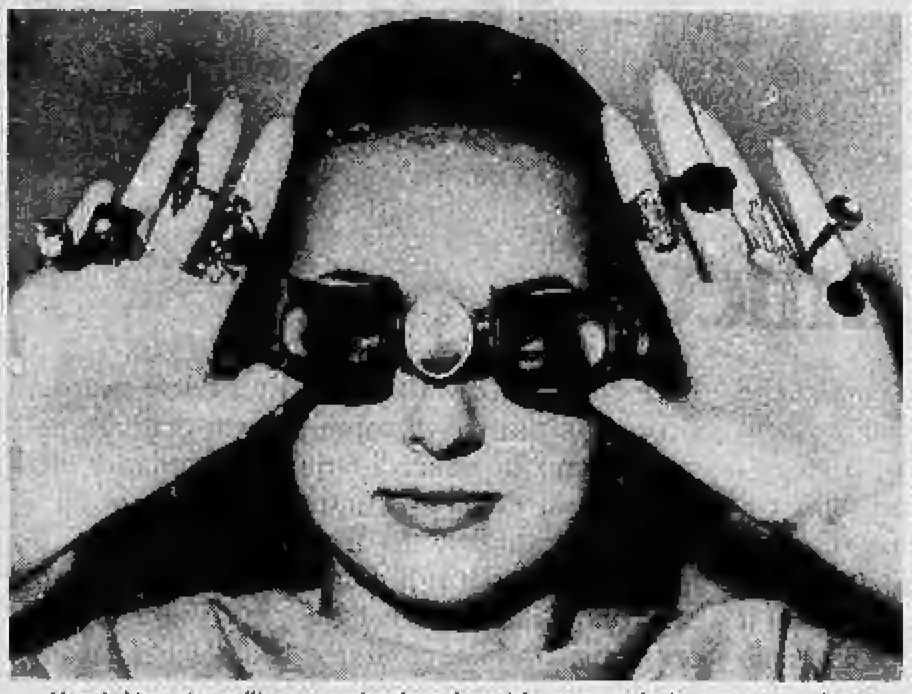
(Continua a pag. 8)

DONNE Confidenziale

Come si puliscono come si conservano

I gioielli (veri o falsi)

Finite le vacanze è giunta anche l'ora di riporre l'allegra bigiotteria estiva, troppo vistosa e colorata. Non tutta, naturalmente: gli orecchini choc, a corolla spampanata, in città risultano di cattivo gusto ma la spilla di corallo andrà benissimo anche sui golfetti di lana e la parure da sera, in cristalli luminosi e magari sintetici, farà ottima figura anche nelle occasioni eleganti del prossimo inverno. E' comunque tempo di rimettere in uso i gioielli «veri», i classici che fanno parte del corredo prezioso di ogni donna.



Alcuni bizzarri anelli e un singolare bracciale con orologio esposti a Parigi

Oro, argento e perle

I gioielli, soprattutto quelli di valore, vanno conservati sempre in un apposito scrignetto imbottito o per lo meno in un cassetto pieno di ovatta, per evitare eventuali urti e striature. E' bene anche sistemare ogni pezzo, dopo l'uso, nel suo astuccio, altrimenti si rischia, nell'affannosa ricerca di un orecchino che non vuol saltar fuori, di far un solo groviglio di braccialetti, collane e catenine. Una piccola etichetta su ogni scatolino eliminerà l'inconveniente.

L'oro si pulisce lavandolo in acqua e sapone con l'aggiunta di un po' di alcool puro. Si strega con uno spazzolino morbidissimo, si sciacqua accuratamente ed infine si passa nell'alcool denaturato; l'argento, invece, si lascia immerso nell'alcool puro per dieci ore. In entrambi i casi, secondo gli esperti, il metodo migliore per asciugare questi monili consiste nel passarli in finissima segatura di legno. Il platino si pulisce «a secco», usando una morbida pelle di daino.

C'è la comune credenza che le perle possano morire e sembra effettivamente che, se non vengono raccolte al punto giusto di maturazione, possa capitare loro qualcosa del genere. Ma sono casi eccezionali. Capita invece spesso che esse perdano la luce e lo splendore che le rendono così preziose: sfregando su certi tipi di tessuto, ad esempio, oppure a contatto di una pelle eccessivamente acida. Usando qualche semplice precauzione sarà tuttavia bene portarle il più possibile. A conservarle troppo al chiuso si rischia di ritrovarle spente ed ingrigite: hanno bisogno di aria e di luce. Naturalmente non è il caso di esagerare, nè è il caso di pulirle in qualche modo: qualsiasi detersivo può rovinarle. Meglio, se ce n'è bisogno, portare il filo al gioielliere di fiducia che provvederà a ripulirlo e, almeno una volta all'anno, a rinfilarlo con un passante solido e pulito.

OGGI FESTEGGIAMO

Esaltazione della Croce di Cristo, ricuperata dall'Imperatore Eraclio, dopo il trafugamento da parte del re persiano Cosroe.

OGGI, giovedì 14 settembre, il Sole è sorto alle 6,38 e tramonta alle 19,13. La Luna si trova nel 10° giorno: sorge alle 17,33 e tramonta alle 1,41.

Il significato delle pietre

Le pietre, dure o semipreziose, si prestano ad una serie di regali singolari ed indovinati. Non è neanche il caso di parlare invece di diamanti o di smeraldi: logico che chi fa omaggi del genere è sicuro di essere ben accolto, e graditissimo. Si potrà regalare, ad esempio, una spilla od un anello da mignolo con la pietra corrispondente al segno zodiacale del festeggiato: la corniolina per l'Ariete, il berillo per i Gemelli, il granato per lo Scorpione...

Oppure, la pietra, può ispirarsi, con il suo significato, al carattere di chi la porterà o ad un augurio particolare. La turchese è la pietra della confidenza e si adatta alle giovanette; la tormalina concede la salute; lo zaffiro è la pietra dell'amicizia; la malachite simboleggia l'intelligenza. Ogni gioielliere sarà in grado di darne l'indicazione più adatta.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

MENTRE LA TEMPERATURA SI ABBASSA

Il tempo instabile

In alcune zone del Piemonte anche stamane la pioggia - Nevicate nel Cuneese - Sereno in Liguria - Al Sestriere imbiancati Sises e Banchetta

Nonostante stamane il sole sia tornato in alcune zone del Piemonte, il tempo è ancora instabile. Dice il bollettino dell'Aeronautica emesso alle ore 7: «Una perturbazione attualmente da Sardegna a regioni settentrionali si muove verso nord-est. Al suo seguito affluirà aria fredda e instabile. Al nord molto nuvoloso con piogge e temporali. Temperatura in diminuzione».

Aosta, giovedì sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta, tendente però al sereno sul Monte Bianco. Temperature rigide in alta montagna, con punte di —10° al Rifugio Torino. Alle 6,30 la colonnina di mercurio segnava +11° ad Aosta, +6 a Courmayeur, +2° a Cervinia, —3° al Rifugio Torino e a Plateau Rosa.

Sestriere, giovedì sera.

Ieri e questa notte è caduta la neve in tutta la zona del Sestriere. I monti Banchetta, Sises e Fraiteve sono tutti incappucciati di uno strato di neve fresca.

Cuneo, giovedì sera.

Su tutto l'arco alpino cuneese è apparsa la prima neve, caduta abbondante oltre i 1800 metri. Il Colle della Lombarda è stato chiuso al traffico; al Colle della Maddalena stamani erano consigliabili le catene. Normale la situazione per il Colle di Tenda. La nevicata ha sorpreso numerosi greggi nei pascoli alpini, costringendo i pastori a discendere durante la notte con gli ovini verso i paesi.

A Pontechianale la neve aveva raggiunto ieri sera i 10 centimetri e la stessa altezza al Colle di Sampeyre. Al Colle del Mulo, nell'alta valle Grana, lo strato nevoso era invece di 40 centimetri. Nelle altre valli il termometro stanotte ha oscillato fra i — 5 e lo zero gradi.

Stamane splende comunque il sole su tutta la provincia, ma la temperatura si mantiene rigida: 6 gradi sopra zero alle 8 a Cuneo, dove la minima della notte è stata di 2 gradi. In molti palazzi della città è già stato ripristinato il riscaldamento centrale, sia pure limitato a qualche ora del giorno.

Vercelli, giovedì sera.

Da ieri piove con una certa violenza nel Vercellese. Tira vento e fa freddo. La temperatura alle 3 di stamane era di 15 gradi.

Asti, giovedì sera.

Da ieri pomeriggio piove su tutta la provincia astigiana, dopo diversi giorni di sole e di temperatura abbastanza calda. Le precipitazioni sono particolarmente intense sulla Val Tiglione. Se le condizioni atmosferiche non miglioreranno nelle prossime 48 ore, si teme che la campagna vendemmiale, ormai imminente, possa essere compromessa.

Alessandria, giovedì sera.

Piove da ieri pomeriggio abbondantemente su tutto il territorio alessandrino, ove la temperatura è scesa.

Genova, giovedì sera.

Stamani a Genova e sulle due Riviere c'è il sole, ma la temperatura è rigida. Dopo quasi diciotto ore di freddo, durante le prime ore del giorno il vento ha quasi improvvisamente girato in tramontana, spazzando tutte le nubi. La visibilità è ottima: da Genova si vedono anche le montagne dell'Imperiese. Il mare è calmo. La temperatura alle 8 di stamani era di 13 gradi a Genova e di 18 sulle due Riviere.

Savona, giovedì sera.

Le condizioni del tempo sono nettamente migliorate nella Riviera di Ponente. Stamane il cielo è sereno e alle 8 la temperatura era di 17°.

Sanremo, giovedì sera.

Stanotte le condizioni del tempo sono mutate. Stamane il cielo è sereno e il sole caldo. La temperatura è in leggero aumento: 19 gradi alle 9.

Il tuffo nelle acque vorticose

I carabinieri sommozzatori all'opera stamane sulla Dora presso Verrès (Foto Moisio)

In Val d'Aosta insolita operazione dei carabinieri

I sommozzatori nella Dora non hanno trovato il «juke box»

Sarà rifatto un tentativo domani - L'autorità afferma che il recupero della macchina giradischi è necessario per l'inchiesta - I militi cercheranno di ripescare il cadavere d'un pescatore annegato in Valsavaranche

DAL NOSTRO INVIATO

Verrès, giovedì sera.

Due carabinieri sommozzatori dello speciale nucleo di Genova, giunti ieri sera a Verrès, si sono immersi stamane nelle gelide acque della Dora Baltea, ingrossate dalle piogge, alla ricerca del «juke-box» affondato nel fiume, tra Arnaz ed Hône dalla banda dei ladri minorenni di Issogne, detenuti tutti nella Torre dei Balivi (meno un quinto complice emigrato nel frattempo) dopo la piena confessione delle loro imprese.

Questa almeno è la versione ufficiale fornita dalla tenenza C.C. di Saint-Vincent che coordina le indagini, anche se pare assai poco probabile che si chieda l'intervento di un reparto di specialisti altamente qualificato per un'operazione di dubbia utilità come il recupero di un apparecchio a gettoni che nuovo poteva valere un milione e, dopo la lunga permanenza nel letto del turbinoso fiume, dev'essere ridotto a un rottame.

Gli scandagli sul fondo non hanno avuto esito e verranno ripresi domani, quando i militi della squadra subacquea saranno riposati della faticosa immersione, resa penosa dalla fortissima corrente.

Che cosa cercano in realtà i carabinieri? Il riserbo degli inquirenti rende valida ogni supposizione ed alimenta il «giallo» intorno a questa vicenda, preceduta già ieri da un accurato sopralluogo. Forse gli arrestati, nei loro interrogatori, hanno detto ben di più di quanto non si sappia ed il mistero di questa immersione sarà chiarito solamente al termine delle indagini il cui fascicolo non è affatto chiuso e può riservare sensazionali sorprese.

I quattro giovinastri di Issogne, Elio Schiavo, pianellista, residente nella frazione Follias, Battista Mayolet, muratore, residente nella frazione Ronchail Superiore, entrambi di 19 anni, Ferruccio Dublanc, di 18 anni, manovale, residente nella frazione Nante, e Bruno Coul, di 17 anni, apprendista meccanico, residente in frazione Mariclty — sono stati denunciati, come si sa, per associazione a delinquere, furto continuato e aggravato, detenzione abusiva di armi e di materiale esplodente, possesso di chiavi false e grimaldelli. Degli stessi reati dovrà rispondere, a piede libero, il quinto della banda, Piero Patese, diciannovenne, pure di Issogne, frazione Perruchon, che si trova in Svizzera per lavoro.

La refurtiva recuperata (tra cui un vero arsenale di armi ed esplosivi e tre auto), supera i cinque milioni; gli arrestati sono pienamente confessi ed i corpi di reato per inchiodarli alle loro responsabilità non mancano. Eppure i carabinieri proseguono investigazioni e ricerche. E' evidente che nei verbali esistono elementi non ancora resi noti per non compromettere l'esito delle operazioni e dei quali soltanto la magistratura è al corrente. Probabilmente si tratta di fatti connessi con una progettata rapina ad un istituto di credito della Valle, ma ci si deve limitare per ora soltanto alle congetture.

E se vi fosse qualcosa di ancora più grave? La risposta potrà venire nella giornata di domani se le ricerche dei sommozzatori nella Dora daranno i frutti sperati ed ai quali chi dirige le ricerche pare attribuire la massima importanza.

I carabinieri del Centro sommozzatori genovese, quelli scesi in acqua oggi ed altri due colleghi, al termine di questa operazione si trasferiranno in Valsavaranche per tentare il recupero del corpo dell'elettricista della «Cogne» Mario Zanocchi, di 37 anni, annegato domenica 23 luglio mentre era intento alla pesca in un torrente presso Chevrere. **m. b.**

Imperia

Migliora la situazione dell'acqua

Ancora nella notte è piovuto ma occorrerà attendere qualche ora per ottenere benefici

IMPERIA, giovedì sera.

«Dopo la pioggia di ieri e di questa notte si ha l'impressione che la falda idrica concernente il pozzo numero uno, quello più a monte, abbia cominciato a sentire i primi benefici effetti; si tratta finora di un fenomeno assai lieve e bisognerà aspettare ancora qualche ora, anche per quel che riguarda gli altri pozzi e la situazione generale. Acqua ne è caduta anche questa notte». Questa la dichiarazione fatta stamattina alle otto da uno dei tecnici della Centrale di sollevamento di Rio Oliveto dell'acquedotto di Imperia a chi ha chiesto quali siano stati i miglioramenti apportati finora dalle piogge di questi ultimi giorni, che hanno raggiunto una notevole intensità, soprattutto nell'entroterra.

La lentezza del torrente Impero nel riprendere anche nella parte inferiore del suo corso il flusso in superficie è una nuova prova dell'estremo grado di siccità cui era giunta la zona dell'Imperiese dopo otto mesi di bel tempo, con una caduta globale di soli 180 millimetri di pioggia, contro una media normale di circa 500 millimetri, da gennaio ad agosto.

Questa mattina sulla riviera splende un magnifico sole e l'atmosfera è limpida e primaverile: tuttavia la quantità di acqua caduta nei giorni scorsi dovrebbe essere tale che non si dovrebbe più giungere alla situazione della settimana scorsa, quando, pur essendo abbondante, l'acqua erogata dai rubinetti aveva raggiunto un tale tasso di salinità da non poter essere usata per bere.

FALLIMENTO N. 55/66

ATTENZIONE!

IN VIA STRADELLA N. 38

CONTINUA CON STREPITOSO SUCCESSO LA VENDITA DI TUTTA LA MERCE

ALCUNI PREZZI:

STROFINACCI DA CUCINA	L.	50
SOTTOVESTI	L.	100
FEDERE PER CUSCINI cadauna	L.	100
CAMICIE UOMO	L.	500
LENZUOLA 1 piazza linizzati	L.	500
LENZUOLA 2 piazze linizzati	L.	1000
VESTITI UOMO	L.	5000
ASCIUGAMANI SPUGNA	L.	100
GIUBBOTTI UOMO	L.	1000
PANTALONI	L.	500
SCAMPOLI DI TELA	L.	50
SCENDILETTO LANA 3 pezzi	L.	2500

E CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI

OCCASIONE UNICA!

TAPPETI ORIGINALI PERSIANI A PREZZI IRRISORI

AFFRETTATEVI!

VIA STRADELLA N. 38 - TRAM 9-19 - AUTOBUS 52-60

Bimba di 9 anni impallina un agricoltore nel Cuneese

Con un «flobert» lasciato incustodito - Il contadino colpito ad una gamba: guarirà in quindici giorni - L'incidente in una cascina di Busca

Cuneo, giovedì sera.

Un agricoltore di Busca, Antonio Colombero, di 50 anni, è stato impallinato ad una gamba da una bambina di nove anni, Rosa Michelotti, che, non vista dai parenti, si era impossessata di un fucile Flobert carico, lasciato incustodito nella cantina del nonno. Il Colombero, al momento dell'incidente, si trovava in un locale seminterrato, intento ad effettuare alcuni lavori.

La bambina, uscita sull'aia, ha intravisto il Flobert appoggiato allo stipite, lo ha imbracciato ed ha fatto partire inavvertitamente un colpo, che ha raggiunto l'agricoltore ad una gamba. Subito soccorso, il Colombero è stato trasportato all'ambulatorio di un medico locale e quindi all'ospedale di Cuneo. Guarirà in una quindicina di giorni.

Soldato aggredisce l'amica dopo averla sfruttata: arrestato

Milano, giovedì sera.

(p. m.) Un drammatico episodio è accaduto in un piccolo appartamento alla periferia di Milano: una donna di 43 anni, Concetta Carpintieri, è stata selvaggiamente picchiata dal suo amico, un militare di 21 anni. Il giovane, Nicola Colazzo, nativo di Lecce e residente a Milano in via Predabissi 2, il quale prestava servizio di leva a Vercelli, è stato dichiarato in arresto per tentato omicidio e sfruttamento.

La polizia, intervenuta subito dopo il fatto, ha scoperto uno squallido retroscena. L'inchiesta ha infatti accertato che il soldato viveva da più di un anno alle spalle della sua matura amica, alla quale più di una volta aveva procurato dei clienti. La scorsa notte tra i due era scoppiata una lite, in quanto la Carpintieri si rifiutava di dare ancora del denaro al Colazzo, che ha afferrato una scopa ed ha colpito l'amica.

Si aggrava l'agitazione alla «Sila» di Alessandria

Alessandria, giovedì sera.

(r. c.) Dal luglio scorso i dipendenti dello stabilimento «Sila» (lavorazione dell'alluminio) di Alessandria sono in agitazione per rivendicazioni avanzate dai turnisti. Da quando — dopo le ferie estive — il lavoro è ripreso, ogni giorno, inoltre, gli operai hanno fatto 45 minuti di sciopero.

Ieri, invece, ha scioperato per tutta la giornata la quasi totalità dei dipendenti (240 su 249).

Nonostante la grandine la produzione pare buona

La vendemmia ad Alessandria si inizia con cauto ottimismo

Favorevoli previsioni per il moscato; apprensioni, invece, per il dolcetto: le zone in cui si coltiva hanno subito i danni maggiori - Decisivo per il raccolto l'andamento del tempo in questi giorni

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Tra qualche giorno si inizierà in tutta la provincia la vendemmia delle prime uve — moscati e dolcetti — e si spera che il sole e il caldo tornati dopo i temporali delle scorse settimane contribuiscano a non peggiorare i danni provocati da un andamento meteorologico sfavorevole nel momento critico della maturazione. In qualche località i contadini stanno già vendemmiando. In provincia di Alessandria circa 60 mila ettari sono coltivati a vigneti che producono annualmente tre milioni e seicentomila quintali di uva. La viticoltura rappresenta, pertanto, una delle principali voci (se non la principale) per l'agricoltura alessandrina. Giustificate, quindi, le apprensioni in questi giorni immediatamente precedenti la vendemmia.

Dell'intera produzione il 60 per cento è rappresentato dalla barbera (zone del Casalese, Acquese e Ovadese), il 14% dal dolcetto (zona di maggior produzione Ovadese, seguita da Acquese e Novese), il 7% dal cortese (zona tra Tortona e Ovada, con particolare diffusione a Gavi), infine il 5% dal moscato, prodotto in una zona ristretta dell'Acquese, con centri a Strevi, Alice Bel Colle e Ricaldone; il resto della produzione è costituito da uvaggi vari e piccole partite di uva pregiata.

Per il momento le previsioni sono abbastanza buone; la grandine ha fatto danni limitati e se continua il tempo bello si hanno tutte le condizioni ideali per giungere ad una buona maturazione. In questo caso la produzione sarebbe abbondante e si potrebbero ottenere prezzi veramente rimunerativi, che vengono indicati tra le 1000 e le 1200 lire il quintale. Ma vi è un rischio: gli agricoltori, temendo un ritorno del maltempo, intendono anticipare la vendemmia che dovrebbe essere iniziata già nei prossimi giorni mentre gli esperti consigliano di attendere almeno sino al 25 del mese perché non è stata raggiunta la completa gradazione zuccherina.

Per il dolcetto, nelle zone tipiche di Ovada e Roccagrimalda e nell'Acquese, le cose non sembrano andare molto bene: anche dove non ha grandinato la pioggia caduta gelata sul terreno molto caldo ha provocato attacchi di muffa alla base dei grappoli; quindi, a meno che il ritorno del bel tempo non apporti benefici notevoli, la produzione di dolcetto 1967 dovrebbe essere, qualitativamente e quantitativamente inferiore al normale.

Per la barbera, la cui vendemmia si inizierà soltanto a fine mese, prima di fare delle previsioni si attende di vedere l'andamento del tempo nei prossimi giorni; l'uva per il momento, dove non ha grandinato (purtroppo la grandine ha provocato danni sensibili, specialmente nel Casalese e nell'Alessandrino), appare discreta e un periodo di sole e caldo favorirebbe una completa maturazione. **f. m.**

S'accorda con l'amica perché le ceda il bambino che dovrà dare alla luce

La donna, che non poteva diventare madre, desiderava un figlio - Arrestate entrambe con l'ostetrica colpevole di falsa denuncia allo stato civile

PALERMO, giovedì sera.

In seguito alle indagini svolte dalla Squadra Mobile di Palermo, diretta dal dott. Mondolfo, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Patrone, ha emesso ordine di cattura nei confronti di due siciliane, Grazia Crivello di 40 anni e Rosalia Lo Iacono di 32, e dell'ostetrica Giovanna Spinelli di 45 anni, per concorso in alterazione di stato civile e falso ideologico.

Grazia Crivello, dopo molte maternità tutte interrotte in conseguenza di una malformazione congenita, propose un singolare accordo a Rosalia Lo Iacono in attesa di divenire madre per la sesta volta: avrebbe finto di essere incinta e la Rosalia Lo Iacono, quando sarebbe divenuta madre, le avrebbe ceduto il neonato.

La proposta fu accettata dalla Lo Iacono la quale temeva che il suo «amico», attualmente detenuto all'Ucciardone per sfruttamento della prostituzione, si adirasse nell'apprendere che era in stato interessante.

Fu necessario rendere complice del progetto un'ostetrica, la Spinelli, la quale dietro un compenso di 200 mila lire dichiarò allo stato civile che la bambina data alla luce dalla Lo Iacono il 23 agosto era figlia della Crivello. Il singolare accordo è stato però scoperto e le tre donne sono state arrestate.

ISTITUTI SCOLASTICI del dr. QUARTERO

CONSEGUIMENTO CELERE DIPLOMI

CORSI DIURNI — MEDIA (LICENZA IN UN ANNO) — CORSI pomeridiani e serali

Ragionieri - Geometri - Periti industriali

(IN TEMPO PIU' BREVE DEL NORMALE)

Via Consolata 1 bis ang. v. Garibaldi Tel. 54.49-76

EPOCA presenta in grande esclusiva il libro piu' conteso del dopoguerra:

LE MEMORIE DELLA FIGLIA DI STALIN (Venti lettere a un amico)

Svetlana Alliluieva Stalin ha scritto le pagine che il mondo aspettava da molti anni. Sono il documento piú attendibile, ed anche l'unico, per capire Stalin uomo. Sono pagine molto belle, in cui si ritrova l'atmosfera e lo stile dei grandi romanzi russi.

Svetlana ci narra i ventisette anni trascorsi con il padre: una cronaca di famiglia come ce n'è tante nella letteratura russa. Ma di famiglie come quella di Stalin ce n'è una sola. Nel racconto di Svetlana rivive la disperata ed allucinante tragedia familiare, dominata sempre dalla figura incombente dell'uomo che in quegli stessi anni stringeva la Russia intera in un cerchio di terrore e di sangue.

Le memorie di Svetlana sono un documento storico e si alzano al di sopra di ogni clamore polemico come la straordinaria testimonianza della persona piú vicina al dittatore, e alla quale egli dimostravà tutto l'affetto di cui era capace.

A lungo si parlerà di questo libro, indispensabile per comprendere un personaggio rimasto fino ad ora impenetrabile, confinato nella leggenda o nelle adulazioni della propaganda.

Queste pagine, pervase di profonda umanità e di tragico sentimento, squarciano un velo che si credeva chiuso per sempre. Svetlana ha detto: « Vorrei che il lettore di queste lettere sentisse che sono state scritte per lui ».

La prima puntata nel numero di EPOCA ora in edicola.

L'opera verrà poi pubblicata in volume da Mondadori nella collana LE SCIE.

Arnoldo Mondadori Editore

ANNUNCI ECONOMICI

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

(Continua da pag. 4)

[illegible] affittasi comodissimo alloggio centrale ammobiliato riscaldamento, Ottobre e invernali. Telefonare 720-846. A83585

LOANO alloggetto nuovo (termo) 4 letti ottobre 35.000; ultimo trimestre forfait. Tabasso, Aurelia 283/A Loano. 2001

LOANO impresa Capelluto vende alloggi mutuo 75%. Telefonare Torino 293-520. A79546

OTTOBRE e seguenti affittasi alloggio Laigueglia. Tel. 763-861.

RAPALLO affittasi elegante alloggetto ammobiliato terino centrale vicinissimo mare ottobre novembre 40 mila mensili. Telefonare 298-343.

VARIGOTTI affittasi autunno-inverno centralissimo cinque posti vista mare. Telefonare 774-915. A83277

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

LOANO centralissima pensione Michell tutti comfort moderni ottimo trattamento corso Europa 19.

VALLECROSIA (Bordighera) Pensione La Caravella. tel. 22-098, signorile, tranquilla, soleggiata, panoramica. 36037

CONVITTO Galilei parificato: ragioneria, scuola, corso maturità scientifico-classica. Recupero anni. Luino (Lago Maggiore), tel. 61-808.

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatori Contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. Tel. 486-994. D659

GRATUITAMENTE corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatrici contabili, operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. tel. 889-960, 889-870.

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

PORTOGHESE madrelingua, impartisce lezioni, traduzioni. Tel. 654-671.

PROFESSORE medie impartisce lezioni. Telefonare 579-069.

SIGNORA origine inglese diplomata impartisce lezioni d'inglese a domicilio. Telefonare 722-816.

TEDESCO francese traduzioni eseguonsi domicilio. Telef. 509-430.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A due giovani impiegati referenziati affittasi ammobiliata confortevole, zona Rivoli. Telef. pasti 723-930.

AFFITTASI ammobiliato uso pied-à-terre centrale, seriale. Tel. 633-833.

AFFITTASI ammobiliato signorile pied-à-terre Crocetta. Tel. 882-112.

AFFITTASI camera ammobiliata a L. 18.000. Telefonare 879-323.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO PERITI INDUSTRIALI

« ELETTRONICA INDUSTRIALE - TELECOMUNICAZIONI »

Sez. Diurna e Serale — Refettorio

ISTITUTO SANT'OTTAVIO

VIA SANT'OTTAVIO, 42 - TEL. 80.870

(Continua a pag. 12)

IL RIVALE DI CASANOVA

Interviene la diplomazia

RIASSUNTO — *Nel 1739, Vespasiano Bona, reduce da due matrimoni falliti, arriva a Parigi. Qui fa la conoscenza di una certa signora Jamet, la cui figlia, Maria, è bella e ricca. Il dongiovanni veneziano, com'è sua abitudine, seduce la fanciulla e la sposa. Le nozze vengono celebrate il [illegible] maggio 1741, nella chiesa di San Sulpicio. Qualche settimana dopo, Vespasiano annuncia a Maria di volerla condurre in Italia. La signora Jamet decide di seguirli. A Lione, Bona dice chiaramente alla suocera (che gli ha prestato 4 mila 500 sterline) che la sua presenza è inopportuna. La donna è costretta a lasciare la figlia e a tornare a Parigi.*

Il don Giovanni veneziano conosce tutti gli artifizi che possono tenere avvinta una donna

11 Il viaggio, che avrebbe dovuto essere di piacere, si rivela un vero calvario per la povera Maria. Non che Vespasiano la maltratti o la strapazzi; al contrario, non c'è marito più innamorato, più sensuale, più premuroso di lui. Il dongiovanni veneziano conosce tutti gli artifizi che possono tenere avvinta una donna. Nonostante ciò Maria è terrorizzata. Quando Vespasiano ha scacciato sua madre, ha visto balenare nei suoi occhi un lampo di crudeltà; in quel momento ha capito che il suo destino è riposto nelle mani di un avventuriero senza scrupoli. Lo aveva creduto un angelo di franchezza e di bontà: la delusione è atroce. Certo Vespasiano l'ama, ma alla sua maniera. L'ama per la sua giovinezza, la sua freschezza, i suoi abbandoni, la sua docilità, i suoi capricci...

Vespasiano, ridotto senza un soldo, vende ad uno ad uno tutti i gioielli della moglie

... Ma l'ama anche per la sua dote! Perché ormai tutto è chiaro. I possedimenti di Bona non sono che invenzioni: l'albergo di Brescia, il castello in Spagna, le rendite favolose... fumo, nient'altro che fumo; i suoi titoli... pezzi di carta senza valore. Ecco la triste verità! Vespasiano, del resto, non cerca più di mentire. Da tempo, le sterline che «madame» Jamet gli aveva prestato si sono volatilizzate. Ormai non ha più un soldo, nulla da vendere che possa interessare un orefice o soltanto un rigattiere. Allora ripiega sui gioielli e sugli effetti personali di Maria. Il denaro che ne ricava gli permette di vivere ancora qualche settimana. Per cinque mesi la coppia conduce un'esistenza errante, da una città all'altra e soprattutto da uno strozzino all'altro.

A Parigi il signore e la signora Jamet non sono rimasti inattivi. Preoccupati per la sorte di Maria, pentiti di averla affidata ad un individuo di dubbia moralità, i due coniugi prendono informazioni su Bona. I rapporti sono [illegible]. Tutte le persone interrogate, senza eccezione usano i medesimi termini: bassezza, brigantaggio, crudeltà, vigliaccheria, libertinaggio... Il ministro di Svezia in Francia, mosso a compassione dall'angoscia degli Jamet, si mette immediatamente in contatto con il cavalier Trono, ambasciatore di Venezia. «*Bisogna che renda omaggio alla verità* — egli scrive —; *pertanto ho l'onore di dichiarare che il signor Bona non è affatto al servizio del Re mio Signore. E' vero che lasciando il mio paese egli ha ottenuto un brevetto di general-maggiore che lo autorizza a fregiarsi di questo titolo; ma il grado di colonnello di un reggimento di fanteria è usurpato, tanto più che in Svezia il signor Bona non ha mai comandato un'unità militare*».

Per strappare Maria dalle mani del «conte» Bona si mette in moto la diplomazia francese

I coniugi Jamet implorano l'intervento del Re presso la Repubblica di Venezia. Il ministro degli Affari esteri francese si mette in comunicazione con l'ambasciatore veneziano; questi si incarica di negoziare con gli inquisitori ufficiali della Repubblica, ai quali compete il potere supremo per i crimini di Stato, la restituzione ai genitori della signorina du Pasquier, maritata Bona. Il governo veneziano apre un'inchiesta e si scopre così che Vespasiano Bona è un losco figuro: ha lasciato parecchi conti in sospeso negli alberghi dove ha alloggiato, ed è stato scacciato da una proprietà nel Bergamasco, che aveva acquistato sulla parola rifiutandosi poi di far fronte agli impegni assunti.

SEGUE: Respinto da Dorotea

L'INDUSTRIA DELLA CANZONE IN CRISI

I «teenagers» inglesi comprano meno dischi per vestirsi alla moda

Un altro duro colpo per le case discografiche: il diffondersi dei registratori - L'anno scorso il fatturato aveva raggiunto i 40 miliardi, ora le vendite calano

Dal nostro corrispondente

LONDRA, giovedì sera.

L'anno scorso in Inghilterra si sono venduti dischi per 40 miliardi di lire. Una somma sbalorditiva, che però non ha soddisfatto né le case discografiche né i cantanti. La quota era stata già raggiunta nel '65, e avrebbe dovuto essere superata.

Le prospettive quest'anno sono di un calo delle vendite discografiche. Il maggior «mercato» europeo è in crisi. Che cosa succede? I «teen-agers» inglesi, da qualche anno all'avanguardia del gusto musicale, si sono forse stancati del beat?

Tale domanda ha una risposta semiaffermativa. I «teen-agers» inglesi hanno perso una grossa fetta del loro entusiasmo, sia perché trovano l'attuale canzone ormai vecchia, sia perché si sono stancati di mirare a formule nuove.

Ma la crisi dei dischi ha ragioni più specifiche e anche più generiche. Più specifiche nel senso che il giradischi in molte case incomincia a essere sostituito dal registratore, e che si sta verificando un fenomeno inconsueto di contrabbando di incisioni. Più generiche nel senso che oggi i «teen-agers» si preoccupano soprattutto di ciò che indossano, prima ancora di quello che ascoltano, insomma antepongono l'abbigliamento alla canzone.

Il registratore è diventato l'inseparabile compagno dei «teen-agers» inglesi. La legge proibisce di registrare canzoni alla radio e farle poi ascoltare a un pubblico per danze o spettacoli. Ma nulla ne impedisce un uso privato.

Le incisioni di contrabbando provengono dall'Asia, da paesi come Hong Kong e Singapore. Dischi dei Beatles, dei Rolling Stones e dei maggiori «complessi» vengono incisi illecitamente e immessi sul mercato a prezzi bassissimi. E' un commercio appena agli inizi, ma sull'esempio di quello dei libri, si preannuncia fiorente: non si pagano diritti d'autore né tasse.

Resta poi il problema della moda. Oggi Carnaby Street e King Road a Chelsea offrono capi d'abbigliamento a prezzi modestissimi e secondo l'ultimo grido. Con quattromila, cinquemila lire, un ragazzo o una ragazza possono trovare un vestito alla «hippy», di stoffa dozzinale ma di colori sgargianti. E poiché i giovanissimi sono giudicati da ciò che indossano, non esitano a sacrificare il disco che ascolteranno forse in un locale pubblico.

La moda tra l'altro muta di mese in mese (né questi capi d'abbigliamento riuscirebbero a durare di più): per cui i «teen-agers» sono costretti a tenerne il passo.

e. c.

Una ragazza londinese

Da domani su
STAMPA SERA
un nuovo racconto a fumetti:
la giornalista-detective
LOLA STARR
in
«La ragazza scambiata»

A Ginevra, con dolore, la principessa incompresa

Maria Pia ribatte alle critiche: «Certi monarchici non realizzano»

Prima di lasciare Roma la primogenita dell'ex re ha polemizzato, in un'intervista, con gli intransigenti fedelissimi, insorti contro la sua attività nella «haute couture» - Il figlioletto Dimitri rivela che «la mamma in auto fa i 200 all'ora»

La principessa Maria Pia nei giorni scorsi sulla spiaggia di Punta Ala (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

In un'intervista concessa ad un giornale romano prima di partire per Ginevra, Maria Pia di Savoia ha ribattuto alle critiche dei giovani monarchici romani, che l'altro giorno hanno inscenato per le vie della capitale una manifestazione contro la figlia dell'ex-re e ne preparano una seconda, che coinvolgerà, questa volta, anche i suoi fratelli.

Il motivo è sempre lo stesso: sdegno ed ira violenta contro i quattro fratelli Savoia perché «non sono all'altezza dei loro illustri predecessori», perché «continuano ad alimentare le cronache scandalistiche» e perché «si occupano addirittura di moda».

«Non credo che gli articoli che ho scritto per il settimanale sulla mia famiglia siano il vero motivo della discussione» ha dichiarato Maria Pia sconfessando gli ex-fedelissimi di «stella e corona».

«Secondo me a Roma se la sono presa perché hanno pensato che mi occupo di cose di lusso, mentre c'è della gente povera che non mangia — ribatte la principessa — La gente che ragiona così a mio parere non realizza. Non realizza che la moda, specialmente quella di altissimo livello, significa lavoro per tanta gente povera. Significa affermazioni all'estero».

Dalle polemiche etico-sociali sul suo concetto del lusso, Maria Pia di Savoia passa ad argomenti più intimi. Il divorzio da Alessandro Karageorgevich? «Per ora non c'è nulla» (ma si capisce che non vuol parlare). Il suo lavoro dal sarto Capucci, come addetta alle pubbliche relazioni o addirittura come indossatrice?

«Sono solo e semplicemente una cliente dell'atelier: dal '62, da quando, cioè, questo ha aperto una succursale a Parigi».

Il suo presunto, definitivo trasferimento a Roma?

«Non è affatto vero che io abbia deciso di trasferirmi qui a Roma. Vivo e continuerò a vivere a Parigi, non essendosi verificata alcuna variazione nella mia vita che possa giustificare o consigliare un simile trasferimento. Intendiamoci, con questo non voglio dire che mi trovi male in Italia. Adoro il mio Paese, e non manco mai di trascorrervi lunghi soggiorni».

Il redattore del quotidiano romano che ha incontrato Maria Pia di Savoia riferisce che l'intervista è avvenuta tra «le pareti vellutate dell'atelier».

Erano presenti anche il fotografo di una grande rivista americana, che immortalava la scena, e uno dei gemelli della principessa, Dimitri, che rilasciava orgogliose dichiarazioni sulla mamma: «In automobile fa i duecento all'ora, ha avuto supera la barriera del suono».

Mentre la principessa, tra l'entusiasmo del suo sarto esce da un «tre piani in seta d'ispirazione tra il cardinalizio e il cinese anti-Mao» per entrare in un abito di cammello con giacca bolero tenuto su da centinaia di spille, i giovani del partito nazionale monarchico, curvi sui loro scranni, gli occhi cerchiati per le notti insonni, progettano nuove iniziative anti-eredi Savoia.

Contro questi intransigenti difensori del costume aristocratico-monarchico, è insorta anche parte del partito dei nostalgici del trono, ed in particolare il segretario generale del fronte monarchico giovanile (Fmi) che conta in Italia ben 70 mila iscritti. L'Umi ha accusato i giovani del Pnm di «puerilità».

Luca Giurato

In 3 ANNI 7196 DIMISSIONI

Numerosi ufficiali criticano De Gaulle e lasciano l'esercito

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

In Francia, nel corso di 3 anni, 7196 ufficiali hanno dato le dimissioni. E' questa — si assicura — una manifestazione del vivo malcontento nell'esercito per la politica del governo. Persino lo Stato Maggiore sarebbe inquieto a causa della scarsa preparazione in cui si troverebbe il Paese per affrontare un'eventuale aggressione di tipo classico.

E' noto infatti che la Francia fa uno sforzo notevolissimo per dotarsi della forza atomica, la quale incomincia effettivamente ad esistere, trascurando gli altri tipi di armamenti. Perciò il ministro delle Forze Armate ha ribadito a varie riprese la tesi del generale De Gaulle secondo cui la Francia risponderebbe con le bombe atomiche a qualsiasi aggressione, anche se venisse fatta con le armi comuni.

E' in questa minaccia che, secondo il governo, risiede la dissuasione: «*Perché attaccare la Francia se questa è in grado di rispondere immediatamente compiendo distruzioni notevoli?*». Si assicura però che moltissimi ufficiali non credono alla sincerità di tale minaccia, e la considererebbero un «bluff», citando il parere dell'ex-ministro Jules Moch: «*Potremmo, verso il 1972, distruggere coi missili da tre a cinque milioni di vite umane attaccando le grandi città come ha previsto il governo. Ma cinque minuti dopo non rimarrebbe un francese in vita, poiché tutto il Paese sarebbe distrutto da venti bombe megatoniche*». Il generale De Gaulle lo sa e si ritiene dunque che egli, in definitiva, non avrebbe il coraggio di ordinare la risposta atomica ad un'aggressione classica.

Però, dinanzi ad un attacco classico, la Francia non sarebbe in grado di rispondere in modo adeguato. Il suo esercito consisterebbe in due divisioni che si trovano in Germania e sono dotate di missili «Honest John» di cui gli americani hanno le testate atomiche. Sul territorio nazionale si troverebbero soltanto due divisioni col 60 per cento appena degli effettivi normali: la settantunesima divisione fanteria a Mulhouse e l'ottava divisione fanteria a Compiègne. Un'altra sarebbe allo stato embrionale a Verdun.

Le forze francesi, inoltre, sarebbero dotate di carri armati Patton, che risalgono al 1944, e soltanto nel 1970 possederanno 200 carri moderni «Amx 30» mentre una divisione corazzata ne dovrebbe avere novecento. E la cosiddetta «difesa operativa del territorio», che ha il compito di proteggere le forze strategiche e di ostacolare l'attività nemica, esisterebbe soltanto sulla carta. Dovrebbe comprendere 130 reggimenti ma ha invece una brigata soltanto ed una ventina di reggimenti con effettivi incompleti.

Loris Mannucci

DICK TRACY E IL TORNADO

RIASSUNTO — Durante un tornado che infuria sul Messico, il poliziotto Kabala cattura l'assassina miss Biglia, che poi muore trafitta da un rottame. Gli altri gangsters, in un disperato tentativo di sfuggire a Dick Tracy che li ha rintracciati, muoiono annegati nel loro aereo sommerso.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Un amore contrastato

Julie Christie non cede a Warren Beatty

L'attrice lo ritiene un dongiovanni abituale - Presley diventa campione di rodeo

Hollywood, giovedì sera.

Warren Beatty, uno dei più brillanti dongiovanni del cinema americano, starebbe corteggiando Julie Christie. Quando le si domanda qualcosa sull'« affare », Julie però si limita a scuotere la testa.

Warren Beatty è affascinante, ma è anche troppo inveterato conquistatore. E d'altra parte per Julie Christie nulla vale quanto la libertà.

* *

Elvis Presley, attualmente impegnato in Speedway, accanto a Nancy Sinatra, cambierà decisamente personaggio nel suo prossimo film. Sarà infatti un indiano campione di rodeo. Il film è di ambiente moderno e di tono leggero, ma Presley canterà non più di due o tre canzoni.

* *

Kirk Douglas e Alex Cord sono i protagonisti del film The Brotherhood, diretto da Martin Ritt su soggetto di Lewis John Carlino. Il film sarà girato in Sicilia e a New York: si svolge nell'ambiente della mafia.

* *

Sono cominciate a Lisbona le riprese del film Hammerhead, diretto da David Miller. Si tratta di una storia di spionaggio internazionale, della quale è protagonista Vince Edwards, interprete della nota serie televisiva del «Dottor Ben Casey».

Villa va a Tokio

Claudio Villa, con il figlio Mauro, alla partenza per Tokio. Il cantante resterà in Giappone due mesi. Ogni sabato tornerà a Roma per partecipare a « Canzonissima »

Dove andiamo stasera

CINEMA

Drammatici

★ E VENNE LA NOTTE (in prima al Reposi): dal romanzo « Barry Sundown » di K. B. Gilden, tradotto in italiano, il regista Otto Preminger ha derivato questo ampio film (oltre 2 ore) che sviluppa un conflitto razziale tra bianchi e negri ambientato in Georgia dopo la seconda guerra mondiale. Emerge nella vicenda la figura di Henry Warren, uomo prepotente e di idee conservatrici, razzista e particolarmente duro con la gente di colore del « profondo Sud ». Contro di lui piglia posizione Rad MacDowall, amico dei negri e loro difensore nell'avversa sorte. I due personaggi sono interpretati da Michael Caine e da Phillip Law. Primattrice Jane Fonda.

★ EDIPO RE (Cristallo): a Tebe, dove è stato ucciso re Laio, il nuovo sovrano Edipo indaga per trovare (come in un « giallo » avanti lettera) chi ha ammazzato il predecessore. Scopre, con raccapriccio, non solo che il regicida è lui stesso, ma anche ch'è divenuto il marito di Giocasta sua madre. Un intelligente film di Pasolini.

★ L'OCCHIO SELVAGGIO (Romano): in Vietnam e in altri luoghi « caldi » avventure di un documentarista uso a sbalordire gli spettatori deformando la verità intima ed eterna delle cose. A colori.

★ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Guerra

★ LA RAGAZZA E IL GENERALE (in prima al Nazionale): è uno dei film girati da Virna Lisi per gli americani in Europa, prodotto da Ponti, diretto da Pasquale Festa Campanile, e presentato con successo al Festival di San Sebastiano. Narra di Ada, una contadina italiana, che durante la prima guerra mondiale vive un'avventura non comune: quella di far prigioniero un generale nemico sfuggito alla custodia del soldato che lo aveva catturato. Al fantoccino la ragazza chiede poi metà del premio a lui spettante, lire 1000 del 1917. La vicenda ha sviluppi seri e faceti ed è interpretata da Virna Lisi (Ada), Rod Steiger (il generale), Umberto Orsini (il soldato). A colori.

Western

★ LA VIA DEL WEST (in prima al Lux): dal libro omonimo « The Way West » di A. B. Guthrie jr. la storia di tre audaci e combattivi capi d'una carovana di pionieri che nel 1843 percorse, tra mille insidie e difficoltà, la strada dell'Oregon. Ostacoli naturali (fiumi in piena) e agguati di pellirosse e fuori legge mettono a dura prova la resistenza degli audaci conquistatori di terre vergini nelle quali essi vogliono portare la civiltà. Interpreti principali di questo western hollywoodiano a colori sono: Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark, Lola Albright, Sally Field. Regista Andrew V. McLaglen.

★ EL DORADO (Vittoria): diretto dal glorioso Howard Hawks, è un western classico con due grandi interpreti: John Wayne e Robert Mitchum. Formano la coppia impareggiabile di castigamatti (uno pistolero solo a tratti stanco, l'altro sceriffo talvolta ubriaco) che toglie il marcio da una cittadina di frontiera. A colori con parecchi e azzeccati risvolti faceti.

★ DA UOMO A UOMO (Ideal): giovane e anziano con vecchi conti personali da regolare differiscono la partita per sbarazzarsi concordi dei nemici comuni. A colori con John Phillip Law e Lee Van Cleef.

★ ODIO PER ODIO (Augustus): pistolero indio accusato a torto di complicità in una rapina deve riscattarsi da questo sospetto e portare a termine la sua opera di giustiziere.

Commedie

★ FAI IN FRETTA A UCCIDERMI... HO FREDDO! (Corso): avventurieri d'alto bordo si imbrogliano e beffano a vicenda in una commedia « beat » spinta ai limiti del paradossale e dell'assurdo. Regia di Maselli; con una Monica Vitti inclinata al comico, Jean Sorel.

★ 4 BASSOTTI e 1 DANESE (Astor): avventure familiari di 5 cani coccolati da due sposini; che il danese fa però disperare con le sue marachelle. Film mosso prodotto a colori dal compianto Walt Disney e con buoni attori a 2 e 4 gambe.

Avventurosi

★ LE CALDE BAMBOLE DI HONG KONG (Metropoli): prima visione d'un film esotico-avventuroso, ambientato nel mondo del vizio, della droga, della prostituzione che caratterizza certe metropoli dell'Estremo Oriente. In bianco e nero.

TEATRI

Silvana Lombardo

★ CANSSON E TRADISSION '2 (Carignano): Roberto Balocco e Silvana Lombardo, con la partecipazione del pianista Luciano Sangiorgi rievocano attraverso canzoni, scenette, poesie, diapositive cinquant'anni di vita torinese a cavallo tra l'800 e il '900.

Un dramma sul Vietnam ha aperto a Parigi la stagione nei teatri

« L'arme blanche » di Haim allude in modo trasparente al conflitto nel Sud-est asiatico e alle sue conseguenze sugli animi dei combattenti

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Era inevitabile: uno dei primi lavori teatrali dati a Parigi alla riapertura della stagione riguarda la guerra del Vietnam. E' intitolato L'arme blanche, il suo autore è Victor Haim, che ha già scritto una quindicina di commedie (non tutte rappresentate) fra cui Scava la tua tomba e muori e Morire cantando ispirata dalla guerra d'Algeria.

L'arme blanche viene rappresentata al teatro Athénée e l'autore afferma di non avere voluto denunciare la guerra in sé ma le sue conseguenze per i soldati e le loro famiglie. L'intento, lodevole, non è originale in quanto, prima di Victor Haim, moltissimi autori hanno già sfruttato lo stesso tema. Ciò non toglie che la sera della prova generale, quando è calato il sipario, gli spettatori hanno applaudito freneticamente e chiamato gli attori alla ribalta una decina di volte.

A dir il vero, la parola Vietnam non viene mai pronunciata, ma le allusioni sono evidenti: si parla di un paese che ne bombarda un altro a migliaia di chilometri, l'eroe della vicenda ha un nome americano, si chiama Stephen Humphrey; vive tranquillo in un paesetto del Middle West, in seno alla famiglia. Il padre è un modesto commerciante stimato da tutti e la madre non vive che per il figlio, continuando a coccolarlo come se fosse ancora bambino sebbene frequenti l'università per diventare veterinario.

Viene l'età del servizio militare, e si combatte nel Vietnam. Che cosa deve fare Stephen? La madre insorge contro l'idea che egli possa andare laggiù, ma il padre e tutto il paese gli parlano d'onore, di difesa della patria, di dovere... e Stephen parte.

Diciotto mesi dopo ritorna. Ma prima una visita del sindaco ha dovuto informare la famiglia Humphrey che il giovane è stato scosso psicologicamente e non è più come prima. Stephen arriva, ed ha sulla spalla un avvoltoio che egli ha ammaestrato: ad un suo cenno, l'animale vola a beccare un avversario agli occhi, allo scopo di accecarlo. Servendosi di quella minaccia, il giovane, quando è invitato a raccontare ciò che ha visto ed ha fatto nel Vietnam, costringe la gente a fare quel che egli vuole, e in tal modo si vendica di tutto il paese, conservando il proprio affetto soltanto alla madre.

Così, egli impone ai genitori ed agli altri di recitare una specie di psicodramma in cui, ognuno, prova a turno il dolore delle vittime, la abiezione degli aguzzini. « Sono stato dalla parte degli assassini », egli urla, e vuol far sentire anche agli altri il rimorso che lo rode.

l. m.

Una lapide a Baveno in memoria di Giordano

Baveno, giovedì sera.

A celebrazione del centenario della nascita di Umberto Giordano, alle ore 17 di oggi, nel Municipio di Baveno, verrà scoperta una lapide in ricordo del Maestro. Mario Morini terrà il discorso commemorativo.

★ JEAN ANOUILH, dopo una vacanza di circa un mese, ha lasciato la Costa Azzurra diretto a Parigi, dove curerà la regia della nuova edizione di uno dei suoi drammi più discussi, « Pauvre Bitos ».

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 57.51.13

Carignano: questa sera « Cansson e Tradission » Balocco - Lombardo - Sangiorgi.

Alcione: Rivista G. Mazini - G. Brino. Orario: 16,15 e 21,15.
Maffei: Rivista « Torino è un'altra cosa ». Orario: 16,15 e 21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or. 10-12; 15-18.

Al Bagatello, Cavoretto 2, 678.078: Aldo e i Pioners e « I Superstitle ».
Al Florida (p. Solferino, 542.022): 21 Boccaccio d'Andrè e Tony Franz.
Blechenduait Lutrario: ore 21 Tile Balmen.
Castellino: 21 Roby e i Gentlemen.
Chalet Valentino: 21 Sergio Nardi.
Club 84: 21 Thomas e i Targets.
Garden Danze: (capol. 52 sbarrato): ore 21 Compl. I Diavoli.
Gay Sole: 16,45 e 21 I Sultani.
Giardino Belle Arti: I Melodici.
Hollywood: ore 21 The Evion's.
Massaua Danze: ore 21 I Faraoni.
Principe: ore 21 I Ricercati.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Moulin Rouge: ore 21,30 danze, Spett. ore 23 e ore 1: I Prandoni.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (Borgo 10, 331.040).
West End Club: I Ragazzi del Sole.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Baby Whisky (Traf. Pino, 894.213).
Caprice (Sacchi 16, om. dischi): 21.
Holiday (Viniaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte Golfo: Pio V, 687.563

danze ARLECCHINO
DOMANI SERA
RIAPERTURA
con
PIER FILIPPI
e il suo Complesso

danze CLUB 84
Ore 21: TRATTENIMENTO con
THOMAS
e i TARGETS

danze CASTELLINO
Ore 21: TRATTENIMENTO con
ROBY
e i GENTLEMEN

CRAZY CLUB
PROSSIMA RIAPERTURA

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Questa sera FINALISSIMA
PERSONAGGIO 1967
50 MISS IN PASSERELLA

CHALET
Ore 21,15: TRATTENIMENTO con
SERGIO NARDI

Danze Principe
Ore 21: RIAPERTURA con
I RICERCATI
SERATA OMAGGIO alle DAME
Direzione Maestro NINO GALLO

NUOVO HOLLYWOOD
RIAPERTURA
Orch. THE EVION'S

WEST END Club
I RAGAZZI DEL SOLE
Ore 21-2

EDEN
DAME CONSUMAZ. OFFERTA
GIOCO DEL MUSICHIERE
CHI-CO-CHÀ

VILLA MONFORT'S
Castiglione Tor. tel. 481.214
SALONI PER NOZZE
BANCHETTI - RIUNIONI

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - telefono [illegible]
Orch. THE MOONLIGHT

BABY
L'elegante WHISKY A GOGO
(Str. Traforo Pino - t. 894.213)

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Il dottor Zivago » di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: « 4 bassotti per un danese » di Walt Disney, con Dean Jones, S. Pleshette, in technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Corso: « Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo » colori, con Monica Vitti, Jean Sorel. Orario spettacoli: 14,20; 16,20; 18,25; 20,15; 22,20.
Cristallo: « Edipo Re di P. P. Pasolini, con Franco Citti, Alida Valli, Silvana Mangano, in technicolor.
Ideal: « Da uomo a uomo » con Lee Van Cleef, John Philip Law, technicolor, scope. Primo film ore 15; 17,30; 20; ultimo 22,30. Viet. 14.
Lux: « La via del West » technicolor, con Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark, Lola Albright.
Nazionale: « La ragazza e il generale » Rod Steiger, Virna Lisi, Umberto Orsini, col. sc. Viet. 14. In. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: « E venne la notte » scope, techn. M. Caine, J. Fonda, J. Phillip Law. Inizio film 14,15; ult. 22,15.
Romano: « L'occhio selvaggio » technicolor scope, con Philippe Leroy. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Vittoria: « El Dorado » con John Wayne, Robert Mitchum, technicolor.

Alfieri: « Delitto in pieno sole » con A. Delon, M. Laforet, M. Ronet; regia René Clement, in technicolor.
Ariston: « La notte è fatta per... rubare » C. Spaak, P. Leroy, G. Moschin, in technicolor.
Arlecchino: « Il Tigre » V. Gassman, E. Parker, Ann-Margret, col. V. 14.
Augustus: « Odio per odio » Antonio Sabato, John Ireland, Fernando Sancho, eastmancolor, deltavision.
Capitol: « 3 gendarmi a New York » technicolor, scope, Louis de Funès.
Metropoli: « Le calde bambole di Hong Kong » con Mako Midori, T. Umemiya. Vietato minori anni 18.
Torino: « Un uomo, una donna » con A. Aimée, J. L. Trintignant. Vietato ai minori di anni 14. Apert. ore 10.

Alessandra: « Una sposa per due » technic. Sandra Dee, Bobby Darin.
Faro: « Il tempo degli avvoltoi » scope, technicolor, G. Hilton, F. Wolff, P. Tudor. Vietato minori anni 18.
Fiamma: « Tre uomini in fuga » scope, technicolor, con Louis de Funès, Bourvil, C. Brooks, M. Dubois.
Gioiello: « Battaglia sulla spiaggia insanguinata » con Audie Murphy, D. Michaels, cinemascope.
Hollywood: « I 5 della vendetta » G. Madison, M. Randall, techn. sc. Viet. 14. Apert. ore 15; ult. 22,30.
La Perla: « Il tempo degli avvoltoi » G. Hilton, F. Wolff, P. Tudor, colori. Vietato ai minori di anni 18.
Maffei: « Torino è un'altra cosa » Rivista musicale 16,15 - 21,30. Film: « 100.000 dollari per Lassiter » in technicolor. Vietato minori anni 14.
Massimo: « La bisbetica domata » E. Taylor, R. Burton, techn. scope.
Orfeo: « 3 uomini in fuga » L. de Funès, Bourvil, T. Thomas, techn. sc. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
Principe: « Il tempo degli avvoltoi » G. Hilton, F. Wolff, P. Tudor, in technicolor. Vietato min. anni 18.
Statuto: « La bisbetica domata » techn. scope, E. Taylor, R. Burton.

Adriano: « M 5 codice diamanti » techn. Melina Mercouri, J. [illegible]
Alcione: « La 10ª vittima » technic. Viet. anni 18. Rivista G. Mazini - G. Brino. Orario: 16,15 e 21,15.
Alpi: « Mani di pistolero » col. sc. C. Hill, G. Milland. Viet. anni 14.
Regina: « Verde di terra lontana » con Robert Mitchum, in technicolor.

Centrale: « Come in uno specchio » di Ingmar Bergman, con Harriet Andersson, Gunnar Bjornstrand.
Cravenna: « I topi del deserto » con James Mason, Richard Burton.
Milano: « Caccia al ladro » technic. e « Imbroglione all'alba ». Ap. 10.
Olimpia: « Le bambole » con Monica Vitti, Gina Lollobrigida. Viet. 18.
Po: « Texas John il giustiziere » in technicolor, con Tom Tryon.
P. Nuova: « Agente federale Lemmy Caution » E. Constantine; « Finchè dura la tempesta » Mason. Ap. 10.
Sanlelice: « Un alibi troppo perfetto » S. Aston, P. Sellers, W. Hyde.

Delle Rose: « Conquista West » col.
Esperia: « Pugni, pupe, pallottole » con Eddie Constantine.
Giardino: « Furia a Marrakesh » in technicolor, scope, con Ken Clark.
Mirafiori: « Lord Brummell » techn. Elisabeth Taylor, Stewart Granger.
S. Rita: « Yogi, Cindy e Bubu » in technicolor. Inizio ore 16.
Vinzaglio: « L'uomo di Rio » techn. Jean-Paul Belmondo, F. Dorléac.

America: « I terribili antenati di J. Bond » con Stanlio e Ollio.
Araldo: « L'incredibile avventura » (Valle dei castori) in technicolor.
Eliseo: « Missione suicida » techn. scope, Tony Curtis, Mary Murphy.
S. Paolo: « Reggia infernale » technicolor, con Gordon Scott.

Artistic: « Ischia operazione amore » col. sc. W. Chiari, Rik e Gian.
Belgio: « Spie che vieno dal mare ».
Carlito: « I 7 ladri » E. G. Robinson.
Eridano: « Le ore nude » con Rossana Podestà, Philippe Leroy.
Oropa: « Le spie uccidono in silenzio » technicolor, scope.
V. Veneto: « Due samurai per 100 geishe » tec. sc. Franchi, Ingrassia.

Astra: « La guerra è finita » techn. I. Thulin, Y. Montand. Vietato 18.
Bernini: « La visita » con Sandra Milo, F. Perrier. Vietato anni 14.
Eliso: « Le sedicenni » colori, Dino, Anna Maria Checchi, Sice Valori.
Massaua: « I 5 della vendetta » con Guy Madison, Monika Randall, Vidal Molina, techn. Viet. 14; Ult. 22,15.
Odeon (tel. 772.362): « La donna di paglia » technicolor, con Sean Connery, Gina Lollobrigida.
Stari: « Da Berlino, l'Apocalisse » con Roger Hanin, M. Lee, colori, scope.

Adua: « Caporale di giornata » Nino Manfredi, Rosalia Como. Apert. 15.
Arco: « Il boia è di scena » panavision, C. Stevens, Dean Jones.
Aurora: « Il codice della pistola » P. Foster; 1. pr. « Topolino », col.
Bronzini: « Salomone e la regina di Saba » G. Lollobrigida, Brynner, col.
Lanieri: « I maciluri ».
Maior: « La città proibita » technicolor, scope. Viet. anni 18. Ap. 15.
Nord: « L'uomo del banco dei pegni » Rod Steiger. Vietato anni 18.
Nuovo Fortino: « Goal » La Coppa del mondo 1966, in technicolor.
Oriente: « Jim il primo » scope, colori, con Cameron Mitchell.
Palermo: « Le carabine del Rio Negro » techn. L. Vilar, V. Orico. V. 14.
Sociale: « Cavalcarono insieme » tech. scope, J. Stewart, R. Widmark.
Zenit: « Cat Ballou » techn. scope, con Jane Fonda, Lee Marvin.

Baretti: « Brenno nemico di Roma ».
Cabiria: « La montagna dei 7 falchi » A. Ladd, E. Scott, in technicolor.
Colosseo: « I 5 della vendetta » col. G. Madison, M. Randall, V. Molina. Vietato ai minori di anni 14.
Continental: « Ringo il texano » sc. col. A. Murphy, B. Crawford, Loris. Horar: « Jerry Land cacciatore di spie » technicolor, con W. Preston.
Chigi: « Le curve del diavolo » con Cornel Wilde, J. Wallace, technic.
Italia: « Missione sabbie roventi » in technicolor, scope, H. Ross.
Piemonte: « Ringo del Nebraska » Ken Clark, Yvonne Bastien, colori.
S. Carlo: « Madame Sans-Gêne » con Sophia Loren, Robert Hossein, techn.
Spezia: « Repulsione » con Yvonne Furneaux. Viet. 18. Apert. ore 15.

Diana: « Regina Vichinghi » colori.
Dora: « Comand. Robin Crusoe » tec.
Roma: « Meraviglioso Paese » techn.

Alba: « Bandito di Kandahar » techn. Ronald Lewis, Oliver Reed.
Ambra: « Bermuda con Robert Kent, Moira Orfei.
Apollo (t. 215.685): « Sinfonia per un sadico » H. Vernon, Astor. V. 18.
Edera: « L'ultima volta che vidi Parigi » technicolor, scope, con Elizabeth Taylor, Van Johnson.
Lucento: « Oggi, domani, dopodomani » tec. C. Spaak, V. Lisi. Viet. 18.
Lutrario: « Vicky, cover girl » technicolor. Vietato minori anni 18.
Splendor: « Bandiera di combattimento » Sterling Hayden, A. Smith.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). - Torino-Cagliari (ridotti all'Enal).

ARISTON
OGGI
IN PROSEGUIMENTO
DI PRIMA VISIONE
una sfolgorante girandola di spumeggianti trovate

La DISCHI RICORDI offrirà, alle prime tre signore presenti all'ultimo spettacolo di questa sera dalle ore 22,30, un disco con canzoni del film cantate da Catherine Spaak

DOMANI al
NUOVO ROMANO

E' acceso all'aeroporto il pasticcere internazionale Plumcheck, celebre per avere inventato la ciambella con due buchi... Poveretto! Come soffrirà di cuore a non usare il famoso CALLIFUGO CICCARELLI che si trova in farmacia e solo 200 lire.

Oggi al REPOSI
INIZIA LA SERIE DEI GRANDI SUCCESSI DELLO SCHERMO
UN GRANDE AMORE, DUE GRANDI INTERPRETI IN UN FILM ESPLOSIVO
L'AUTORE DE « L'UOMO DAL BRACCIO D'ORO » E DI « EXODUS » PRESENTA IL SUO ULTIMO CAPOLAVORO NELLO SPLENDORE DEL CINEMASCOPE - TECHNICOLOR

OGGI LUX OGGI
L'ultima impegnativa produzione americana, un film che giganteggia fra i colossi dello schermo
SUPERBAMENTE INTERPRETATO DA 4 GRANDI ATTORI
KIRK DOUGLAS - ROBERT MITCHUM
RICHARD WIDMARK - LOLA ALBRIGHT
"LA VIA DEL WEST"

OGGI
IL CINEMA NAZIONALE
in contemporanea con altri 50 Cinema europei presenta uno dei primi grandi film della stagione
ROD STEIGER
l'attore più acclamato del momento!
Dopo le superbe interpretazioni di "Il dottor Zivago" e "L'uomo del banco dei pegni" vi offre l'ultima saggio della sua eccezionale bravura e versatilità in
LA RAGAZZA E IL GENERALE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
ORARIO: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI ARLECCHINO OGGI
IL PIU' BEL FILM ITALIANO DELL'ANNO

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

ECHI DI CRONACA

Istituti per Geometri
corsi di ricupero diurni preserali e serali per i respinti in 1ª-2ª-3ª e 4ª dell'istituto tecnico per geometri. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, tel. 553.776.

Preparazione agli impieghi
L'Istituto Studium, p.zza Statuto 2 bis, tel. 540.351 - 543.720, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contributi e paghe.

TV guasto?
Mike il tecnico Tv di fiducia! Telefoni 210.605 - 214.178 tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime.

Sist - Meccanografia Operatori
L'inizio del Corso Operatori è fissato per le ore 20 del 18 corrente. Altri corsi: Paghe e Contributi, Stenografia, Contabilità meccanizzata. Mattino, pomeriggio, sera. Sist - Via Po 2, telefoni 547.573 - 541.421.

La Valstar si trasferisce
Il negozio di via Pietro Micca 20 cesserà l'attuale gestione il 16 c.m. Approfittate di questi ultimi giorni, gli assortimenti per la nuova stagione sono ancora più ricchi e selezionati del solito.

Perforatrici I.B.M.
In soli tre mesi imparerete una professione ricercata ed ottimamente retribuita. Corsi diurni e serali. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telef. 889.868 - 889.870.

Se volete impiegarvi
adeguatamente, qualunque sia il vostro titolo di studio, dovrete almeno conoscere la stenografia e la dattilografia. All'Istituto Impero, che da trent'anni specializza nelle materie pratiche d'ufficio, corsi diurni, preserali e serali delle suddette materie ed inoltre di Contabilità e Calcolo Meccanizzati, Contabilità Mano d'Opera, Contabilità Industriale, [illegible] Commerciale, Lingue (Inglese - Francese - Tedesco - Spagnolo). Corso San Martino 2, tel. 518.974.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.573 la Or.Te.S. Bertozzi « Org. Tecnico Sabilio » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 115, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.771. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino. Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Segretarie Sist un primato che resiste
E' quello ottenuto dalle specializzate ragazze della Sist ai Mondiali di Dattilografia di Parigi '65 Categoria Juniores: Vittoria individuale nella precisione; trionfo collettivo nella velocità. Sist, via Po 2, tel. 547.573-541.421.

Corsi gratuiti
diurni sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe. Operatrici contabili. Operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte, rivolgersi a: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.868 - 889.870.

Alla Scuola Alta Moda Ilda Bianciotto, v. Garibaldi 7
Nuove iscrizioni ai corsi di specializzazione in taglio - figurino - indossatrici. Lezioni diurne e serali, prove attitudinali gratuite, ottime possibilità impiego. Telefono 545.751.

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Sfida a Cuba per il Primo
Le nostre montagne sul Secondo

● «Teatro-inchiesta» rievocherà i drammatici giorni dell'ottobre '62 - ● Esordisce: «Quando la natura scompare» - Da Tunisi: Giochi del Mediterraneo

Serata televisiva ricca e varia (finalmente) sul Primo Canale con una pagina di storia sceneggiata, la rubrica sui monumenti italiani da salvare ed un breve concerto di musica da camera. Non c'è davvero da lamentarsi stavolta. Il programma del Secondo si presenta più modesto anche se vi prende l'avvio, al posto d'onore, una nuova serie di trasmissioni, dedicate alla difesa della natura.

* *

Alle 21, sul Nazionale, quello che lo stesso presidente Kennedy definì in seguito uno dei momenti più critici della sua azione politica, lo sbarco a Cuba del 14 ottobre 1962 e i retroscena che lo provocarono, è rievocato per la serie Teatro-inchiesta, in un originale televisivo di Andrea Barbato, diretto dal regista Piero Schivazappa. La ricostruzione dei drammatici avvenimenti, tanto vicini da appartenere quasi più alla cronaca che alla storia, prende le mosse da quella domenica di cinque anni fa in cui un aereo da ricognizione americano «U-2», volando sui Caraibi, fotografò le basi per missili terra-terra in costruzione nella maggiore delle Antille sotto la direzione di tecnici sovietici. E' una sequenza cinematografica che apre appunto lo sceneggiato Sfida per Cuba.

Furono i giorni, ancor vivi nella memoria di tutti, in cui il mondo si trovò improvvisamente affacciato sull'abisso della terza guerra mondiale e del primo conflitto atomico, una minaccia che tenne con il fiato sospeso tutta la umanità.

La vicenda è ambientata a Washington e vi agiscono quali personaggi gli uomini della Casa Bianca e del Pentagono visti nelle riunioni e nei tentativi, ufficiali ed ufficiosi, per giungere ad un accordo con i russi (che ebbero risvolti anche romanzeschi). Lo sceneggiatore, Barbato, ha cercato di ricreare l'atmosfera tesa di quell'implacabile lotta contro il tempo e con la consapevolezza da parte di tutti che la scintilla fatale poteva scoppiare da un momento all'altro.

Su tutti i protagonisti di quella crisi emerge la figura del presidente John Kennedy, l'uomo che più di ogni altro fu cosciente delle terribili responsabilità che incombono su chi detiene il potere nell'èra nucleare e che ebbe la saggezza di non umiliare l'avversario nel momento della vittoria per garantire al mondo, al di là delle contingenze storiche, una prospettiva di pace stabile.

John Kennedy è impersonato da Sergio Fantoni. Accanto a lui sono, tra gli altri, Umberto Orsini nella parte del fratello Bob, Ivo Garrani che ricopre il ruolo del segretario di Stato Dean Rusk, Carlo Giuffrè che impersonerà Sorensen, il fido consigliere del presidente. Vittorio Sanipoli è il generale Taylor; Tino Bianchi, l'ambasciatore Thompson; Carlo D'Angelo, il ministro della Difesa Mc Namara; Gianni Bonagura, Gilpatrick; Gianni Galavotti, l'ammiraglio Anderson; Corrado Annicelli, il gen. Carter.

* *

Alle 22,20, Bella Italia, a chiusura della sua prima serie di trasmissioni, dedica un servizio alla Certosa di Padula, un insigne complesso architettonico dell'epoca barocca, in provincia di Salerno.

Alle 22,15 un Concerto di musica da camera di Georges Gourdet, sax-contralto con Lucie Robert al pianoforte, ha in programma la Sonata op. 19 di Paul Creston e «Sotto la tavola», dalle «Storie» di Jacques Ibert.

* *

Alle 21,15 sul Secondo debutta il ciclo di trasmissioni Quando la natura scompare, a cura di Fernando Armati, già favorevolmente noto per due ottime inchieste televisive, intitolate «Conoscere la natura». La prima puntata è dedicata alla montagna e, dopo aver descritto come vi si insedia la vita, illustra quali sono gli elementi che possono turbare l'essenziale equilibrio di questo ambiente.

* *

Alle 22, come già ieri sera, un altro collegamento eurovisivo con Tunisi per un'oretta di telecronache sportive dei Giochi del Mediterraneo. Ma speriamo che l'audio funzioni un po' meglio.

d. g.

Gina tra le braccia di Leroy

Gina Lollobrigida gira ad Ariccia il film «Buonasera mr. Campbell» con Philippe Leroy

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17 —: Giochi del Mediterraneo, da Tunisi.
18,15: Tv dei ragazzi (L'ultimo dono di Ti-Lù).
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Teatro-inchiesta: «Sfida per Cuba».
22,20: Bella Italia: «La Certosa di Padula».
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

19,30: Giochi del Mediterraneo, da Tunisi.
21 —: Telegiornale.
21,15: Quando la natura scompare: «La montagna».
22 —: Giochi del Mediterraneo, da Tunisi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,15: Telegiornale - 20,20: Il dono del Nilo - 20,30: Una brutta giornata - 21,20: Telegiornale - 21,40: Realtà 67 - 22,40: Incidente a Vienna - 23: Musica leggera.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 16: Giochi del Mediterraneo - 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: La Galleria di Milano - 22: La «Granfesta di Ariccia» - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,55: Atletica leggera - 20,10: Giochi del Mediterraneo - 21,15: Breve gloria di Mister Miffin - 23,30: Zoom.

PROGRAMMI della RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 13: Giornale radio - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,33: E' arrivato un bastimento - 14: Regionali - 14,40: Zibaldone italiano - 15: Giornale radio - 15,10: Zibaldone italiano - 15,40: Pensaci Sebastiano - 15,45: I nostri successi - 16: «Le meloere».

Ore 16,30: Novità discografiche americane - 17: Giornale radio - 17,20: «Mademoiselle docteur» - 17,35: Oggi a Londra - 18,10: Gran varietà - 19,30: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale radio - 20,15: Canta Audrey.

Ore 20,20: Serata di gala, a cura di Nelli e Vinti - 21,05: Successi italiani - 22,15: Concerto del Sestetto d'archi Chigiano - 22,30: Sport: V Giochi del Mediterraneo - 23: Giornale radio - Sport: V Giochi del Mediterraneo.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13: Tutto il mondo in due - 13,30: Giornale radio - 14: Juke-box - 14,30: Giornale radio - 14,45: Novità discografiche - 15: Rassegna del disco - 15,15: Grandi concertisti - 15,30: Notiziario - 16: Canzoni del Festival napoletano - 16,30: Notiziario - 16,55: Tre minuti per te - 16,38: Transistor sulla spiaggia.

Ore 17,30: Notiziario - 17,55: Non tutto ma di tutto - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Si o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Sport - 20: Punto e virgola.

Ore 20,10: Seguite senza: incontro con gli umoristi italiani, a cura di E. Vaime - 20,50: Canzoni del West - 21: Microfono sulla città: Taranto - 21,30: Giornale radio - 21,50: La gran festa di Ariccia - 22,30: Giornale radio - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 14,30: Musiche di Fauré - 15,30: Novità discografiche - 16,05: Musiche di Shapiro, Sauguet, Abell - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Improvvisazione in musica - 18,15: Quadrante economico - 18,30: Musica leggera - 18,45: Pagina aperta - 19,15: Concerto serale - 20: «Peter Grimes» - 22: Giornale del Terzo - 23,10: Conversazione - 23,20: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

«Pagina aperta» (III Programma, ore 18,45) è la rubrica settimanale di attualità che, in un certo senso, è stata la trasmissione pilota della riforma dei programmi culturali della radio. Il numero che va in onda stasera è il quarantaduesimo ed è dedicato ad argomenti scientifici e storici. Si apre con un servizio su nuovi strumenti diagnostici per la terapia dei tumori mentre il secondo servizio ha per oggetto un'intervista a uno storico americano di origine ungherese.

«Peter Grimes», capolavoro del musicista inglese contemporaneo Benjamin Britten, va in onda alle 20 sul Terzo nella edizione discografica diretta dall'autore, con l'orchestra e il coro del «Covent Garden». E' l'opera che, nel repertorio novecentesco inglese, scaraventò comunque al di qua della Manica, dette nel 1945 immediata celebrità europea al compositore, collocandolo in prima piano tra gli operisti contemporanei e, raggiungendo il primato di otto traduzioni del libretto in altrettante lingue.

NUOVI DISCHI

Malinconici madrigali del principe di Venosa

Nelle opere di don Gesualdo il riflesso di una vita romanzesca - Amore e morte dominano nella sua musica

Musica classica

Quattro dei sei libri di *Madrigali* a cinque voci di don Carlo Gesualdo principe di Venosa sono stati finora pubblicati in altrettanti dischi dalla Arcophon nella collana destinata a raccoglierne l'intera opera madrigalistica. Figura romanzesca di uomo malinconico truce (e omicida), Gesualdo porta nella musica il riflesso delle sue non comuni esperienze, si da distinguersi fra i compositori del suo tempo (soltanto Monteverdi ne condivise in eguale misura le intuizioni) per una più profonda adesione dell'espressione musicale allo spirito drammatico della parola e per la spregiudicatezza tecnica con cui essa viene realizzata. Gesualdo riesce genialmente a esprimersi nella tradizionale forma madrigalistica, rompendo e superando tuttavia i confini espressivi e teorici consueti.

L'ascolto di ognuno di questi Madrigali, fondamentalmente tristi, dominati dal sentimento della malinconia d'amore e dall'idea della morte, si traduce perciò nella scoperta emozionante di un capolavoro di equilibrio fra stato d'animo affettivo e padronanza formale. Scoperta, diciamo, poiché solo alcuni godono di una relativa notorietà rientrando nel repertorio delle rare società concertistiche specializzate. L'edizione dell'Arcophon è curata con illuminati criteri filologici da Angelo Ephrikian ed eseguita con rara proprietà stilistica dal «Quintetto vocale italiano».

* *

Anche la CBS dedica a Gesualdo un microsolco realizzato con non sempre attendibili risultati da Robert Craft e da un gruppo di cantanti americani fra cui spicca per notorietà Marilyn Horne che qui sostiene il ruolo di soprano. Il disco comprende cinque Madrigali dal quarto libro, uno dal quinto, e uno dal sesto; inoltre due brani sacri di elevato livello spirituale (*Recessit pastor* ed *Aestimatus sum*) e due interessanti composizioni strumentali: una *Gagliarda* per organo (la decima di una raccolta di difficile attribuzione) e una *Canzone francese* decorativa e fantastica, scritta per un non specificato strumento a tastiera che qui, con qualche forzatura stilistica, risulta il clavicembalo.

Il microsolco è completato dallo stravinskiano *Monumentum pro Gesualdo*: una «ricomposizione per strumenti» di tre madrigali gesualdiani che, pur intesa come studio e omaggio all'antico compositore, non si sottrae alla qualifica di trascrizione arida e inutile.

r. ku.

Le soprano Marilyn Horne

Il musicista Sciostakovic si frattura una gamba

MOSCA, giovedì sera.

Il compositore Dimitri Sciostakovic si è recentemente fratturato la gamba destra cadendo in una pozzanghera per evitare una automobile.

Il musicista che ha 60 anni, dovrà restare in ospedale per venti giorni e non potrà partecipare alla prima del suo nuovo concerto per violino che si terrà a Londra il 28 ottobre.

La Vanoni canta le «sigle» del video

★ Armando Stula ricorda Edith Piaf

Musica leggera

★ ORNELLA VANONI ha inciso in un 45 giri Ariston la fortunata sigla della rubrica televisiva «Cordialmente». Affidato ad un arioso ritmo d'intonazione latino-americano, il brano apre all'interprete lo spunto per esprimere le sue inconfondibili doti canore. Nel retro del disco c'è «Amai», già presentata in anteprima alla radio in «Gran varietà». Giudizio: ottimo.

★ ARMANDO STULA è un nuovo cantautore. Con «Una vita senza fine» (incisa su un 45 giri Vis) vuole parlare alla gente che non conosceva Edith Piaf. Il brano è stato scritto per la colonna musicale del film che narrerà la vita della grande cantante francese. Con «Vita senza fine», Stula presenta «Un piccolo soldato», una marcetta satirica agile e orecchiabile. Giudizio: buono.

Jazz

★ MODERN JAZZ QUARTET e i famosi vocalisti «Swingle Singers» hanno registrato insieme a Parigi un piccolo gioiello: «Place Vendôme». I brani sono tutti (eccetto uno) di John Lewis. Alcuni li ha scritti di proprio pugno, altri (come Bach e Pourcell) sono stati arrangiati con profonda sensibilità. L'ascolto è eccitante. Giudizio: ottimo.

u. s.

LEENA BRUSIN riparte oggi per la Finlandia

Miss Cinema girerà un film (se la mamma lo permetterà)

Al suo ritorno a Roma l'attende un provino per Nanni Loy che è entusiasta della scelta

Nostro servizio particolare

Milano, giovedì sera.

Oggi la nuova «Miss Cinema», la finlandese Leena Brusin torna in patria: «Non avrei mai sperato in una "doppietta" — dice la bellissima ragazza — lo scorso anno vinse una finlandese, che è una mia amica, Thelma Hamstrong e io sono venuta solo per fare una passeggiata in Italia, il paese che adoro; infatti ci sono già stata due anni fa in ferie».

Leena fa l'arredatrice ed è entusiasta del suo lavoro, anche se è intuibile che, se non dovesse assolvere gli impegni presi, si fermerebbe a Roma, per fare almeno i provini richiesti, principalmente quello per Nanni Loy. Il regista è entusiasta della sua bellezza un po' fredda. «E' il viso più moderno e cinematografico che ho visto in questi ultimi anni — ha commentato —. Anche perché sa esprimersi con i soli occhi. Adattissima quindi per un film introspettivo, alla Antonioni».

Nonostante gli elogi, Leena non ha sentito ragione e oggi riparte per la Finlandia. Forse tornerà fra qualche settimana, quando avrà strappato il permesso alla madre, che è impiegata ad Helsinki (il padre è professore universitario a Turku ed è separato dalla moglie). Leena ha una sorellina minore di 19 anni, forse si farà accompagnare da lei. In questo periodo opera come accompagnatrice ufficiale, come tutte le concorrenti, una giornalista del suo paese, che parla l'italiano.

Ma tornerò? Perché tutti abbiamo avuto l'impressione che questa ragazza — anche se al momento della proclamazione saltò per la gioia e distribuì ai presenti ciocche di capelli — non sia convinta che il cinema sia la carriera adatta, benché non sia ricca e debba lavorare per mantenersi.

E pensare che migliaia di ragazze vorrebbero mettersi al suo posto, avere la sua figura, il viso inconsueto, il sorriso rapido. Unico neo: i denti, ma ai nostri giorni è un difetto rimediabilissimo. Leena, invece, ha avuto un guizzo di femminilità solo quando l'hanno portata dalla sarta. Con gusto scelse due abiti semplicissimi, niente ricami, perline, solo una linea giovane e dalle tinte sfavillanti. E allora noi scoprimmo che «Miss Cinema Europa» non sa muoversi davanti alla macchina fotografica. Volle infatti una fotomodella davanti per poterne imitare le pose. Ma subito disse «se tornerò a Roma, per prima cosa voglio iscrivermi al Centro sperimentale. Un'attrice non si improvvisa».

a. g.

La finlandese Leena Brusin il giorno della «incoronazione»

La Dietrich a Parigi sfugge i fotografi perché non è truccata

L'attrice è diretta a Broadway dove esordirà in un fastoso spettacolo teatrale

Parigi, giovedì sera.

Marlene Dietrich è giunta a Parigi da Copenaghen, a bordo di un aereo di linea. Nascondendosi dietro l'enorme fascio di rose che le era stato offerto dagli ammiratori danesi prima della partenza, contrariamente alle sue abitudini, si è mostrata assai riservata coi giornalisti.

Non si è lasciata fotografare perché «non abbastanza truccata», e non ha voluto rispondere alle domande rivoltegli in merito allo spettacolo che darà prossimamente a Broadway.

ISTITUTO BERTOLA
10123 TORINO - Via Po 8 - Tel. 542.549, 541.421, 547.573
da 80 anni al servizio della scuola
Corsi recupero idoneità, abilitazione e maturità, con orario diurno, preserale, serale:
MEDIA - GINNASIO
LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO
MATURITA' ARTISTICA
ISTITUTO E SCUOLA MAGISTRALE
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI INDUSTRIALI
COLLEGIO - CONVITTO

SIST
Specializza agli impieghi
10123 TORINO - VIA PO 2
Telef. 547.573 - 541.421 - 542.549

AFFITTANSI
CAPANNONI INDUSTRIALI - UFFICI
cintura Torino adatti per piccole - medie industrie - artigiani
Superfici coperte sino a 20.000 mq
frazionabili anche in piccoli lotti
LOCALI UTILIZZABILI PER QUALSIASI LAVORAZIONE
tecnimmobil
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE - CORSO MATTEOTTI 15 - TEL. 537.582 - 542.540

BASTA UNA TELEFONATA
Bimbi a scuola
dalla mattina alla sera
[illegible]

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN
ARTE APPLICATA
PUBBLICITA'
(manifesto - illustrazione - industrial design fotografia - ambientazione - vetrinistica)
ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE
CORSO VITTORIO EMANUELE 74 - TEL. 515.231 - TORINO

ISTITUTO "VIRGILIO"
SCUOLA MEDIA
PARIFICATA (DECR. MIN. AGOSTO 1939)
TORINO — VIA CONFIENZA, 2
La SCUOLA MEDIA «VIRGILIO» offre un ambiente sereno ed accogliente che aiuta i bambini a superare, sotto la guida di valenti insegnanti, le difficoltà che incontrano nel passaggio dalla Scuola Elementare alla Media.
Inoltre, la popolazione scolastica, limitata per classe, e l'orario delle lezioni, che si svolgono dalle 9 alle 13, permettono l'assistenza continua e costante dell'alunno.
A richiesta, pranzo e assistenza scolastica fino alle ore 18,30, con servizio pullman.
Per informazioni rivolgersi in:
VIA CONFIENZA, 2 - TELEFONO 540.271 e 545.945

SPECIALIZZATA PER LE AZIENDE
OPRA
OMAGGI DI QUALITA'
nuovi oggetti pubblicitari
P. Crimea 1, p.t. - Tel. 689.808/09

Il medico della famiglia

Una fidanzata disperata - Tumore alla mammella - Condizionatori d'aria e inquinamento atmosferico - Consultate il medico anche quando state bene - Vene varicose e calze elastiche - La varicella può ripetersi - Tranquillizziamo una gentile lettrice

La signorina Vincenzina C. scrive:

«Sono in pieno dramma e ho bisogno di una risposta schietta. Io ho sangue O RH — mentre il mio fidanzato è O RH +. Posso sposarmi con la coscienza tranquilla? Avrò buone probabilità di mettere al mondo figli sani? E quanto è grave il rischio di non averne affatto o, peggio, di averne mentalmente ritardati? Rispondetemi, vi prego. Il mio medico non ha dato peso alla cosa ed io non ho osato insistere».

Cara signorina Vincenzina, perché questo dramma? Se il medico di fiducia non ha dato peso alla cosa, vuol dire che non esistono inconvenienti. E infatti, essendo il vostro fattore RH differente, potete sposarvi tranquillamente. Ma diremo di più. Lei appartiene ad uno dei migliori gruppi sanguigni, e il Suo fidanzato anche: entrambi potete donare [illegible] a chiunque. I nostri migliori auguri di felicità.

* *

Una lettrice ci scrive da Genova:

«E' vero che una donna colpita da tumore alla mammella è condannata a morire entro due anni dall'atto operatorio?».

Non è affatto vero: una operazione che asporti per intero il tumore offre ampio margine di guarigione.

* *

Il signor Aldo B. ci scrive:

«Ho appreso che l'inquinamento atmosferico delle grandi città è costituito in genere da pulviscolo, ossido di carbonio, gas solforati, ecc. Ora, vorrei sapere se i condizionatori d'aria reclamizzati dal normale commercio, oltre alla funzione climatizzatrice depurano l'aria dalle suddette sostanze nocive».

I migliori condizionatori sono dotati di appositi ed efficienti filtri che «respirano» per noi le impurità contenute nell'aria. Per assicurare un buon condizionamento degli ambienti, questi filtri debbono essere puliti periodicamente.

* *

Una lettrice domanda:

«E' vero che gli americani vanno dal medico anche quando stanno bene?».

Sì, moltissimi statunitensi consultano periodicamente il medico anche se si trovano in perfetta salute o pensano di esserlo: hanno infatti scoperto che questo è uno dei migliori sistemi per continuare a star bene.

* *

La signora Carmela B. scrive:

«Desidero sapere se le calze elastiche giovano veramente in caso di vene varicose. Fumato? Una donna affitta da questo male».

Sì, gentile lettrice: le calze elastiche giovano nei casi di vene varicose. Circa la scelta del tipo di calza, consulti il Suo medico di fiducia.

* *

Il signor Pietrino O. ci scrive:

«I miei vicini non vogliono credere che mio figlio ha fatto due volte la varicella. Fate il favore di pubblicare qualcosa in merito a tale possibilità. Tutto il caseggiato legge la 'vostra rubrica».

E' difficile fare due volte la varicella: ma se questa è stata la diagnosi del Suo medico, non abbiamo motivi per dubitare.

* *

La signora Ines C., alla quale avevamo risposto l'11 u. s., ci scrive nuovamente:

«Sono la signora Ines C. che alcuni giorni fa ha scritto per sapere se il cancro è contagioso. Come ricorderete, mia suocera, affetta da questo male, s'ostina a cucinare e ad assaggiare i cibi che poi i miei figli mangiano. Con la presente preciso che il tumore in questione coinvolge le vie biliari e, mi pare, anche il pancreas. Rispondetemi con urgenza. Vivo nel timore a questo contagio per i miei figli».

La nostra precedente risposta non ci era parsa poi tanto allarmante. Comunque, in possesso dei nuovi dati, abbiamo interpellato uno specialista, il quale ha escluso la possibilità pratica del temuto contagio. Naturalmente, come per qualsiasi malattia, anche la più lieve, occorre osservare certe norme igieniche che il medico curante meglio di ogni altro può illustrare.

(Copyright della « Chicago Tribune » e di « Stampa Sera »)

LA POSTA DEI LAVORATORI

La pensione degli esercenti

Il cambio del franco - Stabilità di impiego dei dipendenti statali

D. — Ritiene ingiusto che il padre — già proprietario di un'azienda commerciale — non possa fruire della pensione come coadiuvante del genere che è attualmente titolare di quel negozio (Laura Agliolli - Cossato).

R. — *La legge istitutiva della pensione a favore degli esercenti attività commerciali si applica anche nei riguardi dei familiari che coadiuvano il titolare nella conduzione dell'azienda. Ma a questi effetti considera tali soltanto il coniuge, i figli, i nipoti in linea diretta, gli ascendenti, i fratelli e le sorelle. I genitori ed i suoceri, quindi esclusi da questo provvedimento anche se in certi casi — come quello qui prospettato — la rigida elencazione fatta dal legislatore può dar luogo a legittime perplessità.*

D. — Pensionato a carico delle assicurazioni sociali francesi, si lamenta perché nel cambio il franco gli viene conteggiato 125 lire e non 170 come prima della guerra (Lino Zanni - Genova).

R. — *Ci sembra che il nostro lettore faccia un po' di confusione, perché il franco francese — che attualmente vale circa 126 lire — equivaleva a quel tempo ad una lira e 70 centesimi. Per avere 170 lire ci volevano allora 100 franchi, ed è solo in seguito all'adozione della moneta «pesante» — da parte della vicina Repubblica — che il rapporto tra le due valute è ora da 1 a 126, a vantaggio del franco.*

Con questo, non vogliamo sostenere affatto che la pensione sia adeguata alle necessità del beneficiario, né che il cambio pensionistico sia esattamente quello di listino, ma che l'importo della rendita in lire italiane non è sostanzialmente mutato.

D. — Cos'è la stabilità di impiego di cui fruiscono i dipendenti statali? (A. C., Milano).

R. — *Un privilegio in forza del quale essi non corrono mai il rischio di perdere il posto, tanto è vero che sono esclusi dall'assicurazione contro la disoccupazione e cui sono invece esposti gli altri prestatori d'opera.*

Osvaldo Paita

OGGI sugli IPPODROMI

MILANO (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Seguro (L. 660.000). A m. 1600: 1. Pietta (R. Rubbi); 2. Taviolo (L. Bellotti); 3. Rihe (L. Canzi); 4. Susa (S. Belletti); 5. Lucarino (M. Barbetta).
2. - Premio Carolaiport (L. 840 mila). A m. 1600: 1. Bereeto (L. Castelli); 2. Brunellesca (G. Pasolini); 3. Giano (E. Gubellini); 4. Quantid (L. Canzi); 5. Lovel (R. Pennati); 6. Ulema (G. Paolini).
3. - Premio Berbenno (L. 820 mila). A m. 2060: 1. Kirij (F. Granaini); 2. Daniele Bio (R. Pennati); 3. Titanus (P. Campioli); 4. Cain Terrier (F. Milani); a m. 2080: 5. Funnocchia (M. Santi); 6. Stupendino (S. Revelli); 7. Cabila (E. Nava); 8. Milarense (G. Valtorta).
4. - Premio Mediterraneo (lire 1.375.000). A m. 2080: 1. Giadio (L. Castelli); 2. Archipenko (L. Sarti); 3. Istinto (F. Milani); 4. Tiepolo (E. Gubellini); 5. Brik-Brek (W. Casoli); 6. Pavullo (I. Bertini).
5. - Premio Cameri (L. 800.000). A m. 1620: 1. Di Lusa (E. Pennati); 2. Fajar (G. Rossi); 3. Ciuffolotto (M. Ventura); 4. Mamma (S. Revelli); 5. Paul (L. Bellotti); 6. Bassotto (F. Milani); 7. William (P. Campioli); 8. Bolibin (L. Canzi); 9. Onifal (M. Barbetta); a m. 1640: 10. Bacoli (L. Bottoni jr.); 11. Ferrabosco (R. Pennati); a m. 1660: 12. Invocato (W. Casoli).
6. - Premio Legnano (L. 1 milione 200.000). A m. 2080: 1. Ultore (E. Gubellini); 2. Ambrogino (G. Pasolini); 3. Foira (W. Casoli); 4. Decio (I. Bertini); 5. Falloppio (A. Scirea); 6. Fincenzio (L. Bellotti); 7. Alonso Tony (M. Santi); 8. Leontine (F. Milani).
7. - Premio Amela (L. 800.000). A m. 2080: 1. Director (P. Campioli); 2. Galopera (L. Bellotti); 3. Berthier (S. Milani); 4. Gambut (G. Pasolini); 5. Puget (L. Canzi); 6. Schio (V. Guzzinati); 7. Naggar (I. Bertini); a m. 2080: 8. Navolè (E. Gubellini).
8. - Premio Valstrona (L. 800 mila). A m. 1600: 1. Grillo (S. Milani); 2. Bulgaro (A. Scirea); 3. Nababbo (E. Salvaini); 4. Tofanella (M. Santi); 5. Eros (P. Campioli); 6. [illegible] (L. Canzi); 7. Belgrado (L. Bellotti); 8. Borghese (E. Gubellini).

I favoriti: 1. Susa-Lucarino; 2. Giano-Bereeto; 3. Milarense-Titanus; 4. Istinto-Brik Brek; 5. Invocato-Bacoli; 6. Foira-Decio; 7. Navolè-Gubellini; 8. Bulgaro-Borghese.

TRIESTE (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Uasi (L. 300.000), gentlemen. A m. 1660: 1. Biarrai; 2. Vispo da Enea; 3. Quiros; 4. Meco; 5. Lazzarino. Favoriti: Meco-Lazzarino.
2. - Premio Trottoimportazione (L. 500.000). A m. 2100: 1. Baroncello; 2. Falseo; 3. Spriano; a m. 2120: 4. Truce; 5. Lerica. Favoriti: Lerico-Falseo.

FIRENZE (galoppo, ore 15,30)

1. - Premio Vaso (L. 500.000, m. 2300). 1. Caracalla 54; 2. Wild Board 54; 3. Schissa 52½; 4. Kitty 53.
2. - Premio Dardilet (L. 500.000, m. 1550). 1. Amontillado 51½; 2. Savarnino 49; 3. Manego 48½; 4. Pinolo 47; 5. Bondino 49.
3. - Premio Grace (L. [illegible], metri 1300). 1. Navarro 50½; 2. Maggie 51; 3. Aquilante 56½; 4. Montescuro 55; 5. Burlesca 53; 6. Macchia 47½.
4. - Premio Frignano (L. 650 mila, m. 1600). 1. Julia Manga 51½; 2. Silkfoot 47; 3. Inverno 53; 4. Grappino 50; 5. Temporada G. 48½; 6. Kirina 50.
5. - Premio Astolfina (L. 500.000, m. 2100). 1. Poliziano 58½; 2. Iacopo della Quercia 58½; 3. Montefeltro 56; 4. Presidio 58; 5. Orsatola 54½; 6. Majorama 47; 7. Tambure II 48.
6. - Premio Genova (L. 1.000.000, m. 1300). 1. Caillaux (54½ A. Pucci); 2. Dupleix (58 E. Camini); 3. Andalo (53 G. Pisa); 4. Dronero (54½ M. Mellini); 5. Brunduso (52½); 6. G. Dettori).
7. - Premio Ahmed (L. 500.000, m. 2000). 1. Maderno 56; 2. Ombrone 52; 3. Timberland 50½; 4. Dogliani 48; 5. Verdicchio G. 45½; 6. Wild Fir 47.

I favoriti: 1. Kitty-Wild Board; 2. Savarnino-Pinolo; 3. Burlesca-Maggie; 4. Julia Manga-Inverno; 5. Poliziano-Presidio; 6. Dupleix-Caillaux; 7. Maderno-Ombrone.

NAPOLI (trotto, ore 15,30)

1. - Premio Colforite (L. 287 mila 500). A m. 1640: 1. [illegible] (Aless. Cicognani); 2. Rollins (C. Savarese); a m. [illegible]: 3. Hava Lux (F. D'Errico); 4. Rio [illegible] (R. Capatura).
2. - Premio [illegible] (L. [illegible] mila). A m. 2060: 1. Baralla; 2. Lucien; 3. Vimcong; 4. Tornez; 5. Ormoillo; 6. Nicora; 7. Questurino; 8. Evra.
3. - Premio Selva (L. 750.000). A m. 1660: 1. Lucica (G. Sodano); 2. Labieno (S. Matarazzo); 3. Montese (A. Pontivecchia); 4. Droga (A. Masucci); 5. Preziosa (Aless. Cicognani); 6. Miss Maraia (G. Terracino); 7. Leoniero (G. Ostani).
4. - Premio Fraita (L. [illegible]). A m. 2080: 1. Jones; 2. Pinioltto; 3. Prussiana; 4. Masuccio; 5. Forziere; 6. Gibmaria; 7. Ninnina; 8. Burioso; 9. Anner; 10. Tabian; a m. 2080: 11. Diatico.
5. - Premio Cerriglio (L. 500 mila), gentlemen. A m. 1660: 1. Sudan; 2. Patti-no; 3. Fiacco; 4. Irvine; 5. Mistrallino; 6. Torrione; 7. Diluttà.
6. - Premio Falto (L. 1.100.000). A m. 1660: 1. Pilato (A. Pontivecchia); 2. Frivola (Aless. Cicognani); 3. Bersagliera (P. Pepedia); 4. Internazionale (G. [illegible]); 5. Tirrenia (A. Vecchione); 6. Pilipili (Al. Cicognani); 7. Frangipilina (S. Matarazzo).
7. - Premio Montalto (L. 500 mila). A m. 2040: 1. Oslavia; 2. Golgonda; 3. Opus Jet; a m. 2060: 4. Larnaca; 5. Marengo Cuh; 6. Idotro; 7. Suessola.
8. - Premio Castagneto (L. 500 mila). A m. 1600: 1. Ovra; 2. Paraguay; 3. Moustrie; a m. 1620: 4. Monal; 5. Ardilino; 6. Optima Jet; 7. Primalba; 8. Lafont; 9. La Badia.

I favoriti: 1. Rio de Prato-Esline; 2. Questurino-Lucien; 3. Leoniero-Preziosa; 4. Masuccio-Diatico; 5. Irvine-Mistrallino; 6. Internazionale-Pilipili; 7. Idotro-Golgonda; 8. Optima Jet-Monal.

PALERMO (trotto, ore 16)

1. - Premio del Castelli (L. 500 mila). A m. 2020: 1. Cardillo; 2. Afrodisia; 3. Minna d'Ausa; 4. Cupor. Favoriti: Cupor-Cardillo.

la RICETTA del GIORNO

Scaloppine con funghi

Questa è la stagione dei funghi e le ricette per prepararli trovano subito pronta la materia prima. Oramai però anche in altri periodi dell'anno si possono acquistare funghi di coltivazione, molto usati in Francia assai meno in Italia. Questi funghi devono essere adoperati quando sono di taglio piuttosto piccolo perché, [illegible], tendono ad indurire ed a diventare troppo gommosi. In particolare le scaloppine con funghi possono essere preparate naturalmente con i boleti, ma anche con le qualità di funghi idui che dovranno essere raccolti piuttosto piccoli perché ingrandendo diventano legnosi.

In una casseruola preparate secondo le consuete maniere delle scaloppine di vitello molto tenere, che farete cuocere rapidamente con burro ed alcune fettine di pancetta. Aggiungete poi un poco di acqua, erbe aromatiche, due manciate di cipolline, tre carote affettate, sale e pepe.

Preparate una pirofila appena unta e versatevi dentro il tutto con la carne che avrete appena scottata nel primo tempo. A questo punto, a seconda delle disponibilità della vostra cucina, fate cuocere direttamente sul fuoco, dopo avere posto un coperchio gravato da un peso sul vostro recipiente, oppure ponete al forno a media temperatura. Comunque la cottura dovrà essere lenta e lunga: se vi accorgeste che i funghi fanno schiuma portatela via delicatamente usando un cucchiaio od una spatola.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* non immischiatevi in quelli degli altri. E' l'unico modo per rimanere estranei ai conflitti e litigi che sono nell'aria. Prudenza. *Sentimenti:* non vi sembra di essere ancora ben preparati a compiere il grande passo. *Salute:* ritardato il potere di ricupero (Sole-Plutone).

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* il sestile Luna-Saturno consente, per ogni impresa iniziata oggi, basi solide e sicure con vantaggi prolungati anche nell'avvenire. *Sentimenti:* le promesse di nozze fatte con questo cielo offrono le migliori garanzie. *Salute:* ritmo regolare delle funzioni organiche. Attività fisica limitata.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno) *Affari:* siate pronti a cogliere tutte le occasioni favorevoli che possono agevolare i vostri interessi o la consueta attività. Conquiste. *Sentimenti:* la instabilità affettiva non sempre è compatita dalla persona amata. *Salute:* qualche disturbo dei neurovegetativo. Autocontrollo.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* nelle trattative dimostrate la massima riservatezza e competenza. Temporeggiate se vi chiedono dilazioni per un pagamento. Segretezza. *Sentimenti:* nei rapporti affettivi predomina una vena di romantico idealismo. Sogni. *Salute:* riconquistate le perdute energie psicofisiche.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* conviene di più lavorare da soli che in società. Non date soverchio peso ai consigli degli amici. Diplomazia nei contatti pubblici. *Sentimenti:* il sestile Sole Nettuno esalta l'amore su un piano del tutto spirituale. *Salute:* un po' acessa nel pomeriggio. Fegato delicato.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* Urano offeso crea complicazioni impreviste che costringono a cambiare il programma di permanenza al mare o ai monti. Nessuna innovazione. *Sentimenti:* si accelerano le nozze di coloro che sono nati tra il 14 e il 23 settembre. *Salute:* necessità di riguardi. Opportuna una visita medica.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* conviene rinunciare ad una operazione finanziaria che comporta rischi troppo gravi o può far perdere una preziosa amicizia. *Sentimenti:* promessi sposi sono costretti a ritardare il matrimonio qualche giorno. *Salute:* ricorrete al dentista per evitare infezioni da carie.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* quelli che continuano una tradizione si prospettano favorevoli. Non associatevi ad iniziative che nascondono pericoli. Calma. *Sentimenti:* per le donne le tre ultime settimane del mese hanno una sorpresa d'amore. *Salute:* precauzione nel manipolare sostanze tossiche.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* attenzione alle false notizie che possono pervenirvi a mezzo di una telefonata o per corrispondenza. Evitate le discussioni. *Sentimenti:* nel prendere una decisione, non lasciatevi influenzare dalla gelosia. *Salute:* Marte minaccia incidenti per ferro o per fuoco.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.) *Affari:* il sestile Luna-Saturno è la migliore configurazione planetaria propizia alla compravendita di case o terreni o all'edilizia. *Sentimenti:* le disposizioni d'animo causa la stanchezza del lavoro, non sono per l'amore. *Salute:* irritabilità, depressioni nervose; concedetevi più riposo.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* approfondite le ricerche prima di ritenere per vera una informazione frettolosa ed imprecisa. Tendenza aggressiva o litigiosa. *Sentimenti:* non è escluso un vivace contrasto con un membro della famiglia. Prudenza. *Salute:* bruschi salti di umore. Irritabilità.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* soltanto se rispettate i patti, le stelle sono disposte ad aiutarvi nel raggiungere gli obbiettivi prestabiliti. Agite lentamente. *Sentimenti:* molti troveranno l'anima gemella in fabbrica o in ufficio. Ore felici. *Salute:* benessere psicofisico se curate l'alimentazione, limitate i farinacei.

Due «sportive» (la seconda è di tre giovani)

Uscita nella primavera scorsa, la « Dino » coupé, prestigiosa « sportiva » Fiat, è tra le maggiori attrazioni di Francoforte

Questo prototipo di vettura sportiva, esposto a Francoforte, è opera di tre giovani disegnatori tedeschi (Telefoto)

Aperta stamane la grande rassegna automobilistica

Francoforte propone agli europei le nuove auto (non tutte) del 1968

Molte le novità esposte - L'intenso sforzo delle Case germaniche per rianimare le vendite sul mercato interno Affidato (in parte) alla Nsu «Ro 80» l'avvenire del motore rotativo Wankel - Successo della Fiat «125» da poco lanciata in Europa - I modelli Ford, Opel e Bmw - Avveniristica berlinetta realizzata dalla Pininfarina

DAL NOSTRO INVIATO

Francoforte, giovedì sera.

Stamattina il Ministro dell'Economia prof. Schiller, e il Ministro delle Finanze della Repubblica Federale tedesca, Strauss, hanno inaugurato ufficialmente a Francoforte il 43° Salone dell'Automobile, grandiosa rassegna che, dalla sua periodicità biennale, dall'imponenza della partecipazione (sono presenti 1080 espositori, di cui 87 nel settore vetture e veicoli industriali, su un'area di 180 mila metri quadrati), dal fatto di aprire la serie dei saloni d'autunno e — quest'anno — dalla crisi economica tedesca che in particolare ha coinvolto l'industria dell'automobile, trae la sua importanza e i motivi di interesse.

Numerose sono le novità assolute o parziali, in grande maggioranza presentate dalle case tedesche, che hanno urgente necessità di ravvivare in qualche modo il mercato interno e di incrementare di nuovo le esportazioni, a loro volta in periodo di recessione. Parecchi nuovi modelli già erano stati ufficialmente annunciati nelle ultime settimane, ma per la prima volta sono da stamattina oggetto di osservazione e confronti diretti da parte dei tecnici e del pubblico, come le rinnovate versioni della Ford (filiazione tedesca del colosso di Detroit) « 17 M » e « 20 M », la Bmw « 1600 », la Opel « Olympia ».

Le Ford sono in realtà inedite unicamente nella carrozzeria della berlina a due o quattro posti e per il modello coupé quattro posti, denominato « 20 MTS ».

La BMW, una delle pochissime aziende del settore che meno di altre ha risentito le conseguenze della crisi, è più che mai orientata verso la produzione di modelli di brillanti prestazioni, come dimostra la nuova « 1600 », offerta nelle versioni berlina «TI», cabriolet e coupé « GT », tutte azionate da un motore di 1573 cmc e 105 CV, con velocità massime comprese tra i 160 e i 190 km orari.

La novità della Opel — il modello « Olympia » — è di definizione piuttosto difficile, nei riguardi della categoria cui assegnarlo. Difatti, la stessa carrozzeria berlina ha due o quattro porte, e può ospitare, a richiesta, il motore di 1100 cmc della « Kadett », oppure il 1500 o il 1700 cmc. Inoltre, sulla versione coupé è possibile avere il 1900 cmc di 102 CV di potenza, motore offerto in opzione anche sulla «Kadett» e « Kadett Rallye ». La stessa « Kadett », nell'edizione «LS» ha la stessa carrozzeria dell'« Olympia », per cui è molto bravo chi riesce a raccapezzarsi in questa politica di moltiplicazione delle versioni, di chiara ispirazione americana (la Opel fa parte del gruppo General Motors).

Ma la più grossa novità tecnica è rappresentata dalla NSU « Ro 80 », azionata da un motore rotativo Wankel a doppio rotore. Ha la trazione anteriore, 4 ruote indipendenti, servo-comandi dello sterzo e dei freni. Il motore, il cui volume della camera dove avviene la trasformazione della miscela in lavoro utile è di circa 1000 cmc, sviluppa 115 CV a 6500 giri, cioè la stessa potenza di un buon « due litri » tradizionale. La « Ro 80 » è una ampia berlina a quattro porte, assai confortevole, che raggiunge i 175 chilometri orari. Costa 14.150 marchi, pari a circa 2.190.000 lire. Come l'accoglierà il pubblico e quale avvenire potrà avere, non si dovrebbe tardare a sapere.

Altre novità minori sono presentate dalla Volkswagen con un tipo di frizione automatica sui modelli 1500 e 1600 cmc, nonché con l'iniezione elettrica in sostituzione del carburatore sul modello 1600 (ma unicamente per le unità esportate negli Stati Uniti, almeno per il momento). Anche la Porsche propone, in opzione, un cambio interamente automatico sul tipo « 911 » a 6 cilindri.

Dell'industria straniera, sono prime presentazioni assolute il coupé Simca 1200 (derivato dal precedente di 1000 cmc) carrozzato in serie da Bertone; la Citroën «Dyane» di 475 cmc, un'utilitaria che affianca la notissima «2CV» e la Renault « 4 » con nuovo disegno della parte frontale e cambio a quattro velocità.

Importante, anche per la posizione di preminenza che occupa su questo mercato e che la congiuntura sfavorevole non ha scalfito, è la partecipazione dell'industria automobilistica italiana. Sono presenti Abarth, Alfa Romeo, Autobianchi, Bizzarrini, De Tomaso, Ferrari, Fiat, Innocenti, Iso-Rivolta, Lamborghini, Lancia e Maserati nel settore vetture; ancora Fiat, Lancia e OM negli autoveicoli industriali; e i carrozzieri Bertone, Ghia, Pininfarina e Viberti.

Nel grande spazio occupato dalla Fiat (la marca è al primo posto assoluto tra quelle estere presenti sul mercato tedesco) sono esposti tutti i modelli dell'attuale produzione con in primo piano la « 125 » (introdotta in Germania da appena un mese, e con immediato successo di vendita). il coupé e lo spider Fiat Dino, il coupé « 124 Sport ». La berlina « 125 » mostra tutti i suoi particolari costruttivi in un esemplare sezionato semovente, autentico capolavoro di ingegneria e di esecuzione, dovuto ai ragazzi della Scuola allievi Fiat. Non sono sfuggite agli osservatori più attenti due particolarità: il contagiri elettronico montato a richiesta sulla « 125 » e le modifiche alle finizioni interne dello spider Fiat « Dino », il cui mobiletto centrale è stato prolungato fino al tunnel della trasmissione.

Assai ammirati anche l'inedito coupé sportivo Alfa Romeo « 33 », la nuova berlina Lancia Flavia e la « 4 porte » della Iso-Rivolta « 4S » carrozzata da Ghia e, infine, le due novità di Pininfarina: lo spider Fiat « Dino » con hardtop rivestito esternamente in pelle nera (la linea è riuscitissima) ed un'avveniristica berlinetta da competizione su telaio Ferrari « Dino », integralmente aerodinamica, molto bassa (appena 98 centimetri) e caratterizzata da due alettoni trasversali, uno anteriore e l'altro posteriore, a inclinazione comandabile dal posto di guida, per variare l'aderenza della vettura al suolo a seconda delle condizioni di impiego.

Nel vastissimo campo degli autoveicoli industriali, di cui l'esposizione di Francoforte rappresenta un quadro unico al mondo per quantità e varietà di tipi, figurano degnamente i modelli della Fiat, della Lancia, della OM e della Viberti.

Ferruccio Bernabò

A metà ottobre il giudizio del Cnel sulla riforma fiscale

ROMA, giovedì sera.

Approvata dal governo in luglio, la riforma tributaria (che semplifica il sistema fiscale, riducendo, tra l'altro, il numero delle tasse) è ora all'esame del Consiglio nazionale per l'economia e lavoro.

Il giudizio del Cnel, che è consultivo, è stato chiesto dal ministro delle Finanze il 22 agosto. Esso, secondo indiscrezioni, potrà essere noto attorno alla metà di ottobre. Subito dopo la riforma tributaria dovrebbe iniziare il suo iter parlamentare, con l'esame da parte di una commissione della Camera o del Senato.

CENTOCINQUANTA POSTI GRATUITI

Nei sottoelencati Corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro

SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE . . . Posti 80
OPERATRICI CONTABILI . . . . . . Posti 40
OPERATRICI MECCANOGRAFICHE IBM . . Posti 30

istituto Vittoria

10124 TORINO
Piazza Vittorio 13 - Tel. 889.988 - 889.870

- LE ISCRIZIONI SONO APERTE FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI
- A FINE ANNO LE MIGLIORI ALLIEVE VENGONO PRESENTATE PER L'IMPIEGO NEI PIU' IMPORTANTI COMPLESSI INDUSTRIALI DELLA CITTA'

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

«ULTIME» DA MILANO

Rinviata (forse a lunedì) la riunione del Vigorelli

Stamane a mezzogiorno la decisione, dovuta alle sfavorevoli condizioni atmosferiche

Dal corrispondente di Stampa Sera

Milano, giovedì sera.

La riunione internazionale su pista che avrebbe dovuto svolgersi questa sera al Vigorelli, è stata rinviata, a causa delle precarie condizioni atmosferiche. Dopo aver piovuto tutta la notte, stamane l'aria era impregnata di umidità e l'organizzatore Vittorio Strumolo ha deciso, poco prima di mezzogiorno, di annullare il «meeting», che era imperniato sull'incontro in tre prove Italia-Francia, con Gimondi e Motta da una parte e Anquetil e Poulidor dall'altra, e sulla rivincita tra Sercu e Beghetto.

Strumolo si è subito messo in contatto telefonico con l'organizzatore francese Doussel. Strumolo avrebbe desiderato allestire la riunione con lo stesso programma mercoledì della prossima settimana, giorno 20; ma quella stessa sera, a San Siro, il Milano farà il suo debutto nella Coppa delle Coppe. Pertanto, tale concomitanza ha costretto l'organizzatore milanese a scegliere un'altra data.

Poiché martedì [illegible] la quasi totalità dei ciclisti ingaggiati dalla SIS sarà impegnata a Suzzara in un circuito, qualora Doussel, che cura gli interessi dei corridori francesi, dovesse dare il suo benestare, la riunione al Vigorelli si svolgerebbe lunedì 18 corr., con inizio alle ore 21.

Per quanto concerne Motta, da segnalare che, salvo nuovi ripensamenti, Gianni molto probabilmente la prossima settimana tenterà, sulla pista del Vigorelli, di battere il record dell'ora detenuto dal francese Rivière.

Giorgio Bellani

Jacques Anquetil e Gianni Motta: per oggi riposo forzato

Pallanuoto: rissa a Tunisi

Falli, espulsioni e polemiche nel torneo dei «Giochi del Mediterraneo»: protagonisti gli azzurri ed i jugoslavi - Sette pugili italiani sono entrati in finale

Tunisi, giovedì sera.

Pugilato, atletica, basket scherma alla ribalta della giornata odierna ai Giochi del Mediterraneo. Sette «boxeur» azzurri, Mura, Cotena, Piras, Menchi, Casati, Zanini e Babini, sono giunti in finale e stasera al Palasport si batteranno per la medaglia d'oro. A Napoli il bilancio era stato di otto successi pieni per il pugilato italiano, e un simile traguardo non si potrà certo ottenere oggi. Ma in ogni caso la prova offerta dagli azzurri di Domenico Rea è del tutto positiva.

Per quanto riguarda l'atletica, dopo la medaglia d'oro di De Vito nei «20 km.» di marcia e la facile qualificazione per le finali di Frinolli, Scatena (400 hs), Liani e Cornacchia (110 hs), Prestoni e Giannattasio (100 m), sarà oggi il turno di Dionisi nel salto con l'asta, di Gentile nel salto in lungo, e di Del Buono e Carabelli nella finale degli 800 metri. Nella sciabola, infine, scenderanno in pedana Albanese e La Ragione, mentre i cestisti azzurri affronteranno la Grecia.

Una sorpresa sgradita: Pietrangeli eliminato da Arilla

Fra i risultati di ieri fa sensazione la sconfitta di Nicola Pietrangeli ad opera dello spagnolo Arilla in tre set (3-6, 6-3, 5-7), e la burrascosa finale nella pallanuoto dove gli azzurri son stati superati per 8 a 7 dalla Jugoslavia. La partita è stata ricca di incidenti: dopo appena due minuti di gioco è scoppiata una violenta rissa in acqua e l'arbitro ha espulso due giocatori per parte, Morello e Guerrini, e Bongcio e Jankovic. Gli azzurri, che già lamentavano l'assenza dell'infortunato Pizzo, a questo punto si son dovuti limitare ad una [illegible] difesa, ma proprio nelle battute finali, la Jugoslavia ha segnato il goal decisivo. Il nervosismo è continuato anche al momento della premiazione delle squadre, e per poco gli incidenti accaduti in acqua non si ripetevano anche sul podio.

Torino - Cagliari

Combin domenica in campo

(b. b.) Nestor Combin ha collaudato ieri in partita le sue condizioni segnando cinque delle sette reti (Fossati e Ferrini gli autori delle altre marcature) con cui i titolari granata hanno battuto la squadra [illegible] rinforzata da Sattolo, Vieri nella ripresa, Trebbi, Agroppi e Meriggi. Il centroavanti ha pure colpito due traverse.

Dopo un inizio incerto Combin si è scatenato ed ha superato due volte Sattolo e tre volte Vieri confermando di essere guarito completamente dall'infortunio che lo aveva costretto a rinunciare alla trasferta di Bergamo. Il francese è pronto e domenica prossima tornerà a guidare l'attacco del Torino allo stadio contro il Cagliari nell'ultima amichevole pre-campionato.

Con il rientro di Combin il Torino insisterà su Carelli ala destra, con compiti di raccordo a centrocampo, e schiererà Meroni a sinistra escludendo Facchin. Se Carelli convincerà come a Bergamo è probabile che questa soluzione venga confermata anche in campionato a Vicenza. Indisponibile Bolchi a letto per un attacco influenzale, il Torino impiegherà un giovane nel ruolo di mediano sinistro. Corni e Agroppi sono i candidati per la maglia n. 6. Ieri si sono alternati fra i titolari: più tecnico il primo, più continuo e [illegible] il secondo. La scelta cadrà probabilmente su Corni.

Nel primo tempo i granata dovrebbero giocare con Vieri, Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Corni (Agroppi); Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Meroni. Trattandosi di una amichevole sono possibili sostituzioni. Ieri, in pratica, è stata provata la formazione che scenderà in campo contro il Cagliari. Meroni, che aveva ordine di non forzare, ha giocato soltanto nella ripresa.

Oggi la squadra riposerà. Domani concluderà la preparazione. Si è appreso infine che Marchetto, l'ex attaccante granata, è stato assunto dal Torino come collaboratore tecnico di Uselio e Sentimenti III per le formazioni minori.

La Juventus si prepara per Atene

«Con Magnusson (dice H. H.) ci vuole un po' di pazienza»

Tutti i titolari a disposizione del trainer, che ha ritrovato una serena fiducia

«E adesso — ha detto ieri sera Heriberto Herrera al termine dell'amichevole vinta per 6 a 0 dalla Juventus a Canelli — cominciamo la settimana di preparazione all'incontro del prossimo mercoledì contro l'Olympiakos. Dobbiamo essere pronti ad iniziare bene la Coppa: faremo ancora un allenamento in partita in famiglia, ma non ci sono problemi particolari...». Il "trainer" bianconero è tranquillo, evidentemente è certo che in Grecia la sua squadra si comporterà con maggiore decisione di quanto non abbia fatto contro il Varese. Praticamente Heriberto ora può servirsi di tutti i titolari, ieri a Canelli sono stati proprio gli assenti nella gara di Coppa Italia a dimostrarsi i più vivaci, i più decisi malgrado la gara fosse un'amichevole.

Cinesinho, Del Sol e Bercellino sono a posto: da Canelli l'allenatore juventino attendeva proprio questa conferma. Ieri hanno soddisfatto anche i giovani Coramini e Roveta, quest'ultimo pronto a scattare nella posizione di difensore libero. Tutti gli occhi, comunque, erano puntati su Roger Magnusson, il ventiduenne attaccante svedese che la Juventus ha praticamente in forza da due stagioni, ma che soltanto ora ha a completa disposizione in sede. Magnusson, un ragazzone alto 1,81 per 78 chilogrammi, da dieci giorni si allena con il «sistema Heriberto»: all'inizio — dicono — è rimasto notevolmente «impressionato» per un genere di preparazione che non credeva neppure possibile; ora si sta ambientando, comincia a «legare» con i compagni, ed anche sul campo cerca di mettere in pratica gli schemi di gioco che vede eseguire dai compagni, i loro spostamenti, i loro scambi di ruolo.

«Con Magnusson occorre pazienza — dice Heriberto —, c'è anche una reale difficoltà di comprenderci, dovuta alla differenza di lingua, che viene a complicare le cose. Per ora lo svedese bisogna guardarlo quando ha la palla al piede: si vede che ha dei buoni numeri. Il resto verrà, almeno tutti lo speriamo». Ad Atene, quindi, Magnusson farà ancora da riserva. Sarà una occasione in più per imparare, per affiatarsi sempre più nell'ambiente della squadra.

Bruno Perucca

Magnusson durante l'allenamento di ieri a Canelli (Moisio)

Clerici (e i rossoblù) scatenati, Nielsen (e i nerazzurri) al piccolo trotto

Meglio il Bologna dell'Inter

Bologna, giovedì sera.

Per questa partita con l'Inter c'era a Bologna la stessa attesa di un incontro di campionato. L'Inter è la avversaria per antonomasia, ma per giunta la partita aveva un motivo di interesse in più: il confronto Nielsen-Clerici. Il centravanti danese, nonostante le sue due stagioni piuttosto opache ha lasciato parecchi rimpianti. I suoi tifosi aspettavano quest'occasione per polemizzare con chi l'aveva ceduto. E' accaduto invece che le schiere dei suoi sostenitori, a parte un tiepido applauso quando il danese è entrato in campo, siano rimaste piuttosto fredde.

Nielsen infatti non ha mostrato niente di diverso di quel che era abituato a far vedere a Bologna. In sostanza un paio di spunti e basta.

Dall'altra parte, invece, Clerici si dannava correndo per tutto l'arco dell'attacco, servendo i compagni tirando in porta. Un contrasto persin troppo evidente: gli scettici stavano ancora dicendo: il brasiliano sa giocare ma non sa fare goal, che l'ex lecchese segnava la rete del pareggio anticipando di testa Sarti e un altro goal ancora più bello faceva tre minuti dopo, annullato per fuori gioco e altre ottime cose offriva agli spettatori, pur su quel terreno impossibile. Un confronto, insomma, nettamente vinto dal neo rossoblù.

La squadra di Carniglia ha denotato una promettente condizione atletica e una già spigliata vena di gioco. Bisogna tener conto che alla squadra mancavano Bulgarelli: eppure essa ha avuto momenti davvero brillanti. Fogli nelle vesti di regista e cioè di vice Bulgarelli è stato bravo. Clerici e Pace all'attacco hanno fatto ammattire l'incerta difesa interista: quella rossoblù che aveva lasciato a desiderare negli altri incontri è stata invece salda grazie a un Janich sempre deciso e tempista e un Roversi (nella ripresa) dinamico, esuberante.

Nella ripresa l'Inter è stata letteralmente dominata, serrata nella sua area. I nerazzurri hanno dunque deluso: ma forse perché i rossoblù stimolati nell'orgoglio, hanno sfoggiato la più bella partita di questa fase preparatoria: hanno giocato ad un livello tecnico assai alto.

Enzo Masi

Novara-Gasparini, trattative di corsa

Un colpo di telefono e l'affare è fatto...

L'acquisto dell'attaccante rappresenta un nuovo sacrificio finanziario da parte dei dirigenti - Ora tocca ai tifosi: ma, per ora, gli abbonati sono solo cinquecento

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Novara, giovedì sera.

Un colpo di telefono, affare fatto: Gasparini, il nuovo acquisto del Novara, aveva praticamente già firmato il contratto d'ingaggio ancora prima di presentarsi ai dirigenti. E' bastata un'«interurbana» con Cosenza, la cittadina dove il giocatore viveva in attesa di sapere dal Catanzaro quale sarebbe stata la sua nuova destinazione. L'offerta dei dirigenti azzurri non era nulla di eccezionale, ma Gasparini ha accettato subito, senza fare storie. Ha 29 anni, vuol mettere da parte qualche soldo per poi cercarsi con calma un lavoro, quando smetterà di giocare. In certi casi, non si va troppo per il sottile.

Ieri Gasparini è giunto a Novara, si è sottoposto alle visite mediche. E' un centrocampista di valore e lo ha dimostrato, ma non è e non sarà mai un «divo». Per lui il calcio non è un'arte, è un mestiere, come tanti altri; con la differenza, però, che dura poco. Quindi bisogna pensare al futuro, bisogna organizzarsi, magari [illegible] fare anche qualche economia. Gasparini pensa queste cose e le dice con naturalezza, quasi con umiltà. Ieri c'erano parecchi tifosi al campo, qualcuno aveva saputo del suo arrivo e voleva conoscerlo; volevano conoscere chi avrebbe preso il posto del «grande» Mascheroni.

Mascheroni, in effetti, era un po' l'idolo dei tifosi. Magari sbagliava qualche partita, magari a volte era un po' apatico e cincischiava troppo con il pallone rallentando il gioco; però aveva tanta classe, i novaresi sono buongustai del football e con Mascheroni in campo qualcosa di buono si vedeva sempre. Così, quando quest'estate il «regista» del Novara fu ceduto al Genoa, i tifosi ci rimasero parecchio male. La società era in difficoltà finanziarie, il sacrificio era doloroso ma necessario. Però i «fedelissimi» del Novara restarono con la bocca amara lo stesso.

Giunse dalla Reggina [illegible]. Improvvisa, la sciagura: mentre effettuava le visite mediche, fu folgorato da una scarica elettrica. Un episodio tragico, di cui ancor oggi, a distanza di due mesi, non si conoscono ancora con esattezza le cause. Il Novara pensò di andare avanti con i giocatori che aveva, il suo deficit (oscillante fra i duecento ed i trecento milioni) obbligava ad andar cauti con le spese. Ma i tifosi? [illegible] sciopero: cinquecento abbonamenti contro i 1300 dell'anno scorso, poco entusiasmo intorno alla squadra. Una brutta faccenda.

Così il Novara ha fatto un altro sacrificio, ha sborsato altri 24 milioni per Gasparini. All'inizio il presidente Piodari, che ha 81 anni e si tiene in forma giocando alle bocce, non voleva saperne; poi si è lasciato convincere ed ha messo ancora mano al portafogli. Ma sono soldi ben spesi. Gasparini non [illegible] far rimpiangere Mascheroni e forse ci riuscirà. E chissà, forse quei cinquecento [illegible].

Maurizio Caravella

Benvenuti s'allena sul ring

NEW YORK, giov. sera.

Per la prima volta da quando la settimana scorsa è giunto negli Stati Uniti, il campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti, ha compiuto un allenamento con i guantoni.

Il pugile triestino, che sta completando la preparazione in vista dell'incontro valevole per il titolo in programma il 28 settembre prossimo allo «Shea Stadium» di New York, ha disputato due riprese con Teddy Wright, una con Johnny Gamba e una contro il compagno di scuderia Aldo Battistutta.

* *

Brivido a Lodi

LODI, giovedì sera.

A causa dell'imperfetto funzionamento di uno scaldabagno, otto giovanissimi calciatori che si erano allenati sul terreno della squadra lodigiana sono rimasti intossicati da esalazioni di ossido di carbonio mentre stavano per fare il bagno negli spogliatoi. Essi sono Paolo Folli, Alberto Gandini, Gianfranco Gonfalonieri e Carlo Primelli di 13 anni; Dorino Mini e Pierangelo Guerreri di 12; Sergio Bontempi di 11 e Antonio Terzini di 14. Anche il loro allenatore, Renzo Bertini, di 48 anni, è rimasto intossicato.

All'ospedale dove sono stati portati, i ragazzi e l'allenatore sono stati dichiarati fuori pericolo e giudicati guaribili in una settimana.

La «Coppa Di Bernardo» stasera al campo Cenisia

Si disputa questa sera (dalle ore 20,45), sul campo Cenisia di via Cesana, la seconda giornata della «Coppa Giovanni Di Bernardo», organizzata dal G. S. Metalfer. Le partite in programma stasera sono: Torino S. C.-Baden Badea di Moncalieri; Auxilium Torino-Lamet.

Nella prima giornata si sono registrati questi risultati: Metalfer-Costa 4-3; Stimmate-Costa 0-1.

Charles Egherard, il «re del platino»

Grazie al figlio di Ribot ha vinto oltre 72 milioni

Ribocco, il figlio di Ribot, dopo il successo ottenuto nel «Saint Leger» (Telefoto)

Doncaster, giovedì sera.

Il cavallo americano Ribocco, figlio del famoso fuoriclasse italiano Ribot, ha vinto ieri il Saint Leger. La competizione risale al 1776, anno in cui venne disputata per la prima volta, ed è considerata uno dei più grandi avvenimenti dell'ippica inglese. Con il successo di Ribocco (che era guidato dal fantino Lester Piggot) l'americano Charles Egherard, il «re del platino», si è aggiudicato il premio di 42.695 sterline (oltre 72 milioni di lire). Al secondo posto è giunto Hopeful Venture, un cavallo delle scuderie della Regina Elisabetta. Ruysdael II, montato da Carlo Ferrari e di proprietà del marchese Incisa della Rocchetta, si è aggiudicato il terzo posto. Il premio per il piazzamento d'onore era di 4999 sterline (8 milioni 680 mila lire) e per il terzo arrivato di 2399 sterline (oltre 1 milione 460 mila lire). Ribocco era dato favorito 7-2.

Brindisi

Retrocessa la squadra Sciopero di protesta

Brindisi, giovedì sera.

Sciopero generale oggi a Brindisi, in segno di protesta per la recente delibera della Lega Semiprofessionistica che ha annullato la promozione della squadra locale in Serie C in seguito ad illecito sportivo. Al termine dell'inchiesta condotta dall'avv. Angelini, oltre alle gravi sanzioni prese contro il Brindisi, il portiere Gianni Camparini del Magli è stato squalificato a vita.

La grave decisione dello sciopero generale è stata presa ieri al termine di una riunione alla quale hanno partecipato le massime autorità comunali e i rappresentanti dei sindacati della città. E' stata decisa, inoltre, la costituzione d'una speciale commissione che collabori con i legali della società sportiva durante il processo d'appello presso la CAF.

CALCIO - TORNEO DILETTANTI

Così i gironi A e B

Il Comitato regionale piemontese della Federazione Calcio ha comunicato stamane la composizione dei gironi per il campionato dilettanti di prima categoria.

GIRONE A: Aosta, Arona, Borgomasino, Cigliano, Grignasco, Inox Neo Baveno, Juventus Domo, Oleggio, Ponzone, Santhià, Sala Viscosa (To.), Stresa, Suno, Vetta San Lorenzo, Virtus Villadossola, Virtus Volpiano.

GIRONE B: Acqui, Albese, Canelli, Carassonese, Cassine, Cenisia, Chieri, Ciriè, Cinzano, Istituto Sociale, Busca, Novese, Pinerolo, Savigliano, Susa, Valenzana.

UN GIORNALE PER OGNI ETÀ!

per i giovanissimi
ciao amici
per i giovani
BIG
per gli uomini
men
PLAYMEN
per le donne
IL QUOTIDIANO DELLE DONNE
(IN PREPARAZIONE)
SONO PERIODICI
balsamo

DOPO LA LICENZA MEDIA.....
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
PARIFICATI
presso
ISTITUTO MARGARA
10123 Torino - Via Delle Rosine 18 - Tel. 82.821
CONVITTO - SEMICONVITTO ATTIGUI

ANNUNCI ECONOMICI

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. 6)

IMPORTANTE industria cerca abile impiegata primanotista operatrice Olivetti Audit 513 libera subito provata esperienza specifica. Curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 480 — Torino». 2001

IMPORTANTE INDUSTRIA [illegible]CA RICERCA GIOVANE PERITO CHIMICO MILITESENTE PER LABORATORIO RICERCHE E GIOVANE ANALISTA MILITESENTE PER LABORATORIO ANALISI. SCRIVERE E INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 1600 — TORINO». A84833

IMPORTANTE industria petrolchimica piemontese desidererebbe giovani periti chimici militesenti per inserimento settore vendite e assistenza tecnica clienti, disposti viaggiare. Richiedonsi predisposizione alla trattativa, dinamismo e spirito d'iniziativa. Inviare curriculum vitae dettagliato a Casella Postale 500 Ferrovia 10100 Torino.

IMPORTANTE Società assume giovani militesenti per incarichi fiducia, anche part-time, liberi, media cultura, residenti Moncalieri, Chieri, Carmagnola, Nichelino e Comuni limitrofi. Offresi possibilità carriera, inquadramento sindacale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9231 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica torinese importanza internazionale cerca [illegible]

[illegible]

PRIMARIA Società internazionale produttrice elettrodomestici ricerca per zona Torino Piemonte tecnico esperto riparazioni televisori ed elettrodomestici da adibire assistenza tecnica. Richiedesi curriculum militesente auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4780 — Torino».

PROPAGANDISTE per negozi cerca importante società per autunno inverno. Telefonare 330-834.

QUINDICI - sedicenne, volonterosa educata, stenodattilo cercasi. Telefonare 534-412. A79563

SEGRETARIA di direzione 30-35enne pratica pluriennale veloce stenodattilografa perfetto italiano conoscenza inglese francese cerca importante organizzazione. Curriculum manoscritto dettagliando referenze precise. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1201 — Torino». A75788

SEGRETARIA stenodattilo francese inglese e spagnolo cercasi da industria meccanica Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9223 — Torino».

SEGRETARIA stenodattilo eventuale corrispondente lingue assumiamo subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1204 — Torino».

SIGNORINA ottima [illegible] francese disposta saltuariamente viaggiare cercasi da commercialista. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1497 — Torino». A83315

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. LIBERO mezze giornate patente B offresi per consegne o aiuto [illegible]. Telefonare 545-638.

A. AUTISTA torinese patente E pratico città e provincia offresi. Telefonare 288-675. A84824

ABILE sarta offresi chiaro. Telefonare 335-546. A85100

AGGIUSTATORE generico 29enne, conoscente elettricità, occuperebbesi aiutante, anche montaggio elettroutensili, La Bella, tel. 518-679 pomeriggio. A84548

AGGIUSTATORE stampista diciottenne specializzato costruzione piccoli stampi di precisione, e [illegible]

[illegible]

telefonare 288-046. A84450

AUTISTA 25enne colto, patente D pubblica, offresi anche magazziniere. Telefonare 212-363. A84664

AUTISTA 25enne patente B pratico città offresi. Telefonare 536-457.

AUTISTA 44enne con patente D offresi referenziato. Telef. 725-662.

COMPOSITORE III categoria pratico offresi anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1840 — Torino».

[illegible]

(Continua a pag. 11)

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.816

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 61 angolo Via Barbaroux - BIBI: Via A. Doria 3/c
BAITERI Calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: Via XX Sett. 46 (di fronte gas)

ELETTRODOMESTICI
Fratelli Lotti: Via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 12 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 338

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.107
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 14, t. 535.839
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 545.[illegible]

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Miglietti 4, telefono 487.721
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.816

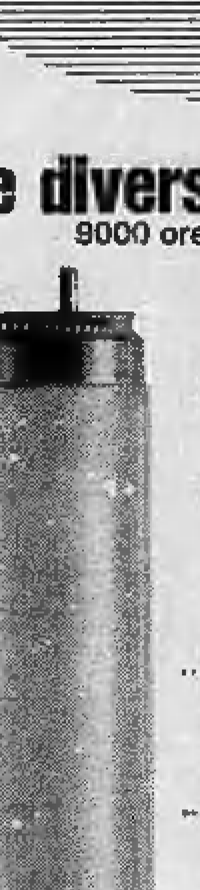
L'INGLESE per BAMBINI
e per RAGAZZI dai 6 ai 18 anni
SCUOLA MATERNA IN LINGUA INGLESE E CORSI [illegible]
ASILO TUTTO IL GIORNO - NUOVA SEDE CON GIARDINO
CHRISTOPHER ROBIN - CHILDREN'S SCHOOL
VIA CAMPANA 24 - TELEFONO [illegible] - TORINO

INFORMITALIA
Istituto Naz. Informazioni - Controlli, indagini, inchieste. Costo accessibile.
Corso Vittorio Emanuele 107 - Telef. 511.024 - TORINO

Provi anche Lei
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE SOLO LIRE 80

uno splendido programma di illuminazione

nove diverse tonalità di luce
9000 ore di pieno rendimento



lampade fluorescenti TL PHILIPS

Una gradazione di luce appositamente studiata per ogni ambiente.
...9 diverse tonalità di luce: per il negozio, il laboratorio, il ristorante o per la casa.
Sì, anche per la casa, perchè ora la gamma delle Lampade Fluorescenti Philips si è arricchita del tipo TL "luce domestica",
...e che risparmio con 9000 ore di pieno rendimento!

FIDATEVI DI PHILIPS

PHILIPS S.p.A. - 20124 Milano - Piazza IV Novembre 3

CALORCASA
IL GASOLIO PER RISCALDAMENTO

tutto l'inverno col sole in casa

CALORCASA è gasolio: distillato, purissimo, ad alto rendimento di combustione. Dove brucia CALORCASA gli impianti rimangono più puliti ed esenti da depositi. Il fumo all'esterno è radicalmente eliminato, e quindi la fuliggine.

Il gasolio per riscaldamento CALORCASA consente un'essenziale semplificazione dei normali bruciatori in grado di funzionare, dopo le opportune varianti, senza preriscaldatori.

Più calore, maggiore pulizia, manutenzione notevolmente semplificata, tutti vantaggi propri al gasolio per riscaldamento CALORCASA

materassi granRiposo
LEGGERO
CLIMATIZZATO «ESTATE-INVERNO»
ELEGANTE
CONFORTEVOLE
INDEFORMABILE
E' GARANTITO 20 ANNI

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 28
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta n. 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Diffusi e consistenti vantaggi

(Segue dalla 1ª pagina)

manere esclusa da ulteriori movimenti rivalutativi.

L'interesse dei compratori si è esteso a tutti i settori del listino. In primo piano sono apparsi tuttavia i titoli a largo mercato i mercuriferi, le Rinascente, le Mediobanca, le Motta. In attesa della quotazione ufficiale, attivamente scambiate le Sai, sulla base di 23.000-23.600. Offerte le Richard-Ginori, che iniziano le operazioni di aumento di capitale. La chiusura, pur fra qualche contrastato, avviene intorno ai massimi.

Principali oscillazioni: Generali 102.000-101.800-102.600; Fiat 2840-2847-2850; Montedison 1227,50-1226-1228; Viscosa 4355-4380.

Resistente l'immediato dopoborsa: Generali 102.500-102.600; Viscosa 4375-4380; Fiat 2848-2850; Montedison 1227-1229.

Più attivo il reddito fisso, con prezzi stazionari.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aedes 2101; Amiata 5040; Anic 1473; Assicurate. 22.300; Bastogi 2070; Beni Stabili 3265; Binda 28.000; Burgo 15.380; Cantoni 14.400; Carlo Erba ord. 9740; Carlo Erba priv. 6675; Cascami 6820; Cementir 4291; Châtillon 3475; Cieli 2035; Ciga 3090; Comp. Toro ord. 7575; Comp. Toro priv. 5070; Cond. Acqua 625; Cucirini 7387.

Dalmine 1818; Distillati 2030; Emiliana 2435; E. Marelli 677; Eridania 3403; Eternit 3275; Falck or. 3760; Falck pr. 3870; Fiat or. 2850; Fiat pr. 2220; Fiamare 360; Finsider 832; Fisac 464; Fond. Incendio 8000; Gavardo 2060; Generali 102.600; Gim 3035; Imm. Roma 832,75; Iniz. Ind. Comm. 2480; Invest 3070.

Italcementi 15.900; Italgas 1320; Italsider 961; La Centrale 7370; Lanerossi 3604; L'Ausiliare 2090; Lepetit or. 4930; Lepetit pr. 5700; Linificio 400; Liquigas 209; Magneti M. 1178; Manif. Tosi 2865; Marzotto 1945; Mediobanca 76.800; Metalli 2098; Mira Lanza 35.140; Mitiel 7438; Mondadori pr. 3151; Montedison 1228; Montepont 535.

Motta 8410; Nebiolo 615; Nord Milano 3235; Olcese 416; Olivetti or. 3293; Olivetti pr. 3302; Orobia 2755; Pibigas 96; Pirelli e C. 4099; Pirelli S.p.A. 3850; Pozzi or. 176; Pozzi pr. 275; Ras 39.200; Rinascente or. 362,50; Rinascente pr. 278; Risanamento 6100; Romana Zuc. or. 109; Romana Zuc. pr. 325; Rossari 14.400; Rotondi 25.300.

Rumianca 1335; Saffa 4095; S. E. Sorill 4160; Snia 1704; Siele 3310; Silos 3020; Sip 2650; Sme 3330; Stampati 3605; Stet 2634; Sviluppo 2068; Tecnomasio 1340; Terni 292,75; Trafilerie 660; Un. Manifat. 37.500; Viscosa or. 4375; Viscosa pr. 3005; Westinghouse 900.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621,25; dollaro canadese 575; sterlina 1731,50; franco svizzero 143; franco francese 126,68; franco belga 12,39; fiorino olandese 172,75; marco germanico 155,25; scellino austriaco 24; peseta spagnola 10,30.

A GENOVA — Nel giorno della risposta-premi il mercato ha accentuato il movimento rivalutativo della quota azionaria, mentre vi è senza dubbio il timore da parte della clientela di rimanere esclusa dal movimento di rialzo che potrebbe verificarsi dopo la scadenza dei riporti. I motivi tecnici sembrano tuttavia prevalere e l'esito positivo della risposta con il ritiro pressoché totale delle partite in scadenza ha determinato un'ulteriore corsa all'acquisto. Pertanto la riunione chiude sui massimi finora raggiunti. Il comparto del reddito fisso è poco trattato e variato.

Alcuni prezzi: Centrale 7325; Generali 102.275; Ras 39.300; Meridionali 2076; Nai 8630; Viscosa ordinarie 4365; Viscosa privilegiate 2985; Finsider 830; Italsider 963; Fiat ordinarie 2847; Fiat privilegiate 2210; Sip 2644; Montedison 1227,75.

A FIRENZE — E' continuato anche nell'odierna riunione l'interessamento dei compratori sui valori a più larga base azionaria. Le chiusure avvengono sulle basi massime della seduta.

Bastogi 2085; Centrale 7320; Fondiaria Incendio 8390; Fondiaria Vita 16.340; Viscosa ord. 1355; Montedison 1227,30; Magona 1053; Fiat 2849; Immobiliare 332.

A TORINO

	13	14		13	14		13	14
VALORI DI STATO			[illegible]	99 85	99 85	[illegible]	94 75	94 85
Rendita 5%	103 50	103 50	[illegible]	92 10	92 10	[illegible]	91 30	91 50
» » [illegible]	103 50	103 50	[illegible]	90 90	90 90	[illegible]	93 50	93 50
[illegible]	100 80	100 80	[illegible]	97 50	97 50	[illegible]	91 —	90 50
» [illegible]	100 70	100 70	[illegible]	95 90	95 90	[illegible]	91 50	91 50
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	95 40	95 40	[illegible]	91 30	91 20
» [illegible]	98 45	98 45	[illegible]	95 50	95 25	» [illegible]	97 30	97 30
[illegible]	96 80	96 80	[illegible]	91 —	91 —	» [illegible]	97 80	97 70
» [illegible]	98 55	98 50	[illegible]	100 —	100 —	[illegible]	94 70	94 70
[illegible]	95 70	95 70	[illegible]	93 90	93 90	[illegible]	94 25	94 25
[illegible]	95 70	95 70	[illegible]	92 20	92 20	OBBLIG. CONVERTIBILI		
[illegible]	95 70	95 70	[illegible]	92 20	92 20	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	98 80	98 80	[illegible]	91 70	91 70	[illegible]	208 —	208 —
[illegible]	100 05	100 05	[illegible]	91 60	91 40	[illegible]	204 50	204 00
» » [illegible]	100 —	100 —	[illegible]	91 60	91 40	[illegible]	103 00	103 00
» » [illegible]	100 30	100 30	[illegible]	95 80	95 80	AZIONI ALIMENTARI		
» » [illegible]	100 27	100 27	[illegible]	95 40	95 40	[illegible]	7900	[illegible]
» » [illegible]	100 —	100 —	[illegible]	95 10	95 40	[illegible]	3430	[illegible]
» » [illegible]	100 —	100 10	[illegible]	95 35	95 35	[illegible]	210	210
» » [illegible]	100 —	100 —	[illegible]	95 50	95 30	[illegible]	[illegible]	3510
» » [illegible]	99 85	100 05	[illegible]	94 80	95 —	[illegible]	[illegible]	80
OBBLIGAZIONI			[illegible]	95 —	95 —	MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	97 20	97 20	[illegible]	92 80	92 80	[illegible]	3700	3810
» » [illegible]	97 55	97 55	[illegible]	95 90	95 90	[illegible]	330	325
» » [illegible]	97 40	97 40	[illegible]	99 90	99 90	[illegible]	13000	13000
» » [illegible]	99 40	99 40	[illegible]	98 —	98 —	[illegible]	11300	11250
[illegible]	97 40	97 40	[illegible]	98 —	98 —	COMUNICAZIONI		
[illegible]	97 —	97 —	[illegible]	98 90	98 90	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	100 35	100 35	[illegible]	98 70	98 70	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	99 80	99 40	[illegible]	97 30	97 30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	97 70	97 70	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	97 30	97 30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100 35	100 35	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	IMMOBILIARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CHIMICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	FINANZ. ED ASSIC.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	METALMECCANICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	DIVERSI		

Festa di italianità a Montreal

Il Presidente della Repubblica ha presenziato ieri, all'«Expo-67» di Montreal, alla giornata dell'Italia. Saragat è stato accolto dall'inno di Mameli mentre carabinieri in alta uniforme gli rendevano gli onori. Alla cerimonia hanno assistito migliaia di connazionali. Nella foto, il Capo dello Stato e il ministro degli Esteri a un ricevimento nel padiglione italiano

L'intervento chirurgico fra due mesi

Una commissione di tre cardinali sostituirà il Papa durante l'operazione

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Dopo il bollettino medico di ieri, che annunciava la determinazione dei professori Valdoni, Arduini e Fontana di giungere ad un intervento chirurgico sulla persona del Papa, nessun'altra notizia è venuta dal Vaticano. Resta sempre imprecisato il periodo in cui l'operazione — che i più, di fronte al riserbo dei medici, ritengono destinata all'asportazione della prostata — può aver luogo. In Vaticano l'opinione prevalente è che non vi sia una particolare fretta. I medici, cioè, avrebbero concordato di operare tra un paio di mesi, se non insorgono elementi tali che comportino un'anticipazione dell'intervento chirurgico.

Gli accertamenti compiuti sul Papa avrebbero fatto escludere la presenza di un qualsiasi processo tumorale e quindi il quadro medico e le prospettive future si presentano sotto una luce non pessimistica. Anzi, la frase del bollettino medico, che parla di un «notevole miglioramento» nelle condizioni di Paolo VI, con particolare riferimento alla cistopielite acuta, ha contribuito a rasserenare notevolmente l'atmosfera, che nei giorni appena passati, ufficialmente calma, era invece di grande preoccupazione.

Secondo alcune indiscrezioni, una notte particolarmente agitata il Papa trascorse tra lunedì e martedì scorsi. La comunicazione data ai giornalisti asseriva che l'aveva passata «serenamente», mentre nei giorni precedenti il termine usato dalle fonti vaticane era stato «tranquillamente». In realtà, «serenamente» significava che Paolo VI l'aveva trascorsa in bianco, fra mille dolori, sopportati con serenità. Si temette, quella notte, aggiunge qualcuno, che le condizioni già compromesse del Papa potessero essere complicate dal sopraggiungere di una polmonite.

Stando alle opinioni prevalenti, dunque, il programma sarebbe questo: Paolo VI verrebbe messo in grado, prima dell'operazione, di riprendere almeno in parte la sua attività; potrebbe, cioè, seguire i lavori del Sinodo episcopale, normalmente presieduti «in suo nome e con la sua autorità» dai cardinali Villot, francese, Conway, irlandese e Felici, italiano; parteciperebbe l'8 e il 29 ottobre, in San Pietro, rispettivamente alla beatificazione della benedettina Fortunata Viti e alla canonizzazione del francese Fratel Benildo delle Scuole Cristiane; riceverebbe in solenne udienza i partecipanti al Congresso mondiale dell'apostolato dei laici, che si riunirà a Roma in ottobre e, infine, nella prima parte di novembre, accoglierebbe in Vaticano il patriarca ortodosso di Costantinopoli, Atenagora.

Dopo queste scadenze, giungerebbe l'intervento chirurgico, in data ancora da stabilire, e che avrebbe luogo, molto probabilmente, nell'appartamento privato pontificio, al terzo piano del Palazzo Apostolico, in una camera appositamente attrezzata fin dai tempi di Pio XII.

Prima di ritirarsi da ogni occupazione pubblica per il tempo richiesto dall'intervento, il Papa ne darà pubblico annuncio egli stesso, nominando una commissione cardinalizia posta sotto la presidenza, si dice, del cardinale camerlengo Aloisi Masella, del cardinale decano Tisserant e del segretario di Stato, cardinale Cicognani. A questa commissione spetterà di decidere sugli affari di normale amministrazione nel periodo della forzata assenza di Paolo VI.

Filippo Pucci

Resa nota stamane la sentenza istruttoria

Ventotto persone incriminate per il caso Bazan a Palermo

Ne erano state chiamate in causa 72 - Confermati i mandati d'arresto per l'ex presidente del Banco di Sicilia, il filatelico Bolaffi e il giornalista Gaetano Baldacci (rifugiato nel Libano) Numerosi i funzionari dell'istituto di credito e gli esponenti del mondo politico e industriale

Dal nostro corrispondente

Palermo, giovedì sera.

Con un anticipo di circa venti ore su quanto previsto, il giudice istruttore dr. Mazzeo ha depositato ieri sera la sentenza istruttoria sul caso Bazan. Subito dopo a Torino, com'è noto, in relazione ad un mandato di cattura spiccato a Palermo dal magistrato istruttore, è stato tratto in arresto il filatelico Giulio Bolaffi. La sentenza istruttoria ha allargato la rosa delle richieste di rinvio a giudizio avanzata circa un mese fa dal sostituto procuratore La Barbera, che ha svolto funzioni di pubblico ministero nella prima parte del procedimento giudiziario.

Secondo la sentenza istruttoria resa nota stamane, 28 delle 72 persone chiamate in causa sono state rinviate a giudizio. Tra esse vi sono naturalmente l'ex presidente del Banco di Sicilia, dott. Carlo Bazan (per il quale è stato mantenuto il provvedimento di carcerazione preventiva in attesa di giudizio), il giornalista Gaetano Baldacci che, fiutato il vento infido, è riuscito a riparare in Libano prima che il mandato di cattura emesso nei suoi confronti venisse concretizzato; numerosi funzionari del Banco di Sicilia, tra i quali l'attuale direttore generale, dott. Giuseppe La Barbera, ed esponenti del mondo industriale, imprenditoriale e politico siciliano, tra i quali il comm. Giuseppe Innorta, presidente dell'Unione delle Camere di Commercio di Sicilia, e il dott. Vincenzo Ardizzi, attuale presidente della amministrazione provinciale di Messina.

Il magistrato istruttore, con tale sentenza ha ordinato la cattura di Giulio Bolaffi, il mantenimento di custodia precauzionale per Carlo Bazan, ed ha confermato il mandato d'arresto per Gaetano Baldacci. Sono stati invece prosciolti molti altri funzionari del Banco di Sicilia, gli amministratori del quotidiano di sinistra della sera di Palermo «L'Ora», l'ex-sindaco di Palermo, dott. Salvo Lima, l'ex-presidente dell'Amministrazione provinciale di Palermo, dott. Michele Reina, e il dott. Giuseppe Mirabella, vice-direttore generale del Banco di Sicilia. Quest'ultimo è stato prosciolto per insufficienza di prove dal reato di interesse privato in atti d'ufficio (forniture di marmi per la nuova sede del Banco di Sicilia di Firenze).

La sentenza istruttoria è contenuta in 441 cartelle dattiloscritte e fa il punto sulla complessa vicenda che venne alla luce nel maggio del 1965 in seguito ad una lettera anonima con la quale la Procura della Repubblica veniva informata di numerose irregolarità amministrative e contabili avvenute al vertice del massimo ente finanziario siciliano. Il testo della sentenza istruttoria e l'incriminazione di personaggi assai noti in Sicilia ha destato molta sensazione negli ambienti politici e imprenditoriali.

f. d.

L'on. Moro a Villadossola inaugurerà domenica il monumento al lavoro

Verbania, giovedì sera.

Domenica prossima, il presidente del Consiglio, on. Aldo Moro, inaugurerà a Villadossola il monumento al lavoro, ideato e attuato dai promotori della costruenda chiesa al Cristo Risorto. Questa è la prima visita che viene compiuta ufficialmente da un presidente del Consiglio nella Valle.

L'opera inaugurata è del prof. Luigi Bagna, di Valmacca, ed è stata sistemata nel complesso architettonico, sulla facciata del tempio, dall'architetto Carlo Ravarelli.

Il programma della manifestazione prevede un ricevimento in municipio, dove l'on. Moro sarà salutato dalle autorità provinciali e valligiane; alle 10,30 mons. Cambiaghi, vescovo di Novara, celebrerà la messa e dirà l'omelia ai fedeli raccolti nella nuova chiesa. L'on. Moro terrà il discorso ufficiale. Successivamente egli si porterà in valle Anzasca, per una visita a Macugnaga.

Prosegue l'agitazione alla Grubessich di Trana

Trana, giovedì sera.

La situazione alla «Grubessich» in frazione Moranda di Trana, è meno incandescente di ieri. Gli operai continuano lo sciopero (solo cinque sono entrati a lavorare) ma la fabbrica non è più occupata. Ieri sera alle 21 circa lo stabilimento è stato fatto sgomberare. Non c'è stato intervento della forza pubblica (18 carabinieri erano arrivati da Torino), perché sono stati gli stessi sindacalisti ad invitare gli operai ad uscire pacificamente.

Il signor Grubessich dal canto suo ha detto di essere deciso a non cedere. Lo sgombero della fabbrica ordinato dal Procuratore della Repubblica dottor Piscopo per «abusiva invasione di azienda industriale e violenza privata» è stato considerato dall'industriale come una prima vittoria.

Dal canto loro gli operai replicano: «*Non siamo scioperati. Siamo gente che lavora ed abbiamo diritto ad una giusta paga. E' per questo che scioperiamo e non perché il signor Grubessich è presidente di una squadra di calcio*».

Secondo gli egiziani

U Thant minaccia di lasciare l'Onu?

IL CAIRO, giovedì sera.

Il giornale ufficioso cairota «Al Ahram» scrive oggi che il segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant, ha minacciato Unione Sovietica e Stati Uniti di dimettersi se le due massime potenze non si impegneranno in uno sforzo concreto per risolvere i problemi delle Nazioni Unite e del mondo in genere, ed in particolare la crisi del Vietnam.

Secondo il giornale egiziano, U Thant sarebbe particolarmente amareggiato perché il governo americano non lo ascolta circa la soluzione della crisi vietnamita.

Inoltre, U Thant non avrebbe ricevuto alcun aiuto dai due governi per la soluzione della crisi finanziaria delle Nazioni Unite, nonostante precise assicurazioni che avrebbe avuto al momento di riassumere, malvolentieri, l'anno scorso la carica di segretario dell'Onu per un altro quinquennio.

(Ag. Press)

Nella notte sotto la pioggia battente

Due morti in uno scontro sull'Autostrada del Sole

Presso Reggio Emilia un'auto diretta a Milano scavalca lo spartitraffico e va a schiantarsi contro un camion: due coniugi di Taranto perdono la vita

Travolti da una vettura a Milano due motociclisti della Polizia stradale

Reggio Emilia, giovedì sera.

(p. a.) Due morti e un ferito sono il bilancio di una sciagura stradale avvenuta nella notte sull'Autostrada del Sole, mentre cadeva una pioggia torrenziale, a circa sette chilometri dal casello di Reggio Emilia. Le vittime sono: Francesco Rosvato di 41 anni e la moglie Francesca Giugno di 36 anni, che risiedevano a Taranto, in via Mare Piccolo n. 8. Il ferito è il fidanzato di una loro figlia, Michele Tabone, di 24 anni, da Alicata (Agrigento).

Il tragico incidente si è avuto mentre la «1500» su cui viaggiavano i tre, condotta dal Tabone, percorreva la corsia nord in direzione di Milano. Per cause tuttora in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Reggio — forse uno slittamento — giunto all'altezza del chilometro 131, nei pressi di Villa Cella, il pilota perdeva il controllo dell'automezzo che, dopo aver saltato l'aiuola spartitraffico, si schiantava, nell'opposta corsia, contro un autocarro targato MI BI 31360 condotto dal trentasettenne Niccolò Domenico: l'urto era violentissimo e la signora Rosvato decedeva sul colpo.

Il marito ed il guidatore, feriti, venivano trasportati all'Arcispedale di Santa Maria Nuova di Reggio Emilia; qui, a circa due ore dal ricovero, decedeva anche Francesco Rosvato, mentre il Tabone era giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

I due sventurati coniugi tarantini, le cui salme sono state trasferite, dopo il nulla osta dell'autorità giudiziaria, rispettivamente all'obitorio del cimitero di Reggio Emilia e alla camera mortuaria dell'Arcispedale reggiano, sono stati identificati solo dopo alcune ore, in quanto non si era riusciti a rintracciare alcun documento di identità e d'altra parte il Tabone, sotto forte choc, non riusciva a ricordare i loro nomi: affermava soltanto, a frasi sconnesse, che erano i genitori della sua fidanzata.

Milano, giovedì sera.

Due agenti della polizia stradale del Compartimento di Milano e due giovani varesini sono rimasti feriti in un incidente avvenuto nella notte al quadrivio di Fiorenza.

Un'automobile condotta da Alberico Tulino, di 20 anni, con a bordo l'amico Antonio Manzo, di 20 anni, entrambi di Cugliate Fabiasco (Varese), per cause ancora sconosciute ha sbandato e ha investito due agenti motociclisti della polizia stradale fermi sul bordo della carreggiata.

Nell'incidente l'agente Primo Rivolvecchi, di 46 anni, abitante a Milano, ha riportato serie ferite ed è stato ricoverato all'ospedale di Niguarda con prognosi riservata. Il suo collega Mario Pellegrini, di 30 anni, pure di Milano, è stato giudicato guaribile in 8 giorni.

Cuneo, giovedì sera.

(g. d. m.) Due torinesi sono rimasti feriti in un incidente avvenuto sulla provinciale Cuneo-Mondovì, nei pressi di Pianfei. La «600», guidata dall'operaio Dante Tiozzo, di 37 anni, residente a Torino in corso Unione Sovietica 59, e a bordo della quale era la sessantenne Maria Cavarino, abitante a Torino in via Arquata 16, per cause non ancora accertate, ma molto probabilmente per il fondo viscido della strada, sbandava, andando a cozzare contro una «850» guidata dal trentacinquenne Giovanni Baglino, residente a Genova. Nell'urto, quasi frontale, le due vetture riportavano gravi danni e gli occupanti, rimasti tutti feriti, venivano trasportati all'ospedale di Cuneo. Il Baglino e il Tiozzo sono stati ricoverati per ferite guaribili in una trentina di giorni; la signora Cavarino ha invece riportato la frattura del ginocchio destro

In via della Libertà nella zona residenziale della Foce

Panico questa notte a Genova per una fuga e uno scoppio di gas

Le lastre dei marciapiedi sono state divelte - Danneggiati i cavi dell'illuminazione pubblica - E' stato necessario interrompere l'erogazione di energia elettrica per i filobus - Forse il sinistro provocato da un corto circuito

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Una serie di paurosi boati ha scosso nella notte la zona residenziale della Foce, gettando il panico tra gli abitanti. Le tubature sotterranee del gas, in via della Libertà, sono esplose una dopo l'altra divellendo marciapiedi e tombini e scagliando a distanza lastre di pietra e blocchi di ferro. Anche i cavi dell'illuminazione pubblica sono stati danneggiati e si è dovuto interrompere l'erogazione lasciando al buio interi quartieri.

Le cause dell'episodio non sono state ancora accertate, ma si presume che vi sia stata una fuga di gas che ha formato nei cunicoli ove corrono i tubi una micidiale miscela. E' poi bastata una scintilla scoccata tra i cavi elettrici a innescarla provocando una successione di scoppi «a catena». Oppure è stato un passante a determinare il sinistro gettando un mozzicone di sigaretta in prossimità di qualche fessura dalla quale il gas defluiva sulla strada.

Una prima fortissima deflagrazione ha fatto accorrere alle finestre gli inquilini già addormentati. Qualche vetrata è andata in frantumi per lo spostamento d'aria. Si son viste le lastre dei marciapiedi volare in mezzo alla via. Poi ai pochi nottambuli e alla gente che guardava dall'alto, s'è presentato uno spettacolo ancor più impressionante. Da ogni spaccatura scaturivano fiammelle che serpeggiavano lungo la strada come micce accese e si estendevano verso la piazza Paolo da Novi. A intervalli di pochi secondi si succedevano nuovi fortissimi scoppi e altri blocchi e frammenti volavano per l'aria. E' un miracolo che non vi siano state vittime.

Sul posto sono accorsi in forze i vigili del fuoco, i tecnici del gas e dell'azienda elettrica, la polizia. Le strade di accesso al rione, ove la folla impaurita si andava ingrossando, sono state bloccate, gli operai hanno interrotto il flusso del gas e dell'energia elettrica. I danni sono stati ingenti. Ancora stamane nella via Italia si vedevano accanto agli squarci cumuli di detriti. L'opera dei pompieri è stata difficile in quanto dai tombini e dalle spaccature insieme alle fiammelle si levava un fumo persistente e acre. I vigili hanno dovuto indossare le maschere e tute protettive di amianto. Dopo un'ora e mezzo circa, finalmente, ogni pericolo era scongiurato.

v. d.

Collisione in Atlantico

Affondato un cargo greco

LISBONA, giovedì sera.

Il mercantile danese Heredis ed il cargo greco Rea sono venuti a collisione due giorni fa in mare aperto 280 miglia da Lisbona. Il Rea è affondato e l'Heredis ha raccolto i 28 uomini del suo equipaggio.

L'Heredis è rientrato questa mattina nel porto di Lisbona.

(Ag. Press)

Cimino portato stamane in clinica universitaria per esami radiografici

Roma, giovedì sera.

Questa mattina Leonardo Cimino, il presunto killer di via Galteschi, è stato trasferito dal Centro di rianimazione del Policlinico dove si trovava ricoverato da circa tre mesi, alla Clinica urologica dell'Università diretta dal prof. Ulrico Bracci. Cimino dovrà sottoporsi ad un completo esame radiologico ed accertamenti per quanto riguarda l'infiammazione alle vie urinarie. Il bandito di Girifalco è apparso in discrete condizioni di salute e ha scambiato qualche parola con gli infermieri.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

I PEDAGGI DELLE AUTOSTRADE

L'abolizione dei diritti di passaggio che si dovevano pagare a principi e privilegiati fu una grande conquista degli Stati moderni.

I governi che autorizzarono le prime autostrade si resero conto che il ritorno agli antichi pedaggi costituiva un passo indietro nella civiltà. Per questo assicurarono che l'imposizione sarebbe stata modesta e limitata al tempo necessario per rimborsare i costi.

Ma i pedaggi hanno invece raggiunto il 75%* della spesa di benzina e non si parla più di un ritorno alla libera circolazione.

Al prossimo incontro proseguiremo il discorso.

Intanto vi ricordo che la vita è più bella quando si segue il consiglio Cynar: guidate sereni, date la precedenza al sorriso.

Un Cynar... un sorriso... e buon viaggio!

*Per vetture medie di 1500cc; norme Cuna, Autostrada del Sole.

PRECEDENZA AL SORRISO

CONCORSO "CYNAR IN CASA"

VINTO A PISTOIA IL 16° MILIONE

Mi complimento con la Signora NARDI DIANA di Pistoia Via S. Maria Maggiore, 42 che acquistando la bottiglia di Cynar al "supermercato con la esse lunga" di Pistoia, Viale Matteotti ha vinto un milione di gettoni d'oro.
(estrazione del 10-9-67)

Mancano 6 giorni all'estrazione del 17° milione. Chi vincerà?

CYNAR
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

INTERAPPIA 101

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 11)

A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI troverete all'autosalone Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, telefono 351-496, auto di ogni tipo e prezzo, rateazioni, permute, garanzia seriela, visitateci senza impegno.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 86, telefoni 488-313, 485-274 (vicino stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove troverete tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione: garanzia sei mesi. (Anche festivi). 0354

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Promozioni Nsu, 124, Fulvia, Giulia Ti, Giulietta Ti, 1500, 1100, 850, 600, 500, Furgone 1100 gas, 600 T lemostrato (aperto festivi).

A.A.A. AUTOCOLONDO corso Belgio 179 minimi anticipi. Assortimento Fiat, Flavia, Fulvia, Appia, Giulia, Cortina, Simca 1000 GLS, A 40 combinate, familiari 1300, 1100. Aperto festivi. 0333

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi vastissimo assortimento occasioni garantite tutti tipi (aperto festivi). 0170

A.A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A. ASSORTIMENTO minimo anticipo, garanzia MG, GT, Giulietta, Fulvia, Appia, 1200 e 1600 spider, Austin A 40, Zephir, 1100, 600, 500. VISITATECI corso Agnelli 22, tel. 366-997. Aperto festivi.

A.A. CACCIATORI! Vendonsi 600, 500 C, Appia I, belvedere, funzionanti 30.000 60.000. Tel. 796-410.

E' INIZIATA LA VENDITA DI TUTTE LE MERCI STOCK INVERNALI DEL

FALLIMENTO

C.so R. Margherita 127 angolo Via delle Orfane (Porta Palazzo)

Lanerie - Drapperie
Cotonerie - Tappeti
Tendaggi - Coperte
Confezioni in genere
Articoli di qualità a prezzi incredibili
Occasione unica

Dott. P. ADLER Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 4 angolo via Roma Ore 10.30-13; 16-20; tel. 35.15 e 544.[illegible]

TELERIE Tutti gli articoli di **Lino** da QUATTROCOLO CASA DI FIDUCIA VIA MERCANTI, 18 - TORINO

ernia
Contenitivi originali del dott. Barrère di Parigi — senza compressori CINTURE SPECIALI PER TUTTE LE PTOSI - BUSTI MODELLATI per erniosi e sportivi
Via Manzoni, 35 - Telef. 54.49.80 ang. via Cernaia - PORTA SUSA di fronte a Corso Vinzaglio

INNOCENTI spider 4 mesi vendo cambio rateizzo. Telefonare 483-274.

MERCEDES Benz dispone con garanzia: 230 SL; 250 SE coupé 190 D, autocarri 20-25-30-35 q.li. Telefonare 51-50 Cuneo. 24799

PRIVATO vende bellissima Volkswagen 1200. Telefonare 735-683.

PRIVATO vende bellissima 600 fine '62 ogni prova. Telef. 774-737.

PRIVATO vende BMW 700 coupé ottime condizioni. Telef. 693-498, 693-777. A82883

PRIVATO vende Fiat 1500, 1966. Telefonare 255-580. A80177

Grande vendita autunnale auto d'occasione

Sconti superiori al 10% sui prezzi estivi.

Tutti gli automezzi in vendita anche quelli di basso prezzo sono in condizioni inappuntabili di carrozzeria e meccanica.

Garanzia totale per sei mesi.

Pagamenti fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso di disoccupazione o malattia è possibile sospendere il pagamento.

ALCUNI ESEMPI

Prezzi da 100.000 a 300.000 rate da 5.320	Prezzi da 300.000 a 600.000 rate da 8.470	Prezzi da 600.000 ed oltre rate da 16.030
Fiat 500, 600, 1100, 1300, Bianchina, Appia, Flavia, Giulietta, R.4, R.8, VW 1200 e 1500, Austin, Kadett e Rekord, Anglia, Cortina, Consul, Taunus 12 M e 17 M, Giardinette e camioncini di tutti i tipi.	Fiat 600, 850, 1100, 1300, Fulvia, Flavia, Coupé, Giulia, Simca, NSU, Rekord, Anglia Torino, Cortina GT, Taunus 12 M ultimo tipo, Corsair, Taunus 17 M, Giardinette e camioncini recentissimi.	Flavia ultimo tipo, Fulvia coupé, Giulia GT e spider, Mercedes, Taunus 17 M. Rekord sem., Simca 1301-1501, Taunus 12 M, Cortina 1200 e G.T., 17 M 1500, 1700, 2000 sembuove.

Confrontate bene le nostre condizioni. Non abbiamo più concorrenza. Visitateci.

AUTOmarket
C.so Principe Eugenio 11, tel. 53.95.95, anche mattinate festive

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI CONTROLLATE GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONARE 519-888, 541-500.

PRIVATO vende cambia BMW 1800 ultimo tipo km 25.000. Telefonare 485-274. 0354

PRIVATO vende Citroën DS 19 contrello '66 750.000 dilazionabili.

SACAUTO commissionarie Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra marche autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.

TELEVISORI occasioni speciali liquidiamo lire ventitinquemila. Superradio, Arcivescovado 3.

UN'IDEA per la sistemazione della vostra casa. Libri arredamento ambientazioni. Libreria Galileo, corso Vittorio 67. A83332

VENDO, ingresso antico, mille moresco. Telefonare 480-355.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione Fabbrica Poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), tel. 796-975. Nuovi modelli salotti, divani letto pronto, matrimoniali, poltrone letto mod. 124, lincili, soggiorni ecc. Prezzi di fabbrica. 0499

XILETTA porta pieghevole divisoria linello-cucinino 11.000 mq. piazzata. Fabbrica, Galliari 2 bis, tel. 686-979.

SCUOLA MEDIA
situata al centro della Crocetta, valore legale degli studi, retta da Ente Pubblico
Educatorio della Provvidenza
Corso Trento, 13 - Telefono 580.490
TORINO
dopo la «Media»
CORSO LINGUE E PROFESSIONALE
per la preparazione alle segreterie direzionali - Triennale
Convitto e Pensionato femminili. All'interno Magistrale e Liceo scientifico statali.

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Taro) - Telefono [illegible]

IL VENTO IL SOLE CAUSANO LE PRIME RUGHE

Agite subito contro le prime rughe che tolgono freschezza al viso. La crema del prezioso olio di ROSA BULGARA idrata opportunamente i tessuti e li rende più freschi, elastici, giovanili. Questa crema dal profumo delicato ed aristocratico, risulta molto benefica (Per pelli grasse L. 600, pelli normali L. 500). Per una cura di bellezza completa: TONICO ROSA BULGARA che evita il rilassamento dei tessuti e LATTE ROSA BULGARA che deterge ringiovanisce il viso.
Nelle Farmacie